ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 112

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.231

STAMPA SERA

Venerdì 14 - Sabato 15 Maggio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Soinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 148/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (festivi 600) post. o data prestabilita com. 25%. Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola. Echi Commenti e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) il linea. Sconti vedi rubriche. Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. festivi (spediz. senza fissi contr. con interisco) *Argentina pes. 30; *Austria sc. 3,5; *Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca cr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia cmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Irlanda sh. 1; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 60; *Libia mil. 75; *Malta c. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Svezia cor. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,70; *Svizzera fr. 0,90; Svizzera fra 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 50

Borghetto Santo Spirito: sotto le macerie ancora 4 muratori

Attesa senza speranza

Familiari delle vittime del crollo del palazzo in costruzione a Borghetto Santo Spirito attendono angosciati che le squadre di soccorso riprendano il lavoro di sgombero delle macerie. Le salme di quattro dei sette muratori che vi hanno trovato la morte non sono state ancora recuperate (Foto Moisio)

L'addolorato padre del diciottenne Antonio Mendola tra due dei sette fratelli della giovane vittima (Moisio)

Gli affranti genitori di un'altra delle sette vittime del crollo: il diciottenne Luigi Cagnino (Foto Moisio)

(In VII pagina i servizi sull'opera di soccorso e sull'inchiesta giudiziaria)

I giudici riuniti dalle quindici in camera di consiglio

La Corte di Sanremo decide sulla morte dell'«entraîneuse»

Fu volontario il colpo di pistola che uccise Mimma Stellino? - Dalla risposta che sarà data al quesito dipende la sorte di Giuseppe Calvi, il geometra di Taggia accusato di avere soppresso l'amante - Le arringhe dei difensori hanno puntato tutto sulla tesi dell'omicidio colposo, dovuto al caso fortuito La pena proposta dal Pubblico Ministero è di ventun anni di reclusione, esclusa ogni attenuante

Dal nostro corrispondente

Sanremo, venerdì sera.

Questa è stata l'ultima notte agitata di Giuseppe Calvi, il trentaduenne geometra di Taggia processato sotto la accusa d'omicidio volontario dell'amante Maria Stellino, detta «Mimma», uccisa con un colpo di mano da una pallottola sparata da una «Beretta calibro 7,65» in una cameretta della pensione «Ina» di via Gaudio, la notte del 7 luglio dello scorso anno.

Da oggi, infatti, dopo il verdetto che la Corte, presieduta dal dott. Pietro Scravaglieri, pronuncerà, dovrebbe trascorrere ancora pochi ore Giuseppe Calvi saprà quale sarà la sua sorte, e potrà così distendere quel suo viso magro ed affilato che, nel passare delle udienze, si è fatto quasi spiritato: assolto o condannato, infatti, il peso tremendo di queste ultime ore d'attesa deve essere senza dubbio prevalente su ogni altra sensazione. Le gambe accavallate, gli occhiali ripuliti e chiari nascosti dietro le spesse lenti di miope, il viso tutto avvampato, Giuseppe Calvi ha ascoltato ieri le arringhe dei suoi avvocati, Franco Moreno di Sanremo e Luca Ciurlo di Genova.

Rivolgendosi in volto lo sguardo verso i suoi difensori ed anche quelle poche volte con un'espressione indecifrabile, che non è più certamente quella sicura e quasi spavalda della prime udienze, quando il geometra aveva deciso di «aggredire» la Corte con la sua asserzione di innocenza. Ma chi è veramente quest'uomo piccolo e tutto scatti, con una voce saltellante e, stasera contrasta, con il timbro piuttosto basso?

Gli amici e le amiche di «Mimma», che avevano conosciuto anche il Calvi, negli ultimi tempi accompagnatore inseparabile della giovane meridionale, lo hanno dipinto come un individuo pericoloso, forse infido. Ma il loro giudizio è venuto solo ora, quando la tragedia si è compiuta. E prima che cosa dicevano? Prima, quell'uomo che aveva la brutta abitudine di portare addosso le armi come un arredo fino «pistola», era la salvezza per «Mimma», notoriamente senza quattrini e che dal geometra riceva di ricevere quanto le bastava per condurre la sua vita. Ora pensano che lui ingannasse e che «Mimma» cercasse di nascondere una verità assai squallida, ancora più squallida della sua vita, trascinata da un night all'altro.

C'è stato poi il duro, inesorabile attacco che l'avvocato Roberto Moroni di Parma Civile ed ancor più il Pubblico Ministero dott. Antonio Ponco hanno sferrato contro l'imputato, che si è visto così rivoltare contro tutte quelle accuse che lui stesso aveva indirizzato, nel corso del suo interrogatorio, contro «Mimma».

Ora i suoi avvocati, Luca Ciurlo e Franco Moreno, hanno tentato la sua ricostruzione morale. E' un compito senza dubbio arduo, perchè l'imputato non è certamente di quelle personalità simpatiche, a cui riesce naturale di conquistare gli altri della loro buona fede. Gli avvocati della difesa se ne sono accorti ed hanno così cercato di porvi rimedio, elaborando una serie di dati di fatto che dovrebbero escludere, almeno nelle loro intenzioni, la possibilità dell'omicidio volontario.

Innanzitutto, il carattere di «Mimma», che dal racconto dei suoi amici era apparsa come una ragazza piena di voglia di vivere, senza troppi complessi: invece i complessi ce li aveva. Questo particolare lo ha confermato alla Corte il dott. Mario Sacone, il medico che aveva in cura la ragazza e che ha riferito come negli ultimi tempi «Mimma» soffrisse sempre più frequentemente di crisi nervose a sfondo maniaco-depressivo.

Inoltre Giuseppe Calvi, nel sopralluogo effettuato dalla corte nel pomeriggio di lunedì nell'angusta cameretta della pensione «Ina», ha praticamente ripetuto «dal vivo» tutto quanto aveva riferito durante gli interrogatori. A questo punto bisogna o ammettere una grande capacità di finzione nell'imputato oppure dare credito alla sua versione. C'è anche l'unico colpo di pistola sparato, il che non dovrebbe essere, secondo l'avv. Franco Moreno, la ripica reazione di un individuo geloso, il quale nel maggior numero dei casi soddisfa lo scatenarsi dell'ira a lungo repressa scaricando l'intero caricatore, con una forma di sadismo tutt'altro che ignota agli annali della criminalità. Questo non è avvenuto nel caso del geometra tra taggese, il quale anzi, subito dopo il colpo di pistola, si è premurato di togliere il caricatore dal calcio della rivoltella come se temesse l'esplodere di un secondo colpo fortuito.

In sostanza, nelle loro arringhe appassionate, i due difensori del Calvi hanno cercato di contrastare l'accusa troppo pesante di omicidio volontario, prospettando quella, molto meno grave, di omicidio colposo dovuto al caso fortuito, il che, in pratica, si potrebbe risolvere anche con un'assoluzione. E' questa naturalmente la speranza del geometra che ora, con il riaccendimento delle luci in aula, attende che il presidente Scravaglieri pronunci la sua sentenza.

Nell'udienza di stamane hanno brevemente replicato il patrono di parte civile, avv. Maroni, e quindi il P. M., dott. Ponco, i due oratori dell'Accusa pubblica e privata hanno ribadito i concetti già espressi nei precedenti interventi. In particolare il magistrato requirente ha sottolineato ai giudici la significativa presenza del Calvi nella meccanica del delitto.

La Corte dopo che l'imputato aveva reso noto, riaffermando la propria innocenza, alla rituale domanda se avesse qualcosa da aggiungere per discolparsi è entrata in camera di consiglio. Erano le ore 15.

e. b.

ULTIMA ORA

Una seconda «atomica» fatta esplodere in Cina

TOKIO, venerdì sera.

L'agenzia «Nuova Cina» ha reso nota, in un comunicato per la stampa, che un'altra bomba è scoppiata, alle 10 del 14 maggio (ora di Pechino), nella parte occidentale della Cina. Secondo l'agenzia, questa seconda esperimento atomico cinese è stato coronato da successo.

(A. P.)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Attività modesta con qualche progresso

A TORINO — La settimana termina con una nota lievemente positiva, anche se il mercato è caratterizzato dalla consueta notevole povertà di affari. I prezzi infatti risultano migliorati; manca tuttavia per l'intera giornata qualsiasi accenno di vitalità ed in pratica le oscillazioni sono estremamente ridotte. Un accenno di pressione sull'Immobiliare Roma è meglio controllato nella seconda parte della seduta. In prossimità del listino un modesto progresso delle Fiat è sufficiente a determinare un'atmosfera di moderata fermezza.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Dopobora stabile.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 573; franco svizzero 143,45; corona danese 90,20; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,32; fiorino olandese 172,23; franco belga 12,33; franco francese 127,27; sterlina G.B. 1748,10; marco germ. 150,03; scellino austriaco 24,17; escudo portoghese 21,67.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 0150-0350; sterlina oro nuovo [illegible]-0350; marengo svizzero 5350-0150; sterlina carta unitaria 1745-1760; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Pur mantenendo le stesse caratteristiche dei giorni precedenti — attività moderata, carenza di iniziative ed indecisione — la Borsa ha terminato oggi questa insignificante ottava con un moderato ma quasi totale rafforzamento, dopo oscillazioni contrastanti per tutta la mattinata. Sempre ben tenuti gli assicurativi, le Fiat — che accentuavano sempre il maggior volume di affari — i mercuriferi ed altri titoli primari. Chiusura sui livelli mediamente della giornata.

Sempre molto attivo e resistente il reddito fissi.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 69.450; Bastogi 1730; Finelettrica 1255; Finmare 465; Finsider 289; Mittel 1735; Gim 4370; Invest 3031; La Centrale 10.404; Sviluppo 1598; Ass. Generali 55.350; Fond. Incendio 9585; Assicur. Italiana 64.100; Ras 40.980; Toro 8793; Toro priv. 4812; Safep 186.

Ferr. N. Ord. 895.

Châtillon 7215; Caninal 15,000; Olcese 664; Cucirini C.C. 6965; De Angelis 2490; Cascami Seta 3620; Gavardo 1890; Lanificio Rossi 2750; Linif. e Canap. 654; Rossari e Varzi 20.350; Rotondi 20.100; Tosi 2170; Snia Viscosa ord. 4700; Snia Viscosa priv. 3825; Marzotto 2015; Un. Manifatture 12.900; Pirelli 330.

Dalmine 1702; Italsider 1163; Metalli 8785; M. Amiata 12.560; Montecatini 1640; Monteponi 745; Siele 7650.

Bianchi (quotaz. sospesa); Fiat 2190; Fiat priv. 1870; Falck 4260; Trafilerie 980; Olivetti pr. 1880; Westinghouse 950; Serono 612.

Cieli 3868; Edison 2273; Eu. Sardi 3320; Emiliana 2055; Magneti Marelli 1010; Ercole Marelli 765; Orobia 2352; Sges 1648; Sip 2260; Meridionale 1219; Stet 2601; Tecnomasio 1630; Terni 687.

Dist. Italiane 3035; Eridania 2320; Romana Zuccheri 190; Motta 13.500.

Anic 1311; Italgas 995; Liquigas 197,50; Mira Lanza 42.575; Pibigas 86,12; Rumianca 1741; Saffa 6160; Carlo Erba 7490.

Acciai 1900; Beni Stabili 3085; Immobiliare 563; Risanamento 5835; Silos Genova 2985.

Cartiere Burgo 18.630; Cogne 3850; Eternit 5550; Italcementi 14.125; Cementir 9150; La Rinascente 535; Pirelli S.p.A. 2158; Pirelli e C. 3575; Condotte 483; Cementir Prezzi 108; Ledoga ordin. 8025; Ledoga priv. 5788.

Rancenote (prezzi ufficiali): dollaro Usa [illegible]; dollaro [illegible] 573; sterlina 1746; franco svizzero 143,45; franco francese 127,30; franco belga 12,51; fiorino olandese 173,25; marco germanico 150,03; scellino austriaco 24,17; peseta spagnola 10,46; escudo portoghese 21,70; corona danese 90,20; corona svedese 120,09; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,585; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,67; dracma (taglio grosso) 20,85; dracma (taglio piccolo) 19,75.

A GENOVA — La quota inscrive a listino qualche leggero miglioramento circoscritto per altro a solo pochi valori, fra quelli più trattati, restando per il resto praticamente sui livelli precedenti. Alcuni prezzi: Centrale 10.350; Generali 55.350; Ras 41.025; Meridionali 1730; Nai 9400; Viscosa ordinaria 4710; Viscosa privilegiate 3830; Finsider 288.50; Cotini 1042; Italsider 1150; Fiat ordinarie 2103; Fiat privilegiate 1365; Sip 2358; Edison 2270.

A FIRENZE — Mercato attivo con prezzi poco variati dai precedenti. Qualche movimento sulle Fondiaria Vita, che conseguono al listino una discreta plusvalenza.

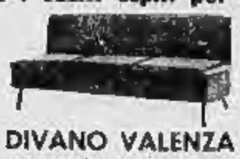
Alcuni prezzi: Bastogi 1740; Centrale 10.410; Fondiaria Incendio 9580; Fondiaria Vita 21.500; Viscosa ordinarie 4715; Montecatini 1641; Magona 1140; Fiat 2188; Immobiliare 562,50.

Riprendono le trattative per il contratto di monda

Vercelli, venerdì sera.

(m.) Oggi pomeriggio riprendono le trattative per il contratto di monda e taglio riso 1965, presso la Casa dell'agricoltore della nostra città. Nelle due sedute già effettuate, non si sono raggiunti finora risultati apprezzabili: ciò anche in relazione alla situazione che si è venuta a creare nella nostra campagna in seguito alla persistente siccità.

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte



DIVANO VALENZA

trasformabile in letto con letto sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cassetto per biancheria nella schienale. Imbottitura a materasso Hallocel. Dimensioni: largh. mt. 1.95; prof. mt. 0.82; alt. mt. 0.84.

A CONTANTI: L. 63.400

A RATE: L. 3400 alla consegna, al mese L. 4000

3R VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.505

Un'auto è un'auto, ma una auto da Atauto è una

ATAUTO

Ford

Atauto, Concessionaria Ford, Torino
Corso Principe Eugenio 8, Telefono 480.316
Via Barletta 133, Telefono 326.232
(Siamo aperti anche nelle mattine di festa.)

CRONACA CITTADINA

Triplicato di larghezza il ponte sulla Dora in corso Regio Parco

Quello attuale, vecchio di 125 anni, è diventato troppo angusto per il crescente traffico Verrà demolito e sostituito con una costruzione in cemento armato - Il nuovo ponte sarà lungo 54 metri anziché 46 - In estate inizio dei lavori: spesa 211 milioni

Il vecchio ponte «della Senna» fu fatto costruire nel 1840 da Carlo Alberto

Nel 1840 re Carlo Alberto faceva costruire sulla Dora un ponte che veniva denominato il ponte delle Benne, dal nome di un antico agglomerato di casupole che esistevano allora sulla riva del fiume. Era in corrispondenza dell'attuale corso Regio Parco. La costruzione veniva eseguita in muratura di mattoni, a tre arcate. La sua larghezza è di dodici metri e 50 centimetri. Con il passare degli anni la sua funzione è divenuta sempre più importante nel traffico cittadino ed oggi è del tutto inadeguata a smaltire il continuo afflusso di veicoli che premono ad ogni ora del giorno alla sua estremità.

L'Ufficio tecnico del Comune ha preparato il progetto esecutivo di un nuovo ponte in cemento armato precompresso, sarà costruito su due solo campate, di 24,60 metri di luce libera (attualmente il ponte ha tre arcate di 15,50 metri) ed una larghezza di 24 metri. La sua sede consentirà l'apertura di due vie di corsa unidirezionali, ciascuna formata da quattro corsie, oltre a due marciapiedi laterali per i pedoni.

La spesa prevista per la demolizione del vecchio ponte e la costruzione del nuovo è di 210 milioni e 856 mila lire. I lavori — che dovrebbero essere cominciati nell'estate — saranno prima di tutto indirizzati alla costruzione di una striscia del nuovo ponte, della larghezza di 20 metri. Le fondazioni saranno poste a valle di quelle esistente. Solo quando questa prima «fetta» sarà pronta ed aperta al traffico si porrà mano alla demolizione del vecchio ponte. Il terzo tempo dei lavori riprenderà la costruzione della seconda parte, onde portarlo alla larghezza complessiva di 24 metri.

Emessa la sentenza sul tragico episodio di via Montebello

Sette anni al Gaschi, cinque al De Maio i giovani che uccisero l'automobilista

Stamane le arringhe dei difensori - Secondo l'on. Leone, non esiste alcuna prova che il De Maio sia intervenuto direttamente nella colluttazione - L'on. De Marsico aveva chiesto che per il Gaschi l'accusa fosse modificata in quella di "omicidio colposo" - Il verdetto dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio

Si è concluso oggi, in Corte d'Assisi d'appello, il processo contro Cesare Gaschi e Vittorio De Maio accusati dell'omicidio preterintenzionale di Ugo Gino, impiegato alla Fiat, e di lesioni nei confronti del figlio dell'ucciso. Il tragico episodio fu una delle più clamorose espressioni di inciviltà stradale e trasformò in un crimine un banale litigio fra automobilisti.

Lo ha rievocato ieri il presidente, dott. Ottolio, in apertura di udienza. Il pomeriggio del 18 gennaio '62 Ugo Gino accompagnava a casa, sulla sua «1100», i figli Luigi e Luciana. In via Montebello si trova bloccata la strada dalla «Giulietta» del De Maio; al volante è seduto il Gaschi. C'è anche una «Giulia» ferma, quella della signora Vincenzi: uno dei suoi figli si affanna, invano, a cambiare una ruota. Gaschi lo schernisce: «*Se mi dai 5000 lire ti insegno il trucco*». Malgrado i ripetuti segnali acustici del Gino, la «Giulietta» non si muove. L'impiegato, impazientito, scende, dice al Gaschi di lasciarlo passare. Il giovane lo colpisce con un pugno al petto, interviene il figlio Luigi, contro il quale si scaglia il De Maio. Appena a casa, Ugo Gino muore.

Come nel giudizio di primo grado, anche questa volta il Gaschi afferma di aver soltanto trattenuto per le braccia il Gino, De Maio esclude di aver partecipato all'aggressione. Ci fu uno scambio di pugni, ma soltanto con il figlio della vittima.

Il p.g. dott. Ribet ha sostenuto che esiste il nesso causale tra la percossa del Gaschi e la morte dell'impiegato, di cui entrambi gli imputati sono responsabili. Tra loro è inscindibile una stretta solidarietà che si traduce in un atteggiamento provocatorio prima e aggressivo poi. Il p.g. ha poi sottolineato, richiamandosi alla perizia del dott. De Bernardi, che il decesso, determinato da collasso cardiaco, fu, a conseguenza di un trauma psichico su un soggetto già malato di cuore, ma tra le ingiurie, le percosse — ha precisato il p.g. — gli sforzi che il Gino fu costretto a compiere per difendersi o il trauma psichico, che lo portò alla morte, esiste un legame inscindibile.

Il dott. Ribet ha chiesto quindi la conferma della precedente decisione in base alla quale sono stati condannati il Gaschi a 8 anni e 10 mesi, e il De Maio a 7 anni e 10 giorni di reclusione.

L'on. Lattanzio, uno dei patrocini del Gaschi, ha posto in dubbio che il giovane abbia veramente sferrato un pugno al Gino: sulla circostanza mancherebbe una prova certa e tranquillante. Il penalista si è quindi soffermato ad illustrare la perizia del prof. Pontrelli il quale rimane perplesso nel ravvisare il preciso rapporto di causalità tra il pugno e la morte. L'on. Lattanzio ha quindi invocato una

L'imputato De Maio

assoluzione quanto meno con formula dubitativa.

Per il De Maio ha parlato l'avv. Delgrosso. Egli ha distinto la posizione di quella del Gaschi che insulta, provoca, scende dalla macchina, spinge e picchia, mentre il De Maio rimane seduto sulla «Giulietta»: a lui non si possono attribuire le colpe dell'andare.

Sempre in difesa del De Maio pronuncia stamane la sua arringa il prof. Giovanni Leone, che tratta la tragica vicenda da lui definita «pietosa», con un senso di viva e commossa umanità, con profonda dottrina e acuto intuito giuridico. Nessun testo accusa il De Maio come partecipe diretto all'azione violenta svolta unicamente dal Gaschi contro Ugo Gino. Egli si muove soltanto per fermare Luigi, il figlio, e dirgli: *Non vedi che tutto è finito?* Poi segue la colluttazione e lo scambio di pugni. Ma la scena si svolge dopo che è avvenuto lo scontro, isolato, fra Gino padre e il Gaschi. Confortata la sua tesi con citazioni di conforme giurisprudenza, il prof. Leone chiede ai giudici di assolvere Vittorio De Maio, dall'accusa di concorso in omicidio, per non aver commesso il fatto.

E' quindi la volta dell'on. prof. Alfredo De Marsico che, con l'on. Lattanzio e l'avv. Dal Fiume, assiste il Gaschi. L'illustre penalista fece un'ampia dissertazione medico-legale e sulla base della perizia del prof. Pontrelli) afferma che il pugno fatale, se pure fu sferrato, non provocò di per sè la morte. E' un caso che si verifica soltanto eccezionalmente. La vista del figlio sanguinante potrebbe aver determinato il collasso cardiaco in un soggetto già debilitato e debole di cuore.

Un complesso di elementi concorre a creare un'atmosfera d'incertezza sulla piena ed assoluta responsabilità del Gaschi, in favore del quale il patrono chiede l'assoluzione o quanto meno che l'accusa sia modificata in quella di omicidio colposo.

La Corte (pres. Ottolio, giudice togato cons. Del Prato, canc. Quaglia) si è ritirata in camera di consiglio alle 12,30.

LA SENTENZA

La Corte ha confermato completamente la pena al Gaschi (8 anni e 10 mesi). Per il De Maio, vista la sua minore partecipazione, la pena è stata lievemente ridotta da 7 anni e 5 anni e 5 mesi.

I ladri fuggono sotto una pioggia di vasi di fiori

Alle tre e mezza della notte scorsa, in via Carrera 30, il signor Giuseppe Buniva è stato svegliato di soprassalto nel suo alloggio al quinto piano da uno scalpore di vetri frantumati. Si è alzato e si è affacciato sulla strada credendo che si trattasse di un grave scontro automobilistico. Ha visto invece una macchina parcheggiata davanti al negozio di abbigliamento di Italo Di Marco e tre uomini che, dopo aver infranto la vetrina, rubavano la merce, attraverso le maglie della saracinesca, servendosi di un lungo uncino.

Il Buniva aveva sul balcone alcuni vasi di fiori. Per mettere in fuga i ladri li ha scagliati. Uno dopo l'altro, ha scagliato i vasi sul marciapiede sottostante mirando alla macchina degli scassinatori. Il frastuono ha destato altra gente, qualcuno ha avvertito la polizia. I ladri sono scappati. Dopo pochi minuti è giunta sul posto una camionetta della «Volante», che ha battuto la zona senza esito. E' stato avvisato il proprietario del negozio, che abita in via Mongioevre 32. Il danno da lui subito è di circa 300 mila lire. La banda aveva fatto in tempo a prendere dalla vetrina alcuni pullover.

Dai lettini si scambiano idee e progetti per la loro vita di domani

Le gemelle pensano solo al futuro hanno già dimenticato il passato

Costante miglioramento delle condizioni di Giuseppina e Santina - Stamane al risveglio, dopo un sonno sereno, sono apparse ancor più vivaci del solito - Hanno mangiato di buon appetito la colazione e hanno chiacchierato allegramente tra di loro - La visita dei medici: la temperatura, il polso e la pressione sono normali

Giuseppina fa colazione con appetito: minestrina, purè di patate, succhi di frutta

Anche Santina ha fame; ma, al contrario della sorella, preferisce farsi imboccare

Le gemelle Santina e Giuseppina si sono svegliate di buonora, dopo un lungo e sereno sonno ristoratore, ancora più vivaci che nei giorni scorsi. Hanno subito cominciato a chiacchierare tra di loro e con la mamma ricordando le visite ricevute ieri e le promesse di altri doni. Sperano che arrivi presto il televisore offerto loro dai bambini francesi. E' questo, dopo le biciclette che stanno dentro al primo posto nei loro pensieri. Il regalo che hanno desiderato di più. Nella Clinica pediatrica, dove sono ricoverate, ora la vanno preferito, praticamente il solo mezzo per conoscere il mondo nel quale stanno ora per entrare e vivere normalmente come tutte le altre bambine.

Il costante miglioramento — a quattro giorni dall'operazione non si è mai verificata una pausa nel processo verso la guarigione — appare evidente anche da queste loro condizioni di spirito. Non c'è stato un solo momento in cui le sorelle siano state depresse. A chi non le conosce può avere destato questa impressione Santina. Il fatto è che la bimba ha un carattere diverso dalla sorella: è più timida, riservata, al contrario di Giuseppina, espansiva e mai imbarazzata anche quando deve affrontare sconosciuti, come i fotografi, i giornalisti e la parente che vanno a far visita alle gemelle. E' sempre la prima a rispondere alle domande.

Un altro particolare rivela la loro buone condizioni di spirito, il loro ottimismo: da quando sono state operate non hanno accennato al passato se non una volta, e fugacemente. «Come sei piccola!» ha detto Giuseppina a Santina quando ha potuto vederla per la prima volta attraverso il velo di nailon della tenda ad ossigeno. «Anche tu sei piccola» ha risposto Santina. Dopo avere espresso indirettamente la sensazione che provavano nel vedersi separate, non hanno più accennato al passato «in comune». I loro pensieri sono rivolti soltanto al più al futuro.

«Quando potremo andare a giocare in cortile?» domandavano già al secondo giorno dall'intervento. «Ci sono tanto bambine come noi al paese nove abiteranno?» «Andremo con loro a scuola?». E tante domande ancora tutte volte a scoprire quale sarà la loro vita quando potranno finalmente lasciare l'ospedale.

Domande che ai sono potute anche i genitori e, da moltissimo tempo, i medici. Proprio pensando al futuro delle bambine la professoressa Maria Comitato si preoccupò della loro preparazione psichica e ha già disposto che una psicologa curi, ora, il loro graduale inserimento nella nuova vita familiare che le attende.

E' questo il problema più delicato: quello del ritorno alla normalità delle condizioni fisiche delle gemelle non desta preoccupazione. «Impareranno presto a camminare bene — ha detto il prof. Ciocatto — ed anche le lievi deformazioni alla colonna vertebrale ed alla cassa toracica, conseguenti alla loro unione si correggeranno con opportuni esercizi di ginnastica riedocativa».

Le bambine avranno dunque una vita praticamente normale, ad eccezione di qualche inconveniente che non avrà un peso rilevante nelle loro future attività.

Stamane Santina e Giuseppina, per prima cosa, appena svegle, hanno guardato le biciclette (Santina ha battezzato la sua «Rossella» e Giuseppina ha dato alla sua il nome di «Stellina»), poi hanno chiesto la colazione e di buon appetitto hanno mangiato marmellata e biscotti e bevuto il tè. Hanno continuato a chiacchierare fra di loro e con la mamma fino a quando i medici sono andati a visitarle.

I professori Solerio, Ciocatto e Gomirato hanno constatato che il progresso verso la guarigione è continuato. Temperatura, polso e pressione erano praticamente normali e regolare il processo di rimarginazione delle ferite. Quasi certamente domani saranno tolte le tende ad ossigeno ed i medici scioglieranno la riserva sulla prognosi che, soltanto per misure prudenziali, avevano voluto mantenere ancora ieri.

Nuovi testi al processo sugli "abusi di Grugliasco,,

Per una licenza, 40 o 50 milioni «che sarebbero finiti in corso Francia»

La chiara allusione alla sede della federazione torinese del partito comunista sarebbe stata fatta da un ingegnere: questi, comunque, non si occupò più della pratica e la questione rimase lettera morta

Gli imputati seguono attentamente il processo. Da sinistra: Angelo Ferrara (ex-assessore) e Giuseppe Bonadies (impiegato all'ufficio tecnico di Grugliasco) devono rispondere di abuso in atti d'ufficio; l'ing. Giuseppe Prati, accusato di millantato credito e coinvolto nell'episodio dei milioni che sarebbero stati «dirottati» verso il pci.

Nuovi testi sono stati sentiti, nel processo in corso davanti alla quinta sezione del Tribunale (pres. Cordero, p. m. Buscaglino, canc. Armigliato) per gli «scandali edilizi» del comune di Grugliasco. Il tema dominante è sempre quello della richiesta di contributi rivolta ad alcuni proprietari di terreno che volevano erigere costruzioni e necessariamente dovevano munirsi del permesso da parte delle autorità municipali.

Con l'audizione del signor Mario Fontana, che abita a Collegno in corso Francia, ed è il marito della signora Mafalda Barrocco, è tornata a galla la storia delle 200 mila lire che, secondo l'accusa, l'ex sindaco Mario Scalmato avrebbe accettato, tramite sua moglie, per sollecitare la licenza d'esercizio di una latteria. A questo proposito occorre precisare che lo Scalmato non ebbe mai a pronunciare la frase «niente bustarelle per la licenza», solo donazioni e regali di nozze». In realtà fu la signora Giuseppina Gangi, consorte del sindaco e anch'essa imputata di concorso in corruzione, a spiegare che la Barrocco le aveva regalato soltanto una bicicletta, all'epoca della cresima, e due scendiletto qualche settimana dopo il matrimonio.

L'intervento del Fontana ha riacceso la polemica con l'affermazione che sua moglie aveva regalato alla Gangi, non ancora signora Scalmato, 200 mila lire in contanti come dono di nozze. La dichiarazione è vivacemente contestata dallo Scalmato che, in conformità a quanto già sostenne sua moglie, spiega come non sia stata mai versata alcuna somma. Il Fontana portò personalmente — così ha detto il sindaco — la bicicletta e la Barrocco conseguì poi i due tappeti al ritorno dei coniugi dal viaggio di nozze. La latteria ha sempre insistito sulle 200 mila lire, osservando però che e la somma non aveva nulla a che vedere con la licenza commerciale».

Il nome dell'ing. Giuseppe Prati, che deve rispondere di millantato credito, venne fatto da Salvatore Bondanza, Franco Carli e Luigi Allasia che acquistarono un terreno edificabile. Per ottenere la licenza di costruzione si rivolsero al professionista il quale, secondo l'Allasia, accettò 40 o 50 milioni che «sarebbero finiti in corso Francia» dove, com'è noto, ha sede la federazione comunista. Poi l'ing. Prati non si occupò più della pratica e la questione rimase lettera morta.

Nell'udienza antimeridiana è stato sentito il geom. Andrea Pelo, facente parte della minoranza in seno al consiglio comunale di Grugliasco, che ha parlato del sistema relativo alle convenzioni praticate fino al 1963, quando ancora non esisteva il piano regolatore. Le donazioni da parte di privati furono oggetto di discussione nella seduta del 4 dicembre di quell'anno.

Quindici pratiche furono sottoposte a deliberazione da parte del consiglio; il teste venne allora a sapere che le donazioni erano collegate con le licenze edilizie. L'ex sindaco Scalmato gli disse che i contributi servivano per opere pubbliche, ed in particolar modo per edifici scolastici. Del fatto fu informata la prefettura ed ebbe così origine l'inchiesta, dapprima in sede amministrativa e poi affidata alla magistratura.

Taccuino del lettore

◆ **Lucia Bietti** presenta stasera alle 21 al circolo Enal-Dan (v. Assarotti 6) lo spettacolo: «Libertà e Resistenza» di Filippo Crivelli.

◆ **Gli ex allievi** dell'Istituto La Salle parteciperanno sabato alle 18,30 in via Ludovica 14 alla festa pasquale.

◆ **Il prof. Giuseppe M. Fugeo**, preside della Facoltà di Architettura, parlerà domani alle 18 al Castello del Valentino sul tema: «A 150 anni dall'ostensione della S. Sindone durante i "Cento giorni"».

◆ **Il monumento all'Aviere** di corso Polonia sarà inaugurato domenica alle 9,30, alla presenza del sen. Pinanti e delle più alte cariche militari.

◆ **La festa del beato Murialdo** sarà celebrata domenica alle 11 a S. Barbara (v. Assarotti 14) con una Messa solenne officiata da p. Defilippi.

◆ **«Il mio borgo»**, esposizione di lavori artistici studentaschi s'inaugura lunedì alle 17,45 nella scuola media statale di via Scapolio 64.

◆ **Associazione ex Artiglieri** — Domenica 16 maggio ritrovo alle ore 10 in collegio, per la Santa messa.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,0
MINIMA +13,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +14,4; ore 8 +14,5; press. 740,5; umid. 81%. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: temperatura in aumento. Temperatura a Cuneo: massima +24,6; minima +8,2; ore 5: +14,4.

mutui fino al 90%

ALBERGATORI

OPERATORI ECONOMICI

GRANDI FACILITAZIONI FINANZIARIE

PER NUOVE COSTRUZIONI DI ALBERGHI, MOTELS, MEDIE E PICCOLE PENSIONI, STABILIMENTI BALNEARI ED ALTRE INIZIATIVE A CARATTERE TURISTICO SONO CONCESSE IN SARDEGNA.

90%

- Mutui fino al rimborsabili in 20 anni.
- Inizio della restituzione del prestito a decorrere dalla fine del 3° anno dalla data dell'ultimazione dell'opera.
- Tasso d'interesse 2%.
- Esenzione totale dalla legge sulle aree fabbricabili.
- Agevolazioni fiscali per la costituzione di nuova società ad iniziativa alberghiera.

Da studi particolari effettuati dai più qualificati operatori economici europei si prevede con assoluta certezza che nel giro di pochi anni la Sardegna diventerà la più ricca riserva turistica di tutto il Mediterraneo

Per informazioni:
COMPAGNIA IMMOBILIARE ITALIANA - Piazzetta Pattari - MILANO
Telefoni: 80.60.295 - 80.60.296 - 80.60.297.

POLTRONE GAIDANO

Le migliori - Le più comode
Le più efficienti - Le più economiche
Corso Vittorio Emanuele, 32 - TORINO

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

Le confessioni d'un parlatore

Innocenzo Cappa era uomo essenzialmente socievole, e la conversazione, per lui, era quasi una necessità fisica. Per oltre vent'anni, dal 1910 fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, da giugno a settembre di ogni anno, sono stato in dimestichezza con lui che, da Milano, scendeva a Rimini, dove trascorreva la maggior parte dei pomeriggi sulla terrazza di quella sua villa in stile malatestiano, denominata «Anita», dal nome della figliola, scomparsa nel 1926 (adesso, al suo posto, è sorto il solito falansterio di cemento e vetro coi balconi a bagnarola) e dove sostavano invariabilmente intorno a lui, dalle 16 alle 20 di ogni giorno, decine di persone.

Era cosa interessantissima osservare tanti bei tipi. Uno non sapeva chi fosse l'altro, ma tutti fingevano di conoscersi, per rendersi gradevoli all'ospite. Egli non faceva mai presentazioni. Per lui erano tutti uguali. Un amico egli ebbe, diverso dagli altri, che però non frequentava il ritrovo della villa: il giornalaio di piazza Cavour, Giovanni Rossi, tuttora vivo e sempre servizievole, il solo che, annualmente, ricordasse il compleanno del senatore. In quel giorno (a quando aperai un po' malamente gli occhi in — 5 agosto 1875 — mio padre contava 45 anni), con Cappa nelle *Confessioni di un parlatore*) egli organizzava la cena in suo onore. E un altro amico egli aveva: Flok, un cane, col quale, di prima mattina, quando veniva su dal mare, per recarsi alla Posta centrale e per guardare i giornali, faceva lunghi ragionamenti. La sola copia delle *Confessioni*, pervenuta a Rimini con dedica, è quella in possesso del giornalaio, «amico mio e di Flok». Un'altra egli la inviò a San Marino dove io insegnavo.

Era, vedesto Flok, un piccolo bastardo biancastro, intelligentissimo, che Cappa, dopo aver sopportazione, non aveva più oltre potuto ospitare in villa per certe sue bricconate. Comunque l'ultima, fu costretto a regalarlo il giornalaio. Quando al ritorno dell'estate si ritrovavano tutte tre insieme era baldoria. Fu Flok a dare origine alle *Confessioni*. Un mattino di luglio, proveniente dalla marina, Cappa, in abito bianco e panama in testa, faceva sosta a un tavolo all'aperto del caffè di piazza. Poco prima era passata l'annaffiatrice del comune. Le pozzanghere, sul selciato, riflettevano frammenti di cielo. Dall'edicola, addossata al portico del municipio, Flok, vide l'ex-padrone. Forse lo udì parlare. Diede fuori di corsa dalle spalancate e, attraversata la piazza allagata, d'un balzo, gli fu sulle ginocchia, annusandolo festosamente, lisciandolo come un meccanico, gli sporcò il bianco abbigliamento estivo. Dall'edicola, il giornalaio, alle prese coi clienti, gridava: «Flok, Flok qui!». Ciecamente, lottava testa e braccia a ritmo pieno, la testa, contro il carico dello spalancato, con le braccia e le mani, con le quali, mandando all'aria riviste e giornali, si stringeva la testa. Appena poté, lasciò disperato l'edicola, per correre da Cappa armando «*Cani per donne*», un perdono, commovente. Oh, il mio povero scrittore, come soffriva, lo sentiva!»

Cappa non disse nulla. Non fece nulla. Solamente, dopo aver mangiucchiato qualche cosa, gli scrisse: «Signori quante me ne ha fatte vedere, questo figlio di cane», riferendosi a Flok, non al giornalaio, naturalmente, che, invece, gli passava il tazzolette sulla glabra e sui pantaloni sportivi (che non usò più l'indomani allorché gli sussurrai all'orecchio: «Dal momento che il cane te ne ha fatte vedere tante, perché non ti decidi a farcele scrivere?» «Che cosa?», fece lui. «Le tue avventure di oratore»).

Innocenzo Cappa non era uomo da sorprendersi l'altra mattina, quella mattina, cioè, che Flok non ci aveva mai pensato. E manifestò subito la sorpresa a modo suo cominciando a raccontare una serie di aneddoti freschi freschi, come accadute proprio in quei giorni, relative al congresso dei ralduomani, per il quale, si chiedeva divertito perché mai esso si svolgesse sulla spiaggia di Rimini dove, di acqua, ce n'era in abbondanza...

Nel libro, Cappa narra i fatti della vita con un suo modo narrativo minutino, come se temessero della storicità. Invece ricorrono sinceri nomi e le tappe più importanti del cammino della Patria. Sfuma in lontananza il Quarantotto e sopraggiunge il Sessanta, si fa strada il Novantotto, avanza il 900 con la «grande proletaria» che si muove, poi il Quindici, il Diciotto di Vittorio Veneto. L'autore si muove intorno ai decenni dell'Italia umbertina e a quella di Vittorio Emanuele III. Il libro, è dedicato alla moglie, «che da quasi quarant'anni eroicamente mi sopporta in silenzio», l'asserzione risponde a verità. Posso garantirlo io, perché ho conosciuto molto bene anche la signora Ida, santa donna, che Cappa chiamava «Mamma»; del resto il Carducci, trovandoselo un giorno ai piedi appena tredicenne e già «imbattibile chiacchierone» (è Cappa che parla) lo battezzò «Innocenzio Parlantino».

Gli inizi della carriera? Quando, per la prima volta, osò leggergli la lingua? A che anni, a Milano. Tornava da Venezia. In piazza del Duomo, esclamò: «*Milan non me piase!*», e aggiunse in lombardo-veneto un gran numero di perché Milano non gli piaceva da far allibire. La gente si fermò e applaudì. Come si perfezionò? Bambino, «cercando frasi auliche, periodi difficili nei libri. Non mi premeva di capire: volevo inebriarmi». I primi discorsi, veri e propri, li tenne in un cerchio della metropoli lombarda, presenti lui e un gatto. Quando diciamo che oratori si nasce, non facciamo altro che scomodare il solito luogo comune. Oratori, con la lettura dei libri difficili da capire e coi gatti ascoltatori, si diventa.

Qualche mese prima della scomparsa, avvenuta la notte del 16 luglio 1954 nella sua abitazione di viale Regina Margherita, 91, in Milano, assistito dalla figliola Sandra Wittgens, Innocenzo Cappa scriveva al giovane accanito riminese don Bruno Bracci, figliolo del giardiniere e custode della villa al mare, le seguenti parole anticipatrici: «Sono lieto e commosso, caro don Bruno, che domenica corrente mese ella su ordinato sacerdote nella Cattedrale della mia città e mi riempie di tenerezza il fatto che ella conservi alcune lettere mie, nelle quali all'inizio della sua vita seminaristica osavo esortarla a prepararsi a un sacerdozio spesso tutto per Dio e per l'Italia. Ora direi con più maturo pensiero: per Dio e per l'Umanità, senza, peraltro, far naufragare nella devozione a tutta l'umanità la giusta predilezione per la Patria. Altrimenti, le mie condizioni di salute non mi consentono più lunghi viaggi e non potrò trovarmi così, né il 28 giugno, né il giorno di San Pietro, quando ella celebrerà la sua prima Messa solenne. Offro a Dio, in espiazione dei miei troppi peccati, la pena dell'assenza fisica, ma spiritualmente sarò ai piedi dell'altare, curva la fronte, non più orgogliosa». Ed ora non temo di eccedere a pensieri di ambizione, se le scrivo che quelli sono i primi passi, ma che Dio non le inibisce di aspirare con puro cuore a grandi cose, perché salire i gradi del sacerdozio può significare [illegible] in condizione di servirlo meglio. Il Manzoni insegna che se si può purtroppo essere sacerdoti col piccolo animo di don Abbondio, si può serbare umiltà per aspirando ad essere sacerdoti col grande cuore di Federico Borromeo... Credere, amare, servire... Correggere con bontà, redimere con spirito paterno. Mi concede di abbracciarle le ginocchia».

Sono le ultime parole — parole anticipatrici, come dicevo più su — pervenute nella città di Francesca, luogo dei soggiorni lieti dell'oratore; parole consolatrici di viva fede cristiana.

Luigi Pasquini

Viene dalle Bahama

Luciana Paluzzi, che gira alle Bahama il film «Operazione suono» con Sean Connery, è giunta a Roma per ultimare un film italiano. Tornerà subito dopo a fianco di James Bond (Telefoto il «Stampa Sera»)

E' SCRITTO NEGLI ASTRI

La costellazione dell'amor fraterno

Castore e Polluce, i fratelli Kessler del cielo - Il ritratto di Sherlock Holmes somiglia a quello di Eduardo De Filippo I geminiani nella giovinezza si lasciano dominare dall'impulso, nella maturità sono calmi e pacati - Mimetismo sentimentale delle donne nate sotto questo segno - Pascal è il più illustre rappresentante di questa famiglia celeste

Quello dei Gemelli è il potrebbe definire la costellazione dell'amor fraterno. Nota è il fatto che provocò la nascita di questo segno nello Zodiaco. Leda, moglie di Tindaro re della Laconia, avendo amoreggiato con Giove trasmutato in cigno, diede alla luce due gemelli: Castore e Polluce. Il primo, figlio di Tindaro e perciò mortale; Polluce figlio di Giove, e perciò immortale. Tanto si amavano i due Dioscuri che quando Castore morì, Giove concedette a Polluce il dividere col fratello l'immortalità, e li collocò entrambi nel cielo. Da allora, ogni giorno i due gemelli alternativamente vivono e muoiono negli spazi siderei. E quando una delle stelle del segno compare all'orizzonte, l'altra tramonta.

La leggenda affonda un piede nella poesia e l'altro nella realtà; giacchè è provato che i geminiani, nella loro vita, attraversano due fasi ben distinte: nella giovinezza si lasciano dominare dall'impulso, dall'amore per il rischio e dal fascino dell'avventura. Ma, pervenuti che siano alla maturità, raggiungono una solida posizione sociale che nulla ha in comune con le follie degli anni verdi. Così, in poche parole, si può condensare la biografia di Wagner, di Blaise Pascal e — perchè no? — di Igor Stravinski: veri mulini a vento di estro e sconsideratezza in gioventù, quanto pacati e calmi nella maturità.

E il nostro Salvator Rosa? Fu un o...imitico moschettiere del pennello, come il suo collega spagnolo Diego Velasquez; e in certo qual modo Conan Doyle, creatore dell'inamovibile...olletto dilettante Sherlock Holmes, così descritto secondo la struttura tipica dei gemelli: «Alto, magro, dal naso spiccatamente delicatissimo, volto affilato, occhi lunghe mani sensitive e nervose».

Sembra il ritratto di Eduardo De Filippo, no? Ebbene, Eduardo appartiene proprio ai Gemelli, essendo nato il 24 maggio del 1900. Non soltanto nei tratti del volto, egli si dimostra degno della sua costellazione, ma anche per quello che riguarda il temperamento, nervoso e indipendente. Spirito libero, dedito all'arte, ama il lavoro intellettuale, adora i viaggi e i vagabondaggi. E' lui, Eduardo, che ha scelto il teatro per soddisfare tutte queste sue esigenze interiori. Quale esempio più evidente di appartenenza ai Gemelli? Ogni sera sulla scena si sdoppia, lasciando se stesso per entrare nei panni del personaggio che interpreta. Uno sdoppiamento ancora più accentuato quando interpreta personaggi nati dalla sua stessa fantasia. Attore e autore: quale gemellaggio più perfetto!

Di natura longilinea, spesso troppo alto rispetto al corpo, ruvidamente — anche nella maturità — sarà afflitto da nervosismo. Il geminiano ha purtroppo predisposizione ad scompensi nervosi, a malattie di natura allergica e disturbi all'apparato respiratorio (due esempi tipici: Alfredo Catalani ed Edgard Grieg). Costituzione spesso fragile, senza grande resistenza fisica: si tiene su a forza di nervi, dando prova di profonda vitalità. Ghiottone per natura, si lascia attrarre da piatti complicati e inediti, non sia a pasto, gli piace pilucare, ama gli intrugli, i sottaceti, gli antipasti. Non per niente sotto questo segno nacque il celebre duoco dei Gran Conde. Vatel: come è noto, egli preferì uccidersi piuttosto che subire l'onta di un pranzo andato a male.

Anche José Padilla, il celebre autore del Bellerario, aveva l'hobby della cucina, e il suo cavallo di battaglia era la «paella a la valenciana»; così come il poeta Pindaro, Bob Hope, Maurois, Meloni, Eduardo che ha composto la sua poesia più bella ispirandosi ai ragù che gli cucinava la mamma:

'O rraù ca me piace a mme
m'o faceva sulo mamma.
A chi m'aggia spusato a te,
ne parlammo pe' na parta.
Io nun saccio difficultose:
ma basta ca 'o mmuzzo m'aiuta.
Sì, va buono; cammo vuò tu.
Mo ce avimmo' appiccecà?

Il tipo-Castore è sempre alla ricerca di nuove avventure, il tipo-Polluce è corazzato contro le cotte

Dato il dualismo del suo segno, il geminiano risente ora della personalità «Castore», ora di quella «Polluce». Il tipo-Castore è il vagabondo sentimentale, sempre alla ricerca di avventure e conquiste che, appena effettuate, non lo interessano più. Perennemente alla ricerca di nuove passioni, è ossessionato per tutta la vita dall'idea di un amore che non troverà mai (Wagner, Cornelia Malaparte, Marilyn Monroe). Il tipo-Polluce è dotato invece di un autocontrollo che lo pone in continuo stato di difesa contro le cotte e i colpi di fulmine. Un esempio? Mike Bongiorno. Di lettere d'ammiratrici ne riceve un centinaio al giorno. Eppure sulla sua vita sentimentale non si è mai avuta la ben che minima indiscrezione. Durante la intervista, al capitolo «amore» si difende abilmente volgendo la domanda in ridicolo e ironizzandoci sopra.

Dopo quanto si è detto, non si pensi che il geminiano (il quale concentra nel suo cuore sentimenti così contrastanti) non giunga a conoscere l'amore. Al contrario lo conoscerà, ma sarà l'Amore con l'«A» maiuscola, come accadde al grande musicista Robert Schumann. Si invaghì giovanissimo di Clara Wieck, la sposò superando ogni ostacolo e le fu fedele fino alla morte.

La donna dei Gemelli è la ripresa vivente di quel detto che afferma: «Non è l'uomo che fa la sua scelta, ma è la donna a scegliere l'uomo che la sceglierà». Ha temperamenti conquistatore, dando all'uomo l'impressione di avere incontrato l'anima gemella, l'unica al mondo che la sappia comprendere ed amare. Si tratta invece di un capolavoro di mimetismo sentimentale, di adattamento ai gusti, alle preferenze del suo compagno.

Inspiegabilmente accade talvolta che la geminiana lasci l'artista (col quale aveva sognato quadri o film di avanguardia, musiche o romanzi) per dedicarsi anima e cuore a un agente di cambio o ad un giocatore di calcio: in tal caso saprà a memoria i listini di borsa, oppure le classifiche del campionato. E il suo nuovo compagno sarà certo di essere il solo, l'unico, l'eccelso. Non è vero, Alida Valli? Non è vero, Rossana Podestà?

Un curioso rilievo occorre fare: nel campo della moda, la fantasia prevale sulla eleganza. Le donne geminiane, raramente le vedrete ai defilés di nuovi modelli. Esse, al vestito ricreato preferiscono quello sportivo, pratico, senza inutili fronzoli. Tutt'al più, l'abito eccentrico se lo creeranno loro, con le proprie mani. Vogliono dare un'impronta propria, personale, e non prestano orecchio ai sarti più rinomati.

L'uomo dei Gemelli è invece molto ricercato nel vestire (il ministro Eden, non è stato chiamato il «Brummel del XX secolo»?). Non acquista abiti fatti, ma si reca egli stesso a comprarsi la stoffa, perfino la fodera. Dandy per natura, è lo spauracchio di tagliatori e sarti. La sera, togliendosi l'abito, spiega con cura i calzoni e li appende con la giacca all'attaccapanni. E, se parte il cappello, prima di uscire non dimentica di spazzolarlo.

Ma lasciamo da parte queste inezie e «paulo majora canamus»: bando alle vanità, occupiamoci della materia grigia. I geminiani non trascorrono la loro esistenza soltanto a mangiare o ad appendere pantaloni: badano anche alla spiritoso e alle speculazioni filosofiche. Chi è il più illustre rappresentante della loro famiglia? Biagio Pascal, insigne filosofo matematico e fisico francese. Le sue massime, i suoi pensieri possono sostituire il «libro de chevet» degli appartenenti al segno dei Gemelli, ai quali dedichiamo nel finale una massima che può servire come norma di vita: «Fra noi ed un lato e l'inferno e il cielo dall'altro, non c'è di mezzo che la vita: la più fragile cosa che ci sia al mondo».

Riccardo Morbelli
(disegno di APOLLONI)

ANDRA' A UNO SCRITTORE BRASILIANO IL PREMIO NOBEL?

«Non farei come Sartre» dichiara João Guimarães Rosa

Ambasciatore di prima classe, fu internato dai tedeschi in un campo di concentramento perché aveva salvato degli ebrei - E' un profondo erudito; i suoi scritti sono molto difficili da tradurre

Dal nostro corrispondente

Rio de Janeiro, maggio.

Si parla di João Guimarães Rosa come del probabile «probabilissimo», secondo voci in arrivo da Parigi e da Stoccolma, Premio Nobel per la letteratura, per il 1965. E Guimarães Rosa, l'autore di «Corpo di ballo» recentemente giubilato in Italia, commenta con un sorriso appena accennato e un'ombra di vaga inquietudine che gli passa rapida sul volto impassibile. L'ipotesi che lo riguarda.

Siamo nella saletta del suo ufficio, nel cuore di Rio de Janeiro, al secondo piano del Palazzo Itamaraty, sede del Ministero degli Esteri brasiliano: Rosa è il capo dell'Ufficio Frontiere. Ogni tanto arriva un usciere, con due o tre pratiche dalla copertina verde, e gliele stampa aperte alla pagina giusta, senza scrivania, porgendogli una penna stilografica e sobbalzando poi con un «Eccellenza...» a bassa voce, la firma indiscutibile. E l'Ambasciatore di prima classe João Guimarães Rosa ritorna ad essere il funzionario attento di sempre, il diligente servitore dello Stato con cui tutti stessi si dilettava a brillare per estesi, con uno avviarsi finale della coda lunghissima.

«No, non seguirei l'esempio di Sartre», dice quando l'usciere scompare, «anzi, mi dichiarerei soddisfattissimo e felice; ma preferisco non pensare all'eventualità, né dilungarmi su questo tema, per non essere accusato d'ambizioni che non nutro».

E' amico di Saint-John Perse, di Moravia, di Arthur Miller, di Pablo Neruda e di molti altri. Ma in Brasile, nel mondo letterario, nel quale «irruppe» (è il verbo esatto) una trentina d'anni fa, non ha amici. Ed ha anche scarsi lettori, che la massa preferisce a lui Jorge Amado o Erico Verissimo. Molti brasiliani considerano i libri di Guimarães Rosa di lettura difficile: per l'estensione del suo vocabolario, per le espressioni inusitate cui fa spesso ricorso, soprattutto, per le parole che egli stesso invente, con l'aiuto di radici greche, latine e germaniche. Filologo appassionato, conosce sette lingue (italiano compreso) e spesso scrive direttamente in tedesco, che è il suo idioma preferito. Nel 1938, fu nominato console generale del Brasile a Monaco, e rimase in Germania fino all'arrivo degli Alleati: che lo salvarono dal campo di concentramento di Baden Baden dove era stato inviato dai nazisti per aver fatto espatriare clandestinamente, con passaporto falso, oltre trecento ebrei.

Il suo primo libro di racconti *Sagarana*, riscosse in Brasile un successo di curiosità: nel descrivere i personaggi rudi dell'interno drammatico di Minas Gerais, Rosa diede la chiara misura di quello che doveva essere il suo stile personalissimo: fiorito, barocco, carico d'ornamenti, in aperto contrasto con le frasi telegrafiche ed i periodi-lampo che caratterizzarono il movimento «modernista» latino americano degli anni venti. Poi apparve *Corpo di ballo*, e quindi il romanzo fiume *Grande sertão: veredas*, dove descrisse la tragedia quotidiana del «Nordeste» brasiliano, tragedia, tuttavia, dalla sua tecnica letteraria. A volte, attribuisce agli sprovveduti mandriani della terra rossa e secca il solo frasi ch'egli inglie di peso da Goethe o da Shakespeare. E' uno dei suoi scherzi d'erudito. Creatore di parole, come Rabelais, come Mallarmé, come Joyce, Guimarães Rosa inventa anche proverbi: e li fa nascere per germoglio della tradizione popolare brasiliana.

Con una punta di maliziose compiacimento, dice Rosa: «Non vorrei essere il traduttore di uno dei miei libri: sarebbe una fatica superiore alle mie forze».

Alessandro Porro

Una nave cubana attaccata e affondata da due misteriose unità

MIAMI, venerdì sera.

Le stazioni radio di Miami, in Florida, hanno captato ieri sera un messaggio radio di soccorso lanciato dalla nave da cabotaggio cubana «26 De Julio» ad una base della marina cubana: il messaggio affermava che la nave era stata attaccata da due unità veloci di superficie e da un aereo e che era stata affondata a circa 33 miglia al largo della costa settentrionale di Cuba, tra Cay Sal e Cay Romano dopo aver avuto tre marinai uccisi. Il messaggio precisava che gli attacchi avevano causato anche parecchi feriti tra l'equipaggio del «26 De Julio».

Nessuna indicazione sull'identità degli attaccanti. L'aereo, dopo l'attacco, si allontanava in direzione sud-ovest, vale a dire in linea generale verso l'America centrale. Negli ambienti dei profughi cubani a Miami non si esclude che l'attacco contro la nave cubana possa essere opera dell'organizzazione anticastrista «movimento per il ripristino della rivoluzione» diretto da Manuel Artime, che disporrebbe di basi nell'America centrale.

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI

Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Equitazione - Ginnastica - Golf - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Motonautica - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pallavolo - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci e guidosliitta - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi
di complessive pagine 2000 circa
con 1700 illustrazioni,
Rilegati,
In elegante cofanetto
L. 30.000

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE
UTET
UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT
cognome .....
nome .....
indirizzo .....

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, opposta al Sole e congiunta a Nettuno. Non mancheranno le difficoltà, ma voi agirete con volontà e fredda determinazione. Rafforzate i vostri mezzi difensivi e mettetevi in condizione di bloccare i vostri avversari con la stessa tattica usata da essi. Varrete a capo di molti cose che hanno minato la vostra serenità. Tipi: **Toro, Scorpione e Cancro.**

Toro - *Lavoro:* brutta formata che può far ritardare le cose al punto di perienza. Necessità di esaminare la situazione generale. *Vita affettiva:* incontro di persona in arrivo. Felicità provocata da una rivelazione. La fortuna vi aiuta per alcune ore. *Salute:* non stancate il vostro organismo con sperpero eccessivo di energie.

Scorpione - *Lavoro:* siate vigile e parlate poco. Tutto si risolverà magnificamente nonostante dei contrattempi mirino a far arenare la vostra iniziativo. *Vita affettiva:* siate meno sospettosi e diffidenti verso la persona che vi cerca con sincerità. *Salute:* occhio alla scelta dei cibi.

Cancro - *Lavoro:* potreste attraversare un ponte che vacilla: in questa casa saranno preziosi i consigli di una persona esperta in materia. *Vita affettiva:* visita amichevole: aprite gli occhi e parlate di [illegible]. Farete bene a farvi guidare nelle ricerche psicologiche. *Salute:* nutritevi meglio e di più. Stanchezza provocata dalla tensione nervosa della lotta quotidiana.

Previsioni generiche per i nati sotto l'Ariete: arriveranno i tempi buoni e potrete finalmente avanzare sulla strada della perfezione. Iniziative fuori programma. **Gemelli:** la volubilità che dimostrate poco si associa con l'intenzione di far fortuna. Una donna vi suggerirà idee buone, atte a far strada. **Leone:** due persone sono interessate alle vostre vicende, ma il loro [illegible] per [illegible]. Dovrete attendere che il tempo medichi i posti [illegible]. **Vergine:** cercate di essere più comprensivi: dovete capire che il rendimento di una persona è condizionata alla qualità del trattamento che riceve. **Bilancia:** le vostre idee saranno ben [illegible] sfruttatele. Preoccupazioni leggere per l'andamento affettivo. **Sagittario:** la vostra [illegible] farà aprire le porte della fortuna. **Capricorno:** un amico vi aiuterà a scorciatoia per arrivare prima. Dovete tentare ogni mezzo, ma moderate la vostra intraprendenza. **Acquario:** misteriosità che provoca qualche disappunto. Troverete amicizia valide che sapranno capirvi. **Pesci:** sarete cacciati in un labirinto, ma la vostra perspicacia [illegible] anche questo ostacolo.

T. Palamidessi

La moda

I vantaggi dell'abito a blusa

Se una foggia continua a imporsi per parecchie stagioni non c'è dubbio che si tratta di una linea quanto mai indovinata ed elegante. Orbene, questo è il caso degli abiti a blusa i quali, com'è noto, offrono parecchi vantaggi. Per prima cosa mascherano certe deficienze della figura di chi li indossa, ad esempio una vita troppo larga, o fianchi troppo pronunciati, inoltre fasciano allungano notevolmente la «silhouette» di quelle donne le quali non raggiungono la statura media.

Ponendo lo sguardo su questo modello, una creazione di Jacques Tiffeau presentata di recente a Parigi per conto della nota Casa «Tiffeau & Busch», le nostre gentili lettrici noteranno immediatamente la grande semplicità di linea che ha ispirato il nostro figurinista. La blusa, senza maniche e molto lunga, è accollata, mentre la figura è appena segnata da due «pences» laterali pressochè invisibili. La gonna, che non raggiunge il ginocchio, è piuttosto aderente, la qual cosa contrasta con la tendenza di presentare gonne ricche e svolazzanti. Il modello in questione è confezionato in «shantung» rosso [illegible], mentre il cappello a larga tesa e i guanti sono di colore nero, come pure la borsa.

Circa l'eleganza di tale modello non si possono avere dubbi, l'ancisita mancanza di spalle fornisce al medesimo una distinzione tutta particolare e così pure il colletto ad anello dal quale la blusa scende leggermente increspata sul davanti.

A quelle nostre lettrici che desiderassero includere nel loro guardaroba un modello primaverile-estate un po' fuori dell'ordinario, consigliamo di concentrare la loro attenzione su questo due pezzi di Tiffeau che, fra l'altro, reca la firma di un noto sarto. Quindi a voi decidere!

La salute

La saccarina

Risposta a T. G.

La saccarina è innocua all'organismo in quanto viene eliminata del tutto con la minzione, [illegible] ha proprietà antifermentativa, antisettica ed edulcorante. E' usata particolarmente nel diabete in quanto l'uso dello zucchero contribuirebbe ad aggravare la malattia stessa che consiste appunto in un'insufficiente combustione organica degli zuccheri.

Angina pectoris

«E' vero che l'angina pectoris provoca forti rossori al viso?».

No. Il principale sintomo di tale malattia è rappresentato da dolori al petto, da cui la [illegible] denominazione.

Saccarocoria

Risposta a Francesco T.

Non si preoccupi non è una malattia grave, ma semplicemente un senso di ripugnanza per lo zucchero o per gli alimenti dolci in generale.

La bellezza

Quando la cosmesi è un rito

Se l'ambiente nel quale viviamo fosse privo di colori la vita umana perderebbe molte delle sue attrattive. Tutto sarebbe immerso in un grigiore diffuso e la stessa luce del giorno non avrebbe significato.

L'uomo ha bisogno del colore come dell'aria, e dell'acqua, è un complemento indispensabile che va oltre alla semplice funzione estetica. Potete immaginare dei fiori e della neve senza colore? Essi perderebbero il loro fascino, mancherebbero di procurarci quella gioia che prova l'occhio e quindi la mente nell'ammirarli. Se è vero che l'uomo ha bisogno di vivere in mezzo ai colori che sono l'essenza stessa della natura di cui egli è signore, è altrettanto vero che forse pochi popoli come gli antichi indiani d'America diedero al colore un significato che trascende la sua stessa realtà. Quelle popolazioni impararono ad esprimere attraverso il colore pensieri e stati d'animo, ne fecero un muto linguaggio che finì per diventare la base di un complicato cerimoniale, sia che si trattasse di un festino di nozze, di una danza propiziatoria, di un rito funebre o di una danza di guerra. Per tale motivo gli «uomini rossi» attribuirono al nero il colore della morte, dell'angoscia, della carestia, del gelo, delle malefatture, in una parola: della forza nemiche dell'uomo; per contro identificarono nel verde il loro ambiente, le praterie che si estendono a perdita d'occhio popolate di bisonti, le frondute boscaglie ricche di selvaggina fonte di vita e di ricchezza. Altro colore ai casi molto accetto fu l'azzurro che ricordava loro il cielo che si specchia nei grandi fiumi pescosi sulle cui acque calme o turbinose scivolavano con le loro canoe e le figlie della strada che corre». Col giallo, infine, essi rappresentarono il sole, l'occhio fiammeggiante del Grande Spirito. Gli usi e i costumi delle popolazioni indiane, raccolti all'impiego che essi fecero dei colori, furono studiati a fondo nel 1830 dall'infelice principe Massimiliano.

Ora i tempi sono mutati, di quelle popolazioni battagliere perseguitate e pressochè distrutte dai cercatori d'oro o dai coloni lanciati alla conquista del Nuovo Mondo, troviamo negli umili discendenti solo un pallidissimo ricordo dei giorni felici, i tempi in cui i nomi dei loro capi erano rispettati e temuti. Comunque certe tradizioni non sono ancora scomparse, basti pensare al complicato trucco delle giovani «squaw» in occasione della festa della luna cantante quando si presentano all'uomo che sarà il compagno della loro vita. I volti esprimono attraverso un gioco di morbide tonalità di bianco, di giallo e di [illegible] l'ultima gioia di condividere con l'uomo amato quanta vita terrena in attesa di cacciare poi al suo fianco il magico daino bianco nelle sterminate praterie del cielo.

(Copyright Stella «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quasto inserzioni deg'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti al [illegible] possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa s. . . . . Torino», *compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deb'essere aggiunto il valo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incollare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è elevata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO occasione paranco elettrico sui quintali. Pilec, Cavagna.

AUTOGRU Ca-Wood 25 tonn. braccio girevole allungabile 30 metri motori diesel perfetta vendo. Via Zecca 35, Novara. Telef. 30-200.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni, Sitter, via Biella 32, telef. 683-076.

COMPRO installazione completa per bar o bar pasticceria. Scrivere dal foglietto: «Pubblicità Stampa 6810 — Torino». A46667

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico. O168

FORNO di ricotta da mm. 600x800 x2800 doppia camera cotta nuovo vendo Filp, telef. 781-128, Torino.

IMPRESA edile esegue esternamente costruzioni, riparazioni in genere. Telef. 342-609. A50114

NEUMOPRESSA [illegible] occasione vende Barovero mobili. Via Indipendenza 15, Grugliasco.

VENDESI attrezzatura autoriparazione, insegna luminosa auto. Tel. 756-084.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA, il copritermo che le rispamiare molte tintoglastura. Via Cumiana 53, telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O786

ESEGUIAMO ricambi riparazioni elettrodomestici. [illegible] Sutlanova, piazza Savoia 6. [illegible]

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, costruzione ripara Rocca, telefono 595-580.

MURATORE ripara tetti restaura alloggi a servizio dei clienti. Telefonare 798-962. A50089

SERIA attrezzata fornirebbe legno assai favori serie ai clienti sagoma fonderia. Tel. 525-292. A50104

SPECIALIZZATA impresa artigiana costruisce villette garages, ripara rimoderna, prezzi economici. Telefonare 335-796. A46774

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari consolidati in tre giorni. Richiedesi solamente rimborso mensile massimo entro tre anni. Fiocchi, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecari. Prestiti liquidi a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finanziaria, corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826. O957

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. PIO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 542-834.

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cha, via Pomba 15, 3° piano. O10

A Vercelli cedesi causa decesso proprietario avviatissimo laboratorio negozio timbri, targhe, clichés, attrezzato. Per informazioni telefonare 652-256 Torino. A50105

AFFITTO rivendita pane kg. 300 giornalieri 90.000 licenze, 6 milioni 200.000. Telef. 558-382.

ACCESSORI ricambi elettrici auto, negozio angolare 4 vetrine, 10 anni attività vendesi motivo ampliamento. Telefonare 767-986.

AFFARONE confezioni signora maglieria camiceria 6, Alta cedo. Scrivere, telef. 543-762. A52025

AFFIDERei garanzie commestibili avvenire sicuro, alloggio. Cav. Castelgano, telef. 885-953. O856

ALBERGO (montagna) direttamente vende parzialo affitto causa forzata. Telef. 370-950. A46682

ALBERGO pensione 15 camere 25 letti cedesi causa trasferimento. Telefono 370-210. A51718

ATTREZZATO semitaxi 4Qemmle stivetta rifasi vendendo 6.000.000. Telefonare 885-982. O858

AUTORIMESSA insegna con ottima clientela attiva disamo in gestione, cauzionando. Tel. 295-510.

AUTORIPARAZIONI 30 cuto anche uso carrozzeria luminosissima cedo. Telefonare 372-915. A51740

BETTOLINO compra vendita semiingrosso avviato cedesi. Esposizione mq 350, garage mq 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino».

AVVIATISSIMA fruttifera zona Lucento, attrezzatissima, ottimo incasso, reddito sicuro, vendo 4.000.000 dilazionando. Fasano, Novara 29. O364

BAR Torlocalcio, 50.000 incasso giornaliero, ottima ubicaz. Cravino, telefonare 543-305. A47380

BAR supermercato torrebuona, centrale, orario ridotto, attrezzature signorile, forte reddito, svende 10.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

BUSTI, venditore, negozio, avviato, filtro mila, cedesi 550.000. Frank, Carmine 28. O302

CAFFE' osteria supersicuri invidiabile posizione svende 3.000.000. Casalgno, telef. 885-962.

CAVALLERA Belzuna 21, Trattoria supersicuri cedesi, permutasi con alloggio, occasione. O190

CAVORETTO cedesi unico colorificio adatto anche altri articoli. Via Ronchi 15. A48577

CEDESI autorimessa nuova costruzione capacità 800 autoveicoli. Rivolgersi via S. Donato 58.

CEDESI drogheria torrebuona causa malattia. Telefonare 768-831.

CEDO avviata torrebuona, zona Piazza Statuto «Pubblicità Stampa 6643 — Torino». A48948

CERCO troppo Fiat avviato negozio elettrodomestici, radio televisori. Telefonare 323-190. A50068

CELLE Ligure causa salute cedesi avviatissimo ristorante mq. 180 vid mirab. Scrivere a Pubblicità Stampa 211 — Milano».

CENTRO mercato rionale cedesi licenza tre vetrine causa trasferimento. Telefonare 858-614 ore pasti.

CERCANSI assumonsi gastronomici per gerenza importante salumeria centrale. Nessuna spesa. Ispezione libro paga e previene gastronomico in proprio. Telefonare 852-175.

DISPONENDO licenza pubblicazione terno nella nuovo, macchinari ferel combinazione apertura negozio oppure vendo. Telefonare 320-395.

ELETTRODOMESTICI, materiale elettrico, spazioso negozio, forte incasso incrementabile, reddito sicuro, svende 1.900.000 Fasano, Novara 29.

FIORAIA cedo negozio causa malattia ottimo intermediari. Telefono 878-390. A51770

GIOIELI tracolli, cristalli, porcellane importante corso, retro abitabile, ottima clientela, svende causa malattia Fasano, Madama Cristina 129.

GRAMOLIGA centrale cedo mobili femminili miglior offerente. Tel. 598-917

LATTERIA incasso 50.000 giornaliere cedesi accasionalissima 4.300.000 Frana, Carmine 28. O302

PASTICCERIA moderna, forte incasso cedesi 3.500.000. Approvazioni Frana, Carmine 28. O302

PELLETTERIA avviatissima, buona clientela, rimotivi causa salute. Rivolgersi Rana, 9, Giusto Cittadella.

PENSIONE, Finalmarina, cedesi 21 camere, vista mare. Pagamento parzialmente dilazionabile. Scrivere: Lasrond, 5 F., Savona. 25315

RIVENDITA pane, alloggio: causa malattia cedesi 4.000.000. Cubito, telefono 758-949. O854

RIVENDITA pane Kg. 180 aumentabili cedesi 5.700.000. Cubito, Frania 28. O370

SVENDIAMO 2.000 [illegible] avviate cartolerie tranie scuole, retro abitabile, buon incasso, reddito sicuro. Fasano, Novara 29. O364

TRATTORIA bar specialissimo caratteristico, forte passaggio, 4.500.000 svende Rosetta, Telef. 467-085.

VENDESI avviata cromatura, pulitura ottima, condizioni. Telefonare 256-077 oppure 230-853 ore pasti.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI «TERZ. L. 180 p.p.»

A.A.A. ALLOGGIO vendo affitto alloggiotto anche parzialmente 800 mq. cedesi tre servizi due ingressi divisibile. Telefonare 511-347.

A.A. ACQUISTA contanti subito famiglia qualunque alloggio. Telefono 515-241. O239

A. ACQUISTIAMO Torino, 1-2 camere, pagamento immediato. Telefonare 518-316. O638

A 15 km. vendo terreno collinare panoramico per villetta. Telefonare 583-047. A52144

ABBIAMO da vendere attico 4 camere doppi servizi. 12.000.000 conveniente subito. Via Lombardia 18.

ABBIAMO vendite [illegible] signorili prestiti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni. Via San Donato 38. O693

ABITABILE Largo Ciachino, camere tinello servizi, cauzione, 3.950.000. Telefonare 946-007. O852

ABITABILI subito alloggi finitissimi 2-3 camere servizi box vendonsi direttamente. Visite anche mattino festivo. Monginevro 126. A47606

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucinotto finitura verde direttamente, cantiere via La Thuile 39, capolinea tram 3. A51080

ACQUISTASI, prezzi esplorati, alloggio 2 camere, cucina, servizi. Tel. 730-408. A49899

ACQUISTASI stabilimento in Torino, mq. 5000, possibilità ampliamento mq. 2000, comodo tram. Telefonare 535-912. O862

ACQUISTASI stabilimento in Torino, dintorni, mq. 1000, 2000, 3000, ecc. Comodità servizi. Tel. 535-912.

ACQUISTIAMO privatamente alloggio esente 2 camere tinello, quadrilatero corsi Orbassano, Cosenza, Unione Sovietica, Sebastopoli. Dettagliare. Scriverci «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». O47216

AFFARE alloggio Piazza Statuto salone 4 camere cucina grande doppi servizi come nuovo libero esente mutuo mq. 260 eredi vendono. Telefonare 519-386. O141

AFFARE ottimo privato vende alloggio affittato. Per informazioni telef. 293-954. A49960

AFFARONE Settimo vendesi muri negozio con alloggio mutuo. Telefonare 256-426. A47547

ALLA Crimea, alloggio due piani palazzina, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLA Crocetta, alloggio vuoto, sei camere, cucina, terrobagno, cassaforte. 12.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O688

ALLOGGETTO S. Paolo vendo vuoto camere cucina terme bagno 3.500.000. Tel. 855-782.

ALLOGGI di ogni grandezza in case garantite di ottima tecnica costruttiva vendonsi in corso XI Febbraio 17 a 400 mt. da piazza Castello. Visite in cantiere anche domenica mattina.

ALLOGGIO centrale libero piano rialzato 3 camere cucina servizi vendesi 7.300.000. Telefonare 758-949.

ALLOGGIO centrale salone 2 camere cucina doppi servizi vendesi. Telefonare 758-949. O854

ALLOGGIO centrale 3 camere cucina servizi piano rialzato 7.500.000. Telefonare 758-949. O854

ALLOGGIO libero (piazza Chironi) due camere, cucina, servizi, 5.150.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGIO pronto subito 3 camere tinello servizi (corso Emilia) 6 milioni 850.000 trattative. Telefonare 553-603. O295

ALLOGGIO semicentrale signorilissimo, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, aria condizionata, vendiamo occasionalmente 14.300.000. Studio Bersaglio, tel. 540-220.

ALLOGGIO signorilissimo corso Trapani, tre camere, cucina, servizi, ampi terrazzi, libero, vendiamo eventuali dilazioni. Telefonare 694-180.

ALLOGGIO signorilissimo 7° piano nona corso Marconi costruzione settennale salone 6 camere cucina tripli servizi mq. 250 con soprastante alloggetto mq. 60, terrazzo mq. 200 vendesi. Tel. 567-198. O874

ALLOGGIO 3 vani servizi zona Parella vendo 4.500.000. Tel. 207-276.

ALPIGNANO 44 camere nuove libere affittate 2 box vendonsi anche parziale permuta terreno preferibilmente Torino. Tel. 567-198.

ANDORA vendo villino mare, 9 milioni 800.000, dilazioni. Telefonare 75-344 Imperia. 23366

ANTICIPANDO minimo 2.000.000 rate mensili diventerete proprietari alloggi. Telefonare 724-700.

APPARTAMENTI Crocetta signorilissimi saloni 2-3-4 camere, pronti subito, impresa vende direttamente. Informazioni e vendite corso Luigi Einaudi 65 ang. corso Duca degli Abruzzi. O882

APPARTAMENTO pronto subito 4 grandi camere cucina servizi 5 milioni 300.000 facilitazioni (Vanchiglia). Telef. 553-603. O295

ATTENZIONE. Grugliasco vendesi, permutasi, cambio camere terreni progetti approvati 24 camere box. Telefonare 790-022. A50412

AUTORIMESSA mq. 1000, unico salone, affittata 350.000 mensili, vendiamo 54.000.000 meno 15 milioni contrac. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA mq. 1300, ottima zona signorile, affittata 400.000 mensili, vendiamo 86.000.000. Beltramo, telef. 535-912. O882

AUTORIMESSA mq. 1700, unico salone, affitto mensile 500.000, vendiamo 80.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O882

BARRIERA Milano vende convenienti alloggi liberi abitazioni via Brandizzo 75. Visite 16-18. O73

BELLISSIMI alloggi 4 camere cucine doppi servizi e negozi pronti subito mutuo dilazioni vendesi. Grugliasco, Viale Gramsci 28. Telefono 331-758. O226

BORDIGHERA alloggio centralissimo 3 camere servizi 1° piano, libero, vista mare vendo. Telefon. 321-521 ore pasti. O167

BORGINCHIERI vendo terreno pregiato massima 30 camere richiesta 30 milioni. Tel. 543-281. A50090

BOX garage spazioso zona S. Rita libero vendo. Telef. 518-738.

CASA centro S. Ambrogio, 6 vani, affittata reddito, alloggio sopratetto, buon reddito, vendo prezzo favorevolissimo. Tel. 567-478.

CASA nuova, a 30 minuti, 180 camere, costruzione signorile, ottimo impiego capitale, massima riservatezza. Vendiamo, Beltramo, telefonare 535-912. O882

CASA nuova su corso, costruzione signorile, affittata, vani 60, negozi, buon impiego, serietà. Vendiamo Beltramo, telef. 535-912.

CASA nuova signorile, su corso al finire, costruita materiale prim'ordine, vani 110, negozi, massima proprietà, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. O882

CASA nuova tipo villa, sette alloggi, box, zona Francia vendesi. Telefonare 790-636. O222

CASA, ottime costruzione, 47 vani, finiture, comforts, consigliamo tranquille investimento. Vendiamo Beltramo, telef. 535-912. O882

CASA Settecitta, trenta camere, terrobagno, parziale esenzione, 40 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

CASA su corso, costruzione recente, finiture accurate, affittata, 20 vani vendiamo. Beltramo, tel. 535-912.

CASA 1936 barriera Milano, 24 camere, alloggi 1-2 camere, doppia scala, camere ampie (5x4), bagni mosaico, terrazzata, giardinetto antistante, ottimo reddito, vendo 40.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-478. A52364

CASCINA vendesi 35 [illegible] Torino. Superficie giornate 30. Rustico e civile attigui. Attrezzatura completa. Stalle modelle. Telefonare 687-261.

CASCINA 14 giornate vendesi a Cava. Cassette 1484 Z. Sip, Geneve.

CASCINA 45 giornate, irrigue, fronte strada Avigliana S. Ambrogio, vendo prezzo eccezionale. Tel. 547-478.

CASETTA Basse Valsusa vendo. Richiesta 1.500.000. Telefon. 782-811.

CASETTA giardino 5 camere vendo 1.000.000. Tel. 527-446 ore pasti.

CASETTA bellissima 4 vani, frutteto, Carignano vendesi 3.400.000. Quilico, Garibaldi 3. O273

(Continua a pag. 6)

Solo Pan Am ha jets diretti dall'Europa per ben 17 centri-chiave degli Stati Uniti

L'anno prossimo, sempre l'anno prossimo...

(ma via! perché non quest'anno?)

PAN AM

Questo è l'anno di New York! Il nuovo ponte di Verrazzano... la fiabesca parata della Fiera Mondiale... i grandi risparmi delle nuove tariffe Pan Am...

Il magico profilo di questi grattacieli vi tenta da anni. Non rimandate! New York vi chiama: i suoi palazzi di vetro, Broadway, il Metropolitan, Brooklyn, l'Empire State Building, le Nazioni Unite, il Pan Am Building, il Museo d'Arte Moderna, la Quinta Strada... Dietro New York, tutta l'America da scoprire: le cascate del Niagara, la Casa Bianca, il Far West, Disneyland, il Grand Canyon, Hollywood...

Non rimandate ancora: un piccolo anticipo (basta già un 10%), e via! il resto lo pagherete col Rateoviaggi. Parlatene col vostro Agente di viaggio Pan Am, o telefonateci direttamente.

La più esperta Compagnia aerea del mondo

CARTOLIBRERIA vicino scuola, retro alloggio completo cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A50303

CEDESI attrezzatissimo avviato studio di estetica e coiffeur, via Secchi 16, [illegible] trasferimento. Telefonare 535-731. A50042

CEDESI bar con centralino telefonico, buona posizione, prezzo conveniente. Tel. 982-017. A50205

CEDESI brevetto macchina da sfruttare. Scrivere «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». A47233

CEDESI negozio calzatura pelletterie senza marca zona grande sviluppo. Telefonare 367-757, ore 14-15, ore 21. A47647

CEDESI negozio meccanico avviatissimo causa decesso in Candelio (Biella). Prezzo conveniente. Scrivere: Pubblimar casella 143 D. Biella.

CEDESI per ritiro commercio salumeria artigiana pollame, salumi rinomati con negozio centralissimo. Concedesi eventuale dilazione pagamento o permutasi con alloggio, negozio, villetta, terreno. Tel. 589-137.

CERCASI attivo piccolo nucleo familiare per conduzione negozio automatico. Offresi alloggio stipendio ed percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino».

CERCASI 10.000.000 buon interesse assicurazione su fabbricato a terrani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino». A52106

COLORIFICIO cedesi regioni salute dilazione. Telefonare [illegible]14.

COMMERCIALISTA svolge pratiche casalinga azienda contabilità, bilanci, denuncie fiscali. Telefonare 486-869.

COMMESTIBILE attrezzato, alloggio, magazzino, forte lavoro cedo convenientemente. Telefon. 280-484.

COMMESTIBILI zona Nizza, angolare, alloggio soprastante, attrezzatura completa, 50.000 giornaliere, cede 2 milioni 700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

DROGHERIA commestibili centralissimo adatto famiglia 1.500.000. Casalegno, telef. 885-953. O858

DROGHERIA torrebuona ottima posizione causa malattia cedesi. Cubito, telef. 758-949. O854

IMPIANTO distillazione latte liquido salute [illegible], Telef. 893-696.

LAVAGGIO auto cedesi a miglior offerente. Tel. 339-644. A50090

METALPLASTICA fabbrica artigiana avviatissima lavoro assicurato salute cedo. Telef. pasti 870-378.

OCCASIONE idraulico cedesi 1 milione 300.000 ottima posizione causa espatrio. Telefonare 758-949.

OFFICINA artigiana cerca socio preistissimo tornerie meccanica ed automatica disponibile esperienza responsabilità lavori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7035 — Torino».

OFFICINA meccanica attrezzatissima cedesi avviatissima causa decesso titolare. Telefonare 582-418.

OFFICINA tornerie meccanica avviatissima cerca socio anche inesperto disposto collaborare. Scrivere «Pubblicità Stampa 8691 — Torino».

PANETTERIA pasticceria rivendita vendo oppure gerenza zona alcione. Telefonare 772-835.

PANIFICIO modernissimo, 400 kg. impasto, 40 grissini, cedesi eccezionale causa malattia cedesi. Cubito, telefonare 758-949. O854

RIVENDITA pane kg. [illegible] aumentabili cedesi 5.700.000. Cubito, telefono 758-949. O854

RIVENDITA pane, pasticceria, drogheria, incasso 45.000, cedesi 4 milioni 300.000. Frana, Carmine 28.

SVENDO causa trasferimento azienda tessile lavoro garantito zona Piazza Madama Cristina. Telefonare 887-363. O328

TABACCHERIA alloggio locata 1 milione 100.000 cedesi occasione 15 milioni. Cubito, Francia 93.

TABACCHERIA tocata 600.000 settimanali, forte vendita bolli, minuteria, cedesi affarone 9.600.000. Frana, Carmine 28. O302

TORREFAZIONE bar superalcoolici attiva forte incasso zodo gerenza. Telefonare 512-877. O80

TORREFAZIONE drogheria arredata modernamente svendo causa equivoco 3.000.000. Telef. 598-917.

VENDESI urgenze causa trasferimento negozio pasticceria avviatissimo ottimo reddito paraggi Lingotto. Telefonare 678-364, 677-202.

A.A.A. STUDIO tecnico amministrativo 30 e 300 alloggi. Tel. 878-325.

A. DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi pronti subito corso Unione Sovietica 519 angolo via Cesare Pavese 2-4-6. A51935

A. PIETRA Ligure vendonsi alloggi moderni, 100 metri dal mare, panoramici lavanta pensante, accuratamente finiti, 1-2 camere tinello servizi. Mutui ed particolari facilitazioni pagamento. Telef. Torino 372-144.

A. PINO espatriando svendesi lottino metriquadrati millesimato. Progetto approvato. Lire 2.300.000. Telefonare 524-713. A51681

A. QUINDICI chilometri Torino acquisto alloggio cascinotta 2 giornate attigue. Tel. 855-382. O862

A Settimo vendo 2 camere tinello servizi volendo affittare. Telefonare 273-571. O815

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi moderni, 1.100.000 camera più mutuo. Rivolgersi cantiere via San Mauro ang. via Grimaldi. Telefono 527-420. O922

CASA nuova signorile, su corso al finire, costruita materiale prim'ordine, vani 110, negozi, massima proprietà, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. O882

CASA nuova tipo villa, sette alloggi, box, zona Francia vendesi. Telefonare 790-636. O222

CASA, ottime costruzione, 47 vani, finiture, comforts, consigliamo tranquille investimento. Vendiamo Beltramo, telef. 535-912. O882

CASA Settecitta, trenta camere, terrobagno, parziale esenzione, 40 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

CASA su corso, costruzione recente, finiture accurate, affittata, 20 vani vendiamo. Beltramo, tel. 535-912.

CASA 1936 barriera Milano, 24 camere, alloggi 1-2 camere, doppia scala, camere ampie (5x4), bagni mosaico, terrazzata, giardinetto antistante, ottimo reddito, vende 40.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-478. A52364

CASCINA vendesi 35 [illegible] Torino. Superficie giornate 30. Rustico e civile attigui. Attrezzatura completa. Stalle modelle. Telefonare 687-261.

CASCINA 14 giornate vendesi a Cava. Cassette 1484 Z. Sip, Geneve.

CASCINA 45 giornate, irrigue, fronte strada Avigliana S. Ambrogio, vendo prezzo eccezionale. Tel. 547-478.

CASETTA Basse Valsusa vendo. Richiesta 1.500.000. Telefon. 782-811.

CASETTA giardino 5 camere vendo 1.000.000. Tel. 527-446 ore pasti.

CASETTA bellissima 4 vani, frutteto, Carignano vendesi 3.400.000. Quilico, Garibaldi 3. O273

(Continua a pag. 6)

CENTRI DELLA CONFEZIONE UN GRANDIOSO GUARDAROBA

Cori PER SIGNORA · Jacis E Sidi PER UOMO · Jacis JUNIOR PER I GIOVANI

marus

A TORINO
via Roma 343 - via Nizza 153
piazza Statuto 24 - via Monginevro 18
via Chiesa della Salute 35
A BIELLA
via Italia 20

Marus... un grandioso guardaroba a completa disposizione per rinnovare la vostra eleganza della primavera-estate.
Marus... una accurata selezione delle migliori confezioni per signora, uomo e ragazzo in una vasta gamma di taglie, modelli e prezzi.

CENTRI MARUS ANCHE A: MILANO - VENEZIA - PARMA - REGGIO EMILIA - FERRARA - LIVORNO - NAPOLI - PALERMO - CATANIA

Sifir

Attori e registi sulla Croisette

Al Festival cinematografico di Cannes. Da sinistra, le attrici Carol Linley, e Barbara Boudrot, il regista Preminger e l'attore Hugh O'Brien (Telefoto)

Un drammatico pietoso episodio nella campagna siciliana

Agonizzò per quindici lunghe ore a pochi passi dal padre ignaro

Il giovane, tornando dai campi in bicicletta, era rotolato in un burrone - Nessuno udì i suoi deboli lamenti, nemmeno il genitore che lavorava poco lontano - Questi notò lo strano comportamento dei suoi cani, che col loro misterioso fiuto avevano scoperto la disgrazia e sembravano impazziti, ma quando intervenne era troppo tardi

Nostro servizio particolare

Enna, venerdì sera.

Basta un minuto, alle volte, per salvare una vita. Ignazio Rizzo, un ragazzo di sedici anni, quasi certamente si sarebbe salvato anche se lo avessero soccorso dopo un'ora. Era caduto in una scarpata rotolando fra le pietre e la polvere e, dopo un volo di circa sette metri, era rimasto esanime in fondo al dirupo. Forse, prima di perdere conoscenza, il ragazzo ebbe il tempo di valutare la sua disavventura con non eccessivo pessimismo: «Qualcuno mi vedrà e mi tirerà su». Se davvero pensò questo, s'ingannò. Passarono infatti quindici ore prima che un contadino lo scorgesse e desse l'allarme; quindici lunghe ore durante le quali le condizioni del ferito si fecero sempre più gravi, senza speranza.

Ecco un fatto di estremamente pietoso e pieno di crudeli sfumature. Mentre Ignazio Rizzo agonizzava in fondo al burrone, suo padre, ignaro di ciò che stava accadendo al figlio, dormiva tranquillo a non più di cinquanta metri di distanza. Nicola Rizzo, di 41 anni, e suo figlio Ignazio si erano recati di buon'ora nel loro podere presso Agira (centro di ventimila abitanti situato a 40 km. dal capoluogo) per passarvi la giornata. Come mezzo di trasporto si erano serviti di una bicicletta. Con loro avevano condotto anche una coppia di cani, due animali agili e svegli.

Senonché, a un certo punto, Ignazio decise di tornare in paese. «Posso prendere la bicicletta?» chiese al padre. Nicola Rizzo disse di sì; ricordandosi, anzi, di un certo lavoretto che c'era da fare nella casa di campagna, decise di pernottare nel podere. «Domani mattina, — disse al figlio — portami quel pacco di cemento che teniamo nel sottoscala». Il sole era ancora alto quando Ignazio, inforcata la bicicletta, salutò il padre e prese a pedalare verso il paese. Per un po' Nicola lo seguì con lo sguardo. «Cerca di stare attento», gli gridò. Poi quando suo figlio affrontò la curva, a una distanza di circa cinquanta metri, si volse e tornò sui suoi passi verso la casa.

Fu in quel momento che a Ignazio successe l'incidente: il povero ragazzo, perso il controllo della bicicletta, in discesa, sbandò sulla destra e precipitò nella scarpata, rotolando su se stesso numerose volte. Quando finalmente si fermò, non trovò nemmeno la forza di gridare, di invocare aiuto: lentamente gli si annebbiò ed egli restò a faccia in su e con le braccia aperte, come crocifisso, sulla terra. Nessuno di coloro che sicuramente si trovarono a passare per la strada notò il ferito, nessuno udì i suoi deboli lamenti.

Nicola Rizzo, intanto, lungi dall'immaginare cosa era successo al suo ragazzo, riprese a lavorare la terra. L'unico stranò particolare che lo colpì fu il contegno dei suoi cani. I due animali, a un certo punto, sembravano impazziti. Correvano verso la strada emettendo continui ululati, poi tornavano indietro, dal loro padrone, e ripetevano più volte la stessa cosa. Le bestie, sicuramente, con il loro misterioso fiuto, avevano scoperto la disgrazia capitata a Ignazio e volevano che il loro padrone accorresse in aiuto del figlio. Ma il contadino non comprese il significato di quelle corse, di quei mugolii.

«Ad un certo punto — racconta ora, con le lacrime agli occhi — mi accorsi, pensai che i cani volessero soltanto fare i «capricci». Non compresi, che, invece, volevano che li seguissi, che salvassi il mio povero ragazzo. E allora li cacciai in malo modo».

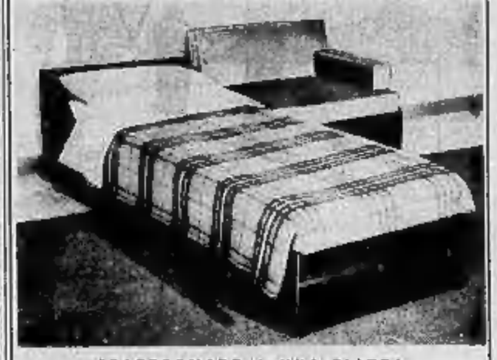
Solo all'indomani, all'alba, dopo ben quindici ore, un passante scorse il corpo del povero Ignazio e diede l'allarme. Il primo ad accorrere fu proprio lui, Nicola. «Non sapevo che si trattasse di mio figlio — ha raccontato singhiozzando come un bambino — non lo aspettai nemmeno lontanamente. Ero certo che Ignazio, in quel momento, fosse a casa, in paese, nel suo letto. Ma quando mi avvicinai al corpo immobile sul fondo del burrone, sentii tutto il sangue affluirmi alla testa».

Con una macchina di passaggio Ignazio Rizzo veniva trasportato all'ospedale «Umberto I» di Enna e ricoverato per trauma cranico. Ma forse era troppo tardi per salvarlo.

Franco Sampognaro

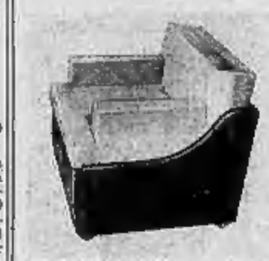
La WOLMER
CORSO VITTORIO EMANUELE, 28
PRESENTA:
Il «NUOVO DIVANO LETTO DLB» e la «NUOVA POLTRONA LETTO PL»
per l'appartamento al mare, la villa in montagna, la casa in campagna, il soggiorno in città.

DIVANO «DLB» CHIUSO
Lungh. cm. 164 - Prof. cm. 81 - Alt. cm. 71 - Peso Kg. 54



TRASFORMATO A UNA PIAZZA

TRASFORMATO A DUE PIAZZE



POLTRONA PL
Lunghezza . cm. 88
Profondità . cm. 81
Altezza . . cm. 71
Peso . . . Kg. 32

Sia il DIVANO DLB quanto la POLTRONA PL hanno il sistema di trasformazione a letto tutelato da brevetto. L'imbottitura viene eseguita esclusivamente con impiego di Gommapiuma e Lavlor «PIRELLI».

La Magistratura andrà a fondo nell'inchiesta sul contrabbando di tabacco

I frati non denunciarono il furto d'un dipinto purché la polizia stesse lontana dal convento

Furono i ladri, arrestati casualmente, a confessare di aver sottratto dal monastero di Albano una preziosa tela del Duecento raffigurante San Francesco - Si indaga sull'attività dell'ex priore, Fra Fedele, traferito dai superiori prima a Terracina, poi a Torino ed infine a Lugano - La «gang» dei trafficanti, capeggiata dal tedesco Karl Gruesber, avrebbe proporzioni colossali e ramificazioni in tutta Europa: l'anno scorso riuscì ad introdurre sigarette svizzere persino nella Germania dell'Est

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il procuratore generale della Corte d'Appello, dott. Giannantonio, è stato informato dal Procuratore della Repubblica di Velletri, dott. Badelli, degli sviluppi della clamorosa vicenda dei cappuccini, nel cui convento fu scoperto il colossale deposito di sigarette svizzere e per dare inizio all'istruttoria formale della quale è stato incaricato il giudice, dott. Colaiuta, lo stesso che si occupò, anni fa, del «caso» di Alba Abright, la ragazza di Bracciano che uccise per legittima difesa un giovane che voleva usarle violenza. Allo stato del tranquillo cronaca di San Francesco, la magistratura ha frattanto oppure i sigilli in attesa che si concluda l'inchiesta giudiziaria.

Alla presenza del P. M. dott. Badali, il giudice istruttore Domenico Colaiuta ha intanto iniziato l'interrogatorio dei frati rimasti bruscamente coinvolti nel «giallo del convento», come ormai viene definita tutta questa sconcertante vicenda. La loro difesa appare debole poiché molti sono i dubbi che insolita versione dei fatti da essi fornita. E' ormai chiaro che, almeno su alcuni di loro, incombe l'accusa di concorso in contrabbando e su padre Antonio Corsi anche quella di simulazione di reato avendo egli affermato che aveva sequestrato Ermenegildo Foroni, — il contrabbandiere ricoverato in ospedale per le ferite riportate nell'incidente avvenuto per crollo dei pilastri del cancello del convento — sulla via Appia dove sarebbe stato investito da un «pirata della strada».

Alberto Scali, il figlio di Pierino Scali, l'altro contrabbandiere morto in quella tragica sera, sarà invece accusato di omicidio colposo, essendosi trovato al volante del camion che causò la sciagura e che adesso è introvabile al pari del suo guidatore. Gli altri reati che gli saranno contestati, insieme ad Ermenegildo Foroni, saranno quelli di contrabbando e di associazione a delinquere.

Lo scandalo legato al convento dei frati cappuccini di Albano potrebbe tuttavia assumere aspetti ancor più inquietanti. Gli inquirenti sono decisi infatti ad andare a fondo per ripordare agli interrogatori che molti legittimamente si pongono. C'è da spiegare, infatti, come mai Ermenegildo Foroni, noto da anni come un personaggio di primissimo piano nel contrabbando internazionale, celebre, almeno per la polizia tributaria, per essere riuscito ad introdurre in Italia, nel 1961, ben 5½ vagoni carichi di sigarette svizzere, riuscisse a varcare, di tanto in tanto, la frontiera con la vicina Confederazione essendo il mandato di cattura che pendeva su di lui.

Durante questi suoi viaggi egli dirigeva e controllava le operazioni di scarico e di trasbordo della merci, seguita i vagoni fino a Roma, si presentava con false bollette a ritirare le casse negli scali per poi trasportarle in vari depositi, come le cantine e i sotterranei del convento dei frati cappuccini di Albano o, come avvenne nel 1961, in quelli di un convento della parrocchietta e di una chiesa al Portuense, dove furono sequestrate — è notizia saltata di ieri — ben sei tonnellate di tabacco.

Da Lugano sono giunte frattanto notizie dell'ex priore del convento di Albano, quel tal frate Fedele Boccitto che vari mesi or sono fu d'urgenza trasferito dai suoi superiori prima a Terracina, poi a Torino ed infine in Svizzera per motivi che non sono ancora del tutto chiari. I frati del più grosso convento francescano di Lugano, frugando nella loro memoria, si sono finalmente ricordati di aver ospitato, nei mesi scorsi, un certo fra' Fedele ma hanno aggiunto che il monaco ripartì alla fine del mese. Per far ritorno, sembra, in Italia. Se questa circostanza sia esatta non è dato sapere. Pare comunque che gli investigatori abbiano già rintracciato il religioso e stesso a verbale le sue dichiarazioni.

Dall'inchiesta in corso è emerso frattanto che i frati del convento di Albano subirono, qualche mese fa, il denunciare il furto di un prezioso quadro raffigurante San Francesco che risalirebbe al 1600 e che si trovava nella loro chiesa. Due ladri, arrestati dai carabinieri per altre faccende, confessarono, inaspettatamente, di aver compiuto quel furto che fu poi confermato dagli stessi frati. Il fatto che essi non lo abbiano denunciato potrebbe spiegare, alla luce dei fatti venuti a conoscenza in questi giorni, come essi fin da allora non gradissero affatto che carabinieri o polizia ficcassero il naso nelle loro case (ed avevano buoni motivi!).

Il merito alla banda di contrabbandieri che importava il tabacco in Italia si ritiene che sia stato proprietari davvero colossali. Secondo alcune voci — non confermate ufficialmente — l'organizzazione farebbe capo a un tedesco il cui nome sarebbe Karl Gruesber e che avrebbe recapito a Zurigo, a Francoforte e in altre città. Questi sarebbe persino riuscito a far passare sigarette nella Germania Orientale: il 15 settembre dell'anno scorso, infatti, un grosso autotreno con due rimorchi fu fermato dalla polizia di frontiera della Repubblica Democratica tedesca alla ricerca di immigrati clandestini. La ispezione al carico, costituito da casse indirizzate a officine meccaniche di una città tedesca e contenenti, secondo le bollette, pezzi di ricambio per trattori e automezzi, portò alla scoperta di sigarette provenienti dalla Svizzera. Il ritrovato era lo stesso delle casse sequestrate allo scalo delle Capannelle e che dai registri dell'azienda risulta venduto già dal 12 marzo 1959.

Gianfranco Franci

Due boccaccesche vicende davanti ai giudici di Cuneo

Un falso medico abusa d'una sposina e un villeggiante affitta la fidanzata

Irreperibile il giovane pugliese imputato di violenza per una perquisizione troppo intima alla moglie d'un carcerato - Protesta di aver voluto racimolare i soldi per tornare a casa l'operaio genovese che, reduce da una vacanza, diede a nolo la sua ragazza

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Il giovane pugliese che il 3° settembre dello scorso anno in albergo di una spiaggia veneziana, Olga Isnardi in Marchisio, sparecchiando prima per medico della polizia e quindi per brigadiere dei carabinieri, viene scambiata quasi dal povero di Cuneo. Il protagonista di questa insolita vicenda, Cosimo Stajano, di 31 anni, residente a Galatone (Lecce) ma emigrato per motivi di lavoro nel Cuneese, è introvabile. Sabato dopo essere stato retto sul fatto, era stato arrestato, ma in seguito aveva potuto ottenere la libertà provvisoria, previa diffida, da parte della questura, di fare ritorno al paese d'origine e di non muoversi fino al processo. Invece lo Stajano ha contravvenuto al bando di via obbligatorio e pochi giorni dopo aveva già telefonato al suo difensore, avv. Gianni Vercelli, dicendo che intendeva stabilirsi a Fossano. Da quel momento, però, non si è più fatto vivo.

Olga Isnardi in Marchisio ha da tempo il marito in carcere. Quando il 1° settembre dello scorso anno si presentò alla porta della sua abitazione un giovane distinto, che, qualificandosi per medico della polizia, disse di dovere rivolgerle qualche domanda, la signora lo introdusse in casa senza sospetto. Poco dopo l'intruso, affermò di non essere precisamente medico, bensì brigadiere dei carabinieri, incaricato di perquisire la sua camera da letto, un soppalco stanzetta in legno soprastante la cucina e dell'ingresso. Quanto accadde in seguito non è difficile immaginare, data le precise mire del tipaccio. Nell'allontanarsi lo Stajano intimò alla signora di non fiatare sull'accaduto, perché sarebbe bastato l'intervento di un brigadiere per farla finire in galera. Ma la donna, appena il visitatore si fu allontanato, corse a denunciare il fatto ai carabinieri.

La vicenda risale al 16 luglio dello scorso anno. I carabinieri, durante un giro di perlustrazione nei viali più malfrequentati della città, notavano una donna, giovane e graziosa, poi identificata per la sarta ventitreenne Rosa Marchelli, scendere da un'utilitaria salire su un'altra autovettura e ritornare dieci minuti dopo sul posto. L'operazione si ripetè quattro volte in poco più di due ore, fino a quando, cioè, i militi non intervennero fermando la ragazza ed il suo accompagnatore, il ventiduenne Giacomo Oppedisano, operaio specializzato.

Tradotti entrambi in caserma, l'uomo scoppiò a piangere e quindi raccontò: «Io e la Marchelli, mia fidanzata, abbiamo accompagnato la settimana scorsa mia madre a Nervi, in villeggiatura. In macchina abbiamo poi girato in lungo e in largo la provincia, fino a che siamo ritornati al verde. Che fare? Rosa ha proposto di accompagnarsi con qualche cliente per ricavare quel tanto che ci consentisse di tornare a Genova ed io, purtroppo accettai».

Queste le necessarie informazioni nella capitale ligure, queste, contro ogni incredulità previsione, risultarono ottime. Era vero, cioè, che i due erano fidanzati da ben cinque anni, che stavano per sposarsi, ed era vero altresì che l'Oppedisano aveva un lavoro ben remunerato e la Marchelli aveva buone carte, nel suo quartiere, una buona clientela. Ciononostante, data la flagranza del reato, Giacomo Oppedisano venne dichiarato in arresto e poi rimesso in libertà provvisoria dopo, appena dodici giorni, appena in tempo, cioè, perché potesse rientrare al lavoro, essendo finita le sue ferie.

L'interrogativo cui devono rispondere oggi i giudici del Tribunale è il seguente: i due fidanzati hanno veramente creduto di risolvere, sia pure con una soluzione molto censurabile, il problema del ritorno a casa, oppure, se non fossero stati formati in tempo, avrebbero continuato nella lucrosa quanto ignobile strada del vizio?

g. d. m.

Mentre stava sostituendo una gomma alla propria auto

Commerciante di Valenza derubato di brillanti per ventitré milioni

Il «colpo», organizzatissimo, è avvenuto in provincia di Brescia - L'autore del furto, un giovane motociclista, ha poi raggiunto i complici che lo attendevano a bordo d'una macchina

Dal nostro corrispondente

Brescia, venerdì sera.

Un furto audacissimo di brillanti è stato compiuto ai danni di un commerciante piemontese di preziosi che a bordo della sua vettura stava raggiungendo Brescia.

Il commerciante, Giorgio Tentera di trentaquatto anni, residente a Valenza Po, al volante della «1100» Al 116423, procedeva sulla statale Milano-Brescia in direzione della nostra città quando, nei pressi di Ospitaletto, si accorgeva che una gomma era afflosciata. L'automobilista bloccava la macchina e procedeva al cambio del pneumatico. Mentre era intento all'operazione, giungeva velocissimo un giovane motociclista, che si metteva a fianco della vettura come se volesse recar aiuto; invece, scesa dalla moto, si metteva dietro l'automobile e sferrava un forte pugno sul portabagagli che si apriva. Lo sconosciuto, in un attimo, lo riconosciuto si impadroniva di una borsa contenente brillanti per oltre ventitre milioni di lire ed a tutto agio, nel giro di pochi secondi, ripartiva.

Il derubato, colto di sorpresa, si rialzava dalla scomoda posizione in cui si trovava per compiere il cambio del pneumatico e si metteva ad inseguire. Veniva tentato un inseguimento, ma l'autore del «colpo» dopo poche centinaia di metri abbandonava la motocicletta e saliva su una «Giulia TI» color rossa, senza targa, che l'attendeva con a bordo dei complici. Veniva in seguito dato l'allarme ai carabinieri e alla polizia, che istituivano posti di blocco in tutta la zona. Macchine radiocomandate del nucleo radiomobile e del nucleo di polizia giudiziaria, perlustravano la località, ma della vettura rossa nessuna traccia. Sembra che la «Giulia» sia stata notata per l'ultima volta nell'abitato di Palazzolo sull'Oglio. Alle ricerche dei malviventi, che certamente appartengono ad una banda organizzatissima, sono state interessate anche altre questure.

a. m.

Saranno puniti anche gli automobilisti lenti?

Roma, venerdì sera.

La velocità troppo bassa delle autovetture, quando non vi siano giustificati motivi per mantenerla, crea intralcio, disordine e spesso situazioni di pericolo. Tale principio è stato, in linea di massima, accolto nell'ambito del Comitato di studio per la revisione del Codice della strada e, con ogni probabilità, figurerà nel testo che verrà presentato all'esame delle autorità governative.

Il detto comitato ristretto, che, nell'ambito dell'attività per la revisione del Codice, ha il compito di esaminare le «norme di comportamento», ha previsto la possibilità di un'ammenda da 4000 a 10.000 lire per coloro che, ingiustificatamente, mantengono il motore della propria vettura a regimi eccessivamente bassi. Si evitarono così, almeno in parte, lunghe e inutili teorie di autovetture nelle strade che non hanno largo respiro e nel contempo, alcuni utenti non portati ad aggravare la situazione con sorpassi pericolosi.

La proposta di modifica dell'art. 102 dell'attuale «Codice della strada» tende inoltre ad una particolare severità per coloro che nelle pubbliche strade si divertono a gareggiare in «temerarie emulazioni», senza se facendo impegnati in una gara a circuito, provocando spesso incidenti tra i più gravi tra quanti ne registrano le cronache.

Il Comitato ristretto sta prendendo in esame anche la possibilità di un aumento da 50 a 60 km. della velocità nei centri abitati.

Bernardo d'Olanda ospite di Londra

Il principe consorte olandese (a destra), che si trova a Londra, conversa col miliardario Nubar Gulbenkian a un ricevimento all'Hotel Waldorf (Telefoto)

Si sfracella cadendo da un balcone all'altro

Vigevano, venerdì sera.

(g. r.) La signora Giuseppina Milani, di 64 anni, vedova, abitante in via Dalla Costa 7, è deceduta all'istante stamane cadendo dal ballatoio del secondo piano di un condominio in costruzione, mentre era intenta a battere dei panni. La donna, colta molto probabilmente da un improvviso malore, è caduta a testa all'ingiù sul ballatoio sottostante, riportando lo sfondamento della base cranica. Essa stava effettuando alcuni lavori per conto di una famiglia amica.

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov Parma) - Tel. 71-205 Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. sanit. Dr. E. e Prof. W. Malocchi (A. P. 15859 - 18-12-61)

ASTA alla CODEBO'
ORE 21,15
SEGUENDO IL CATALOGO:
MOBILI - DIPINTI ANTICHI E '800
MAIOLICHE ANTICHE
e PORCELLANE, ecc.
PRENOTAZIONI POSTI E CATALOGO
TORINO - VIA PO, 4 - TELEFONO 51.91.16

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' CAFFE' BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI
PORATERIE CARRELLI TE' ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. A. Albertina e v. S. Massimo

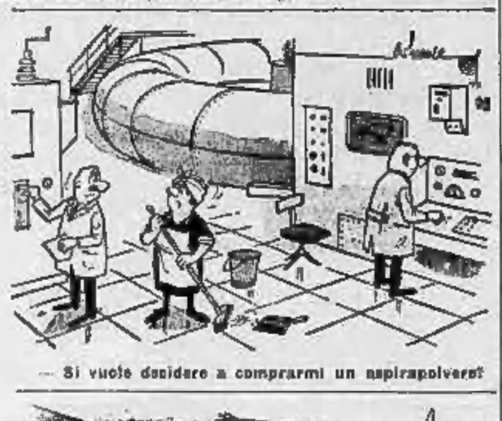
MAL D'AUTO? MAL DI MARE?
AVOMINA
IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE
Reg. n. 1127 Min. Sanità - Aut. pubb. n. 18116 del 14-11-1955

RESIDENCE
HOTEL PRINCIPE
SANREMO
PRIMA CATEGORIA
POSIZIONE TRANQUILLA
100 METRI DAL CASINO'
TELEFONI: 83.565/566

BUONUMORE

— Oh! Ho scolpito il piede al rovescio!...

— Mia moglie ha un complesso d'inferiorità... Come devo fare per non farla guarire?...



— Si vuole desidero a comprarmi un aspirapolvere!

— Non ricordo più perché ho dichiarato guerra!...

— Naturalmente suo nonno era maiasimo e proprio oggi c'è il grande incontro di calcio!...
— Proprio così... Mio nonno non vuole morire senza vedere questa partita!...

— E' per tuo fratello, perché si sente in casa sua e non prolunghi troppo la visita!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

CAUSA improvvisa vendo mia casa in campagna, 40 km. da Torino, una 2.000.000 e una 4.000.000. Telefonare 242-753. A49924

CAVORETTO vendesi villetta panoramica. Rivolgersi via al Ronchi n. 15 Colorificio. A49577

CENTRALI periferici cave acquisto vendo convenienti alloggi mansarda. Tel. 555-349. O73

CENTRO Torino Rivoli vendo due case complessivi cinque alloggi ampio magazzino. Telefonare 294-804.

CREMATICO, Villamarina vendiamo convenienti appartamenti. Rivolgersi Berlati, Hotel Orbente, Villamarina.

COAZZE Santuario Selvaggio altitudine 700 metri vendiamo in palazzina appartamenti 4 locali mq. 140 garage, giardino L. 8.000.000 contanti più 2.000.000 mutuo. Visite sul posto domenica pomeriggio. Telefonare 325-956 ore pasti.

COLLINE Astigiane grande casa patriarcale 12 camere, terrazzo, giardino, comodità a centro paese vende o cambia alloggi Torino. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6609 — Torino». A48567

CONTANTI 600.000 vero mutuo rateazione vendo alloggio Lauro. Telefonare 753-133. A52171

CORSO Adriatico vendesi alloggio signorile salone tre camere cucina bi-servizi disimpegni. Telefon. 581-694.

CORSO Agnelli 24 9° piano alloggio 4 camere, salone, cucina, doppi servizi vendo. Tel. 321-721 ore pasti.

CORSO Montevecchio 29 vendonsi ecceperti 3 alloggi 3 camere servizi e 2 alloggi 2 camere servizi, buon reddito, mutuo. Telefonare 326-956 ore pasti. O167

CORSO Roma 35, vicino piazza Bengasi, vendonsi alloggetti convenientissimi. Telefono 668-885. A47888

CRIMEA, villa signorile, dodici camere, ampliabile, alloggio custodi, garage, giardino, 36.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

CROCETTA vendo, affitto alloggio mq. 300 panoramico 30.000.000. Telef. 775-344. A50031

CROCETTA vendo 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 770-545 dalle ore 20. 23325

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi signorili tecnicamente perfetti 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Visite anche domenica mattina. O174

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Visite 16-18.

GASSINO vendonsi intermediari alloggi in palazzina, 2-3 camere servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alla rendita. Telef. 500-623.

GRANDE alloggio in signorile palazzo di nuova costruzione, 8 camere salone tripli servizi, terrazzi coperti e scoperti, panoramico soleggiato luminosissimo ogni confort vendesi. Telefonare 559-775. O174

GRATIS la camera del bambino nell'appartamento di 2 camere, soggiorno, cucinetta, servizi completi; abitabili subito corso Francia (tavolacivile) 6.900.000, massima agevolazioni. Ed Iniziative Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gav asfalti, Macchietti 6, telefono 690-562. O553

IMPRESA ristrutturata costruisce convenientemente conto terzi case locali industriali. Telefonare 284-660.

IMPRESA vende in casa nuova muri negozi affittati contratto quinquennale gastronomia con forno, drogheria, frutta-verdura; reddito 9%; vende inoltre 11 alloggi affittati 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 326-968 ore pasti. O157

IMPRESA vende in Nichelino alloggi ultimati 1-2 camere, tinello cucinino, servizi L. 1.500.000 per camera compreso mutuo. Telefonare 383-544 ore ufficio; 324-807 ore pasti.

IN Casale Monferrato centralissimo vendesi n. 10 alloggi signorili più mq. 2500 circa di terreno con sovrastante palazzo vecchio tutto libero. Ottima sfera. Rivolgersi Comm. Montigiasso, Asti, via Pietro Micca 43. Telef. 31-90 ore ufficio.

LOANO centro impresa vende alloggi signorili una e più camere. Telefonare 295-670 ore 9-13,30 18,30-21,30. A47454

LOCALE industriale centrale cui 170 forte reddito volendo libero vendesi. Tel. 555-342. O73

LOCALE industriale zona P.za Cavalieri, terreno 650 mq., coperti 400, possibilità costruzione 3 piani; vendo 30.000.000. Rivera, Madama Cristina 129. O364

LOCALE mq. 1500, buona corsa, adatto qualsiasi lavorazione, vendesi. Beltramo, telef. 535-912.

LOTTINI 500 mq vendo 450.000, 24 km piazza Castello. Tel. 988-521.

MAGAZZINO laboratorio mq. 200 circa con o senza alloggio, ufficio due camere tinello cucinino vendo o affitto, via Guido Reni 215. Rivolgersi custode. Telef. 519-204.

MQ. 1850 terreno fronte statale Moncalieri vende permuta. Telefonare 595-580. A48119

MURI negozio alimentari, Portanuova, buon reddito, 5.000.000. Achiardi, Settembre 38. O868

MURI negozio salumeria affittato 35 mila mensili, vendesi 5.800.000. Telefonare 581-894. O896

NICHELINO Centro, vendesi alloggetto 2 camere servizi. Telef. 324-493.

NICHELINO Impresa vende alloggi signorili 3.200.000 cadauno trattabili. Telefonare 655-913. A47925

NUOVO stabilimento con palazzina affittato vendo reddito 8 per cento. Telefonare 592-514. A47340

OCCASIONE alloggio centralissimo come nuovo libero vendesi difficilmente. Tel. 795-936. A48941

OCCASIONE 600 mq. capannone affittato terreno 10.000 mq. 30 km. Torino prezzo coperto interamente da mutuo vendesi. Telef. 525-601.

OULX vendesi casa. Tel. 0122-6089.

PIAZZA Adriano vendesi alloggio signorile salone, 4 camere, donne, cucina, ottimi, tripli servizi, doppi ingressi. Telefonare 581-694.

PIOSSASCO vendonsi affittansi ultimi alloggi panoramici 2-3 camere servizi, facilitazione pagamento, consegna fine luglio. Telefonare 512-270 pomeriggio. A52319

PIOSSASCO vendonsi due lotti terreno prospicienti Villaggio del Sole, tutti servizi. Telefonare 512-270 pomeriggio. A52318

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto in Torino, vecchio, nuovo. Telefonare 518-728. O952

PRIVATAMENTE vendo alloggio due camere tinello cucinino corso Francia panoramico casa signorile. Telefonare 793-981 ore pasti.

PRIVATO causa partenza vende alloggetti liberi occupati migliori offerente, zona Francia. Tel. 593-757.

PRIVATO vende alloggi pronti luglio due-tre camere servizi. Telefono 295-582. A49937

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina terzo piano rimesso a nuova costruzione dieci anni zona Porta Nuova. Tel. 652-844 ore ufficio.

PRIVATO vende camera cucina 2 camere cucina, Via Saluzzo 7, Visite 18-19. A47884

PRIVATO vende capannone industriale mutuato Cascine Vica. Telefonare 877-223. A51841

PRIVATO vende 1-3 camere servizi prezzi agevolati vicino piazza Bengasi. Telefono 402-043. A47520

STABILIMENTO fronte corso, mq. 2800 annessi uffici, alloggio, adatto qualsiasi industria, vendesi. Beltramo, telefono 535-912. O882

SANPAOLO alloggetto camere cucina servizi vendo 3.850.000. Telefonare 876-129. A50082

SANREMO zona residenziale bellissimo villini 6-7 terre completi per servizi alberghiero immobiliare, 6 milioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A50393

TERRENI proietti approvati corso centrale semicentrale mutuo vendesi. Tel. 292-077. A50100

TERRENO fronte strada asfalto vita, tutti servizi, ottimante soleggiata. Corina vendesi. Telefonare 372-378.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze Orsai vendesi. Telefonare 275-371.

TERRENO L. 275 mq. vendo Villadeiforra servizi panoramica comoda. Telefonare 372-215.

TERRENO Nichelino Moncalieri adatto carburanti villette mq. 7200 privato occasione. Tel. 750-636.

TERRENO per casette 16 km. Torino pianta residenziale vendesi 950 mq. L. 570.000. Telefon. 894-073.

TERRENO per ville vendesi Castelnuovo, 28 Km. da Torino, attacco 450 metri. Zona residenziale, villeggiatura, acqua potabile di monte, luce, strada asfaltata. Autobus per Torino e Pinerolo. Telef. 756-669 Torino.

TERRENO per villette zona residenziale presso Rivoli vicinanze strada provinciale progetto approvato vendesi. Telefonare 773-088.

TERRENO zona Mappano progetto approvato 80 vani con esistenti due capannoni industriali presso convenientissimo. Telef. 733-641.

VALENTINO Nuovo vendo ultimi alloggi 2.000.000 camera. Affarone. Telefonare 369-144. A52523

VALLE di Lanzo alt. 750 privato vende villette 3-3 camere e servizi garage, cantina, posizione incantevole, finiture accurate, comodità negozi, condizione pagamento. Telefonare 81-527. A47355

VENDESI casa 4 vani servizi, possibilità garage 3.200.000, Viverone, Piazza Zerbola 2. A48873

VENDESI o affittasi palazzina 6 appartamenti, vani 3, zona residenziale km. 20 da Torino. Telefonare 632-977. A47528

VENDESI o affittasi 50.000 mq. il, area depressa 35 km. da Torino fabbricato due o tre piani con grandi locali, abitazione, cortile interno mq. 600 vicino casello autostrada per Milano, strada statale e stazione ferroviaria adatto varie industrie o allevamenti. Forza idraulica ed elettrica. Telefonare 377-167 Torino. A50115

VENDESI Villa Avigliana posizione insuperabile 10 ambienti salone terrazzi giardino italiano garage tarmacadam orto piante frutta richiesta 25 milioni esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

VENDITA o affitto appartamento nuovo 3 locali più servizi speciali condizioni in moderna palazzina su mare Adriatico Lido delle Nazioni (Ferrara). Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Milano».

VENDO affitto locale libero industriale due piani coperti 1300 escluso intermediari. Scrivere: Coleman, via Valperga 23, Torino. A50175

VENDO casetta vicino stazione Rivoli 6 camere servizi frutteto 500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino». A48945

VENDO terreno industriale 7000 mq. c. Regio Parco, forza, autobus, etc. Tel. 295-862. A48937

VENDO tre camere servizi libero Don Bosco 85. Tel. 480-379.

VENDONSI affico e camera cucina fronte parco corso Montegrappa. Telefonare 765-898, 744-045.

VENDONSI ultimi alloggi unico stabile 60.000 mq.; box 800.000. Telefonare 877-231. 51841

VIA Venaria 218 vendesi ultimi alloggi 1-2 camere servizi prezzo convenientissimo, ampia facilitazioni. Telefonare 535-912. A48179

VICINANZE Fiat-Mirafiori impresa vende direttamente alloggetti 1-2 camere più servizi prezzi convenientissimi. Telefonare 722-440.

VILLA Lanzian vendesi o affittasi vicinanze corso Francia 2 piani, 12 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1681 — Torino».

VILLA oppure rustico trasformabile accuratezza zona collinare vicinanze Cuneo, Saluzzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino». A50283

VILLA precollinare bellissima grande giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7226 — Torino».

VILLAGGIO Finale, Piossasco, zona panoramica, vendesi lotti terreno per ville. Tele. 393-421, 904-059.

ZONA Collegno vendo alloggio modernissimo 6.000.000 libero subito. Telefonare 731-309. A48816

110.000 mq. con rustico Centallese vendo a 15.000.000. Tel. 518-745.

3.800.000 fabbricato zona San Mauro, vendo. Tel. 518-745.

6.500.000 mutuo 2.100.000 4 camere servizi, ivrea zona Banchette vendesi. Telef. 233-663, 276-195.

34.000.000 vendiamo 4 alloggi Settimo indipendenti, nuova costruzione, complessivo 12 camere, servizi. Pesano, Novara 29. O364

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 529-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. O906

AFFITTEREI maggio settembre casetta campagna con orto, indipendente. Telefonare 545-035.

AFFITTO, campo Parcetto, Rivigliasco, Sommariva, Sanvito, casalnetto 5-6 giornate. Telefonare 551-611.

BANCARIO direttorabbe agosto camera e servizi borgo Vittoria. Telefonare 250-190. A50425

BANCARIO cerca alloggio 3 camere cucina servizi possibilmente nuova costruzione affittabile 1° luglio. Prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino».

CERCANSI tre locali uso ufficio piano rialzato primo zona Crocetta. Telefonare ore pasti: 897-214.

CERCASI ampio salone luminoso 200 mq. per studio tecnico con ufficio direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino». A47823

CERCASI camere e cucina con pulizie zona preferibilmente zona Mirafiori Lingotto. Telef. 387-263.

CERCASI camera tinello cucinino bagno, libero 1° giugno. Telefonare 764-576. A51867

CERCASI primo settembre alloggio quattro camere servizi ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7226 — Torino». A51830

CERCASI TERRENO ZONA SEMI-PERIFERICA O PERIFERICA FRONTE 20 MT. CIRCA, LUNGHEZZA 30 MT. CIRCA PER AFFITTO NOVENNALE USO COSTRUZIONE INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7232 — TORINO».

CERCASI uno-due alloggi vicinanze corso Belgio. Tel. 892-305 ore pasti.

CERCASI 2 camere, tinello, cucinino, servizi, zona Campidoglio, Parella, Cibrario, San Donato. Telefonare 372-255 ore pasti. A48243

CERCO appartamento signorile preferibilmente fronte Po Crocetta salone 2-3 camere doppi servizi. Telefonare 540-056. A52247

CERCO villetta tre vani servizi giardino ammobiliata, annuale, zona Alpignano Novaretto. Vista panoramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7055 — Torino». A49800

CERCO 2 camere giardino zona Cirié. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino». A49905

CONIUGI piemontesi con figlia altissimi cerca tinello servizi. Tel. 484-583. A49956

ELETTRAUTO cerca negozio centrale mq. 50-70. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino».

LOCALI semicentrale uso magazzino ufficio piano terra o seminterrato mq. 220 circa, luminoso, riscaldamento, ingresso carrello libero giorno carrozzi. Telefonare 379-858 ufficio. A52445

PER grande dirigente, società cerca attico alloggio 4 camere salone cucine doppi tripli servizi zona centro, Crocetta. Scrivere Rasind, corso Monte Cucco 80. A48774

PIEMONTESI cercano alloggio 3 camere cucina servizi zona Madonna Campagna. Telefonare 488-429.

PORTA Nuova affittasi due-tre camere servizi. Telefonare 543-118.

REFERENZIATISSIMI ufficiali piemontesi cercansi affittassero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-439.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 P.P.

A.A.A. AFFITTO vendo anche parzialmente alloggio bellissimo 300 mq. esente nuovo 3 servizi 3 ingressi comodamente divisibile. Tel. 511-347

A 50.000 subito prestigiosa, 6 camere giardino soleggiata. Tel. 538-439.

ABBIAMO 1-2-3 camere. Marcisa, Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTO alta-Crocetta ultimissimi attico camera tinello cucinino, terrazzo, via Chiesa della Salute. Tel. 542-260.

AFFITTANSI appartamenti signorili decorati pronti subito, camerati di lusso, 3 camere, cucina doppi ingressi e doppi servizi. Nuova costruzione, via Artisti 29 bis angolo via Sava. Telefonare 889-685. Rivolgersi in loco, pomeriggio ore 15-17,30.

AFFITTANSI autunno 5 locali uso ufficio piano primo. Corso Re Umberto 47, Torino, Telefon. 684-762 ore 19-20. A47605

AFFITTANSI locali centralissimi al piano, grande luminosa vetrata, adatti studio tecnico artistico oppure ufficio. Rivolgersi portineria, Confienza 19. A48382

AFFITTANSI, VENDONSI, VIA BOSTON 33-B ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE TINELLO. TELEFONARE 328-466.

AFFITTASI fabbricato, seminterrato mq. 240, per deposito laboratorio silenzioso. Negozio, bassa Lingotto, Tel. 380-514.

AFFITTASI bassa fabbricato via Matera mq. 850 circa luminosa ingresso-terreno per deposito o laboratorio silenzioso. Tel. 380-514.

AMMITTASI camere ristoro servizi pensioni sport. Telefonare 306-955 negozio De Martino.

AFFITTASI casa nuova Italia 81, Borgo S. Pietro, alloggio spazioso 2 camere tinello servizi, oggetti con servizi comodità. Telef. 273-215.

AFFITTASI centrale tre camere, cucina, bagno. Telefonare 517-221.

AFFITTASI corso Peschiera alloggio tre camere, signorilmente arredato, mobili nuovissimi. Telefonare ore pasti 791-303. A51868

AFFITTASI in casa civile presso via Cibrario, alloggio due camere cucina servizi, da luglio. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A49902

AFFITTASI negozio con alloggio pianterreno Unione Sovietica adattissima uffici. Telefonare 543-913 ore pasti. A48859

AFFITTASI quattro camere servizi L. 27.000. Telefonare 60-881.

AFFITTASI salone due camere ingresso telefono soltanto uno ufficio piccolo deposito piano rialzato libero. Via Principi Acaia 23. A50099

AFFITTASI signorile grande ufficio terrazza. Palazzo Boero, via Gianone 10. A47138

AFFITTASI stabile centrale divisibile adatto salonia commerciale, piccola industria, magazzino, deposito, uffici, alloggio custode, cortile disponibile luglio. Telefonare 889-457.

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industria silenziosa zona Piaz Mirafiori sud. Telef. 378-321.

AFFITTASI uso laboratorio due locali superiori negozio centrale. Telefonare 80-442. A47620

AFFITTASI via Luisa del Carretto alloggio due camere tinello servizi, libero 1° agosto. Tel. 890-917.

ALLOGGIO angolare due corsi Settimo piano due camere salone servizi, libero subito. Tel. 331-457.

ALLOGGIO camere soggiorno servizi ammobiliate affittasi a persona dignitosa. Tel. 528-805.

ALLOGGIO signorile piano primo, due camere, salone, cucina, camera donne, tripli servizi affittasi, Via Veglola 40. Rivolgersi ufficio vendite.

ALLOGGIO 2 camere cucina accessori affittasi. Via Cotta 8. Telefono 776-918. A49296

ALTA Valle Lanzo, palazzina ammobiliata, sei camere, bagno, mq 2400 giardino, affittasi oppure vendesi. Rivolgersi Furbatto, piazza Lagrange.

AMMOBILIATO meraggi Piazza Statuto affitta alloggio 6 camere servizi. Tel. 535-601. O680

AMPIO basso fabbricato e seminterrato con ramo azienda privata oppure vendo con casa. Via Nizza 22. Telefonare 781-668 pomeriggio.

ANGOLARE con magazzino mq. 180 libero affitto corso Monterosa 57.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature autoforgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-350, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoforgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220 Mastrocinque. O1321

BARRIERA Milano affittasi magazzino laboratorio mq. 220 con ufficio piano cortile. Telefonare 793-547.

BASSO fabbricato 90 mq. ingresso e cancello indipendente affittasi a Carmagnola. Telefonare 854-226.

CAPANNONE mq. 350 luminoso, Strada Settimo 358, affitto. Telefonare 893-698. A49844

CAPANNONE nuovo industriale mq. 450 zona Mappano affittasi, libero subito. Telef. 733-641. A50004

CAPANNONI semicentrali mq. 2800 cad., luminosi, uffici, piazzali, pronti luglio, privato affitta. Telefono 287-723. A50118

CASCINE Vica attico panoramico salone 2 camere nuovissimo affittasi. Telefonare 84-744. A48247

CORSO Fronte 341 affittasi grande negozio tre ampie vetrine ascensore semiinterrato scala interna rampa autoveicoli. Telefonare 723-150.

CORSO Galileo Ferraris 53 affittasi signorile alloggio tre camere servizi, uffici quattro camere con servizi. Rivolgersi in portineria.

CORSO Moncalieri 15 affittasi magazzino laboratorio, ingresso carrello mq. 350, e richiesta alloggio soprastante. Telefonare 687-388.

CORSO Traiano 68/7 Corobe affittasi alloggi camera tinello e due camere tinello. A52121

CORSO VITTORIO, PUNTO CENTRALISSIMO, POSSIBILITA' POSTEGGIO, AFFITTASI PALAZZINA INDIPENDENTE MODERNISSIMA, 30 CAMERE PLURISERVIZI, BOX, GIARDINO 750.000 MENSILI. POLETTI, TULEF. 538-007, 587-774.

FASANO, Novara 29, affitta Madonna Campagna, posizione commercialissima, negozio, retro mq. 60, adatto diversi generi. O364

FONDO cortile uso ufficio deposito silenziosa mq. 300 tutti comforts, affittasi, Corso Orbassano 212. Telefono 505-580. A47286

FRONTE Fiat Mirafiori affittasi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 783-424. A50152

LINGOTTO, affittasi due camere, tinello, cucinino, tutti comforts. Telefono 760-056. A50019

LOCALE Barriera Milano 195 mq. adatto industria affittasi. Telefonare 273-751. A48373

LOCALE centralissimo uso ufficio ammobiliato con seminterrato laboratorio deposito affittasi. Tel. 687-775.

LOCALE industriale mq. 1400 con uffici adiacente corso Rosselli, affitto. Telefonare 526-944. O368

LOCALE zona, Piazza Carducci mq. 180 nuova luminosissimo tutti servizi affittasi ottime condizioni. Telefono 540-220. O262

LOCALE 1000 mq. fronte strada con ufficio alloggio affittasi uso magazzino deposito industria silenziosa fronte strada zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 897-214.

LOCALI affittasi vendesi mq 1500, 1200, 60, zona Mirafiori. Telefonare 388-167. A50241

NEGOZI e locali, ottima posizione commerciale, affittansi, vendonsi. Telefonare 377-995. A49789

NEGOZIO con retro, affittasi, Desana 5, Capolinea 15. Tel. 234-791.

ORBASSANO - Indasti affittansi alloggi due camere, tinello, cucinino 21.000; laboratori 10.000, 15.000. Telefonare 367-888. A50144

PANORAMICO signorile 2 camere, salone, stanzino, servizi, affittasi. Crimea. Telefonare 688-713.

PICCOLI laboratori affittasi Mantenero 13. Telefonare 651-162.

PINO Torinese affittansi 2 alloggi signorili abitabili agosto 2-4 camere servizi; giardino, garage, comodissimi litabus e negozi. Telefonare 562-265. O928

PINO affittasi in nuova villa appartamento signorile salone 6 vani cucina tripli servizi garage ascensore. Telefonare 881-856. A50043

PINO Torinese in palazzina affittasi alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 588-240. O79

PRESSO Stazione Dora affittasi luminoso seminterrato mq. 200 con annesso piccolo cortile. Telef. 296-594, ore 12-15. O3

PREZZI miti, Cirié, zona panoramica centrale, affittansi alloggi signorili tre camere, servizi, preferibilmente pensionati, piccole famiglie. Telefonare 924-248, 924-027.

RIVOLI centrale 24.000 affittasi due camere, tinello servizi. Tel. 384-562.

RIVOLI centro zona ville affittasi alloggio signorile 3 vani salone doppi servizi. Telefonare 390-297 pasti.

SETTIMO, camera tinello cucinino garage in palazzina, 20.000 mensili. Telefonare 774-337. A52178

SIGNORILE alloggio piano secondo, tre camere salone, cucina, camere donne, tripli servizi, affittasi via Gianfrancesco Re 29. Rivolgersi custode. O208

USO ufficio negozio laboratorio zona piazza Rivoli affittasi due ampi locali prospicienti via Tel. 593-093.

VALSALICE affitto 2 alloggi su 2 piani stessa palazzina, 4 camere, soggiorno, cucina, servizio, giardino. Telef. 775-344. A50031

VANCHIGLIETTA una e tre camere cucina servizi affitto. Tel. 546-439.

VIA Po 46 affittansi ammezzati vani 3, mq. 120, adatti uffici, rappresentanze. Telefon. 60-053.

VIA Sommeiva 24 alloggi 4-3-2 camere, portineria. A51895

VILLA affittiamo Testona sette camere doppi servizi riscaldamento centrale garage giardino. Tel. 683-981.

VILLA nuova incantevole zona residenziale tervestante Moncalieri affittasi alloggio signorilissimo giardino garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino». A48806

VILLETTA precollinare 4 grandi camere ripostiglio servizi tarmacadam grandissimo garage giardino affittasi 45 mila mensili. Tel. 981-189.

ZONA Mafinetta affittansi due locali mq. 50 cadauno oltre seminterrato mq. 60. Telefonare 775-272.

ZONA Municipio affittasi 3-4 camere servizi 1° piano. Tel. 360-037 sera. A50157

82.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEF. 311-156, 644-160. O832

(Continua a pag. 16)

A.A.A. AFFITTO vendo negozi portici Rossini nuovi negozi 100 mq. laboratori 450 mq. pavimento marmo servizi esclusiva centrale. Telefonare 511-247. A52389

A.A.A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. CAMERA cucina 12.000; alloggetto termosifone 20.000. Telefonare 688-755. O905

A. AFFITTANSI S. Rita alloggi signorili negozi pronti settembre. Telefonare 458-685. A47858

A. AFFITTASI Nizza 214 locale mq. 25 ufficio, attività silenziosa. Tel. 732-689. A49814

A coniugi preferibilmente giardinieri offresi per floricoltura terreno casetta vicinanze Torino. Tel. 651-967.

A Gassino precollinare affitto nuova palazzina 3 alloggi bellissimi 4 camere e comforts, giardino, garage 70 mq. Telefonare 553-047.

A Nichelino impresa affitta 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 630-513.

A pensionati do camera cucina cambio pulizia negozietto Villanova. Telefonare 386-483. A50229

A referenziati affittansi, vuote ammobiliate, 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28; telefono 528-594, 517-803. 819

A Rivoli affittasi alloggi 2-3-4-5 camere, servizi autorimessa. Telefonare 535-816, 535-932.

A Settimo affittasi 4 camere servizi comodità pullman. Telefon. 273-571.

A 16.000, 18.000, 21.000 alloggetti. Comba, Sacchi 14, Telef. 528-539.

A 25.000 nuova costruzione 2 camere tinello cucinino servizi, Rivoli. Telefonare 95-418. A49972

A 28.000 Millefonti, due camere tinello, subito, pulito. Tel. 528-539.

AFFITTANSI, via Cellini 1, alloggi due camere, grande tinello, cucinino, servizi completi, casa nuova. Al piano rialzato alloggi adatti anche uffici, fronte nuova entrata Docks Piemontesi. Tel. 651-185. A50160

AFFITTASI alloggi signorilissimi zona Mirafiori finizioni particolari 2-3 camere tinello servizi. Tel. 540-220.

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino via Vandalino 110-112. Telefonare 519-204. 0238

AFFITTASI alloggio adiacenze via Frejus 2 camere cucina. Telefonare 339-604. A52143

AFFITTASI alloggio mansardato 3 camere cucina bagno vicinanze Mauriziano. Telefonare 725-506 dopo ore 18. A50155

AFFITTASI alloggio 5. Saluzzo 5 camere cucina terzo particolare bagno terrazzo libero. Tel. 853-434.

AFFITTASI alloggio signorile due camere cucina ingresso bagno. Telefonare 779-281. A50067

AFFITTASI alloggio signorile mq. 300 con autorimessa, corso Re Umberto 29 bis. Telef. 535-816, 535-932.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, [illegible]. Tel. 694-029.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, località Moncalieri. Telefonare ore pasti 692-880.

AFFITTASI alloggio 6 vani doppi servizi adatto a qualsiasi uso. Telefonare 876-051. A47785

AFFITTASI ampio negozio 6 vetrine uso rappresentanze o deposito in corso Siracusa 203. Telefonare 546-127.

AFFITTASI, anche parzialmente, uso deposito, ufficio, 11 locali piano ammezzato due entrate pianerottole. Via San Francesco d'Assisi 21, angolo via Santa Teresa. Telefonare 812-412.

AFFITTASI direttamente ampio alloggio Nichelino due camere tinello servizi L. 24.000 mensili. Telefonare 383-516. A50224

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Lalni San Francesco al Campo due camere tinello servizi. Tel. 598-017. A50277

AFFITTASI locale industriale moderno, piano 2°, metri 240, con forza montacarico, via Bardonecchia 137. Tel. 799-053. A50081

AFFITTASI locale magazzino deposito e cantina centrale interno. Telefonare 386-483. A50220

AFFITTASI locale magazzino laboratorio seminterrato, via Breglio. Tel. 593-366. A49074

AFFITTASI locale mq. 60 ufficina magazzino Madonna Campagna. Telefono 310-787. A49981

AFFITTASI locale mq. 300 magazzino piccola industria eventuale uffici. Telefonare 326-888. A47850

AFFITTASI locale seminterrato accesso carrale. Portineria via Andrea Cisi 2. A47805

AFFITTASI locale vicinanze Stadio spacioso adatto magazzino laboratorio 18.000. Tel. 487-055.

AFFITTASI locale zona Francia mq. 300, alloggio custode, industria rumorosa. Telefonare 535-580.

AFFITTASI Madonna di Campagna locale scantinato mq. 27 solo uso magazzino. Telef. 890-351, 279-019.

AFFITTASI Moncalieri, via Giovanni XXIII, camera tinello cucinino servizi. Tel. 686-817. A50278

AFFITTASI seminterrato centralissimo, luminoso, nuovo, anche parzialmente. Telefonare 688-239.

AFFITTASI subito zona Valentino appartamento, 3 camere, salone, doppi servizi, soleggiatissimo. Telefono 882-321. A50527

AFFITTASI, VENDESI, CASCINE VICA, DUE CAMERE TINELLO CUCININO, TELEFONARE 322-456.

AFFITTASI ZONA MIRAFIORI LOCALI INDUSTRIALI MQ. 200-800, TELEFONARE 322-468.

AFFITTASI zona Lucento magazzino mq. 200 mensili 60.000. Telefonare 293-863. A49093

AFFITTASI 1° luglio alloggio signorile centrale 4 camere cucina servizi. Telefonare 547-543.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi. Portineria via Andrea Cisi 2.

AFFITTASI 30.000 mensili riscaldamento e spese compreso nuovo alloggio tinteggiato tre camere tinello servizi sei chilometri da Moncalieri. Telefonare 962-543. A52733

AFFITTASI alloggi palazzina 2-3-4 camere servizi. Telefonare 386-001.

AFFITTO negozio vuoto c. Belgio adatto salumeria ecc. Tel. 295-682.

AFFITTO o vendita villetta pronta interm. Ideale per famiglie numerose. Telefonare 262-543. A52734

AFFITTO negozio vuoto c. Belgio adatto salumeria ecc. Tel. 295-682.

AFFITTO o vendita villetta pronta interm. Ideale per famiglie numerose. Telefonare 262-543. A52734

AFFITTO alloggi palazzina 2-3-4 camere servizi. Telefonare 386-001.

AFFITTO negozio vuoto c. Belgio adatto salumeria ecc. Tel. 295-682.

AFFITTO o vendita villetta pronta interm. Ideale per famiglie numerose. Telefonare 262-543. A52734

AFFITTO alloggi palazzina 2-3-4 camere servizi. Telefonare 386-001.

AFFITTO negozio vuoto c. Belgio adatto salumeria ecc. Tel. 295-682.

AFFITTO o vendita villetta pronta interm

Consegnati domani a Biella

I premi «Fila» a tre artisti schivi e onesti

Lo scrittore Augusto Monti, il pittore Enzo Morelli, lo scultore Gallo scelti dalla giuria del premio istituito dall'industriale laniero

ENZO MORELLI: «Ragazza ligure»

Nostro servizio particolare

Biella, venerdì sera.

I premi intitolati alla memoria di «Ines e Adolfo Fila» e conferiti, per il decorso triennio 1962-64, allo scrittore Augusto Monti, al pittore Enzo Morelli e allo scultore Oscar Gallo, verranno ufficialmente consegnati domani a Biella, nel corso di una cerimonia che si svolgerà alle ore 16 nelle sale del Circolo sociale. Seguirà, alle 18, l'inaugurazione della mostra loro dedicata, allestita al Circolo degli Artisti.

Ognuno ricorda come nel 1948 i Premi fossero nati dal desiderio di Adolfo Fila di onorare la memoria della giovane [illegible], colta a [illegible] mistero di quest'anno, scrittore subalpino ricco d'interessi vivi, sicché «al servizio dell'arte» assuma qui il significato d'una continua disponibilità a mettere in gioco la propria quiete, per rispondere ogni volta alle sollecitazioni spirituali d'un determinato momento storico della cultura più impegnata.

Negli altri autori, i premi conferiti a volta a volta a Semeghini, Baraniconi, Aldo Carpi, Bartoli, Casorati e Enzo Morelli per la pittura, e, per la scultura, a Carlo Carrà, Italo Griselli, Francesco Messina, Luigi Broggini, Bruno Calvani e Oscar Gallo, segnarono come la consacrazione ma anche spesso inaugurarono a prediligere le zone in ombra, quasi i fatti più periferici dell'espressione artistica, tanto che può persino sembrare come il premio fosse quasi destinato a consolare la solitaria probità, la modestia, e la limpida chiarezza di questi maestri illustratori del pennello e della stecca. Come il Morelli, appunto, convinto che «*precipuo sia l'operare assai più che raccogliere quelle leggi che, sempre, hanno costituito le basi durature dell'opera d'arte*» mentre proprio lì dove più libera si fa l'invenzione, egli realizza il meglio della sua pittura, perchè nulla di più equivoco e di ingannevole può esserci per un pittore d'una parlata qualunque quanto [illegible] ma indubbiamente inattuale rappresentazione del vero.

Enzo Morelli, che i torinesi ricorderanno anche per una «personale» alla «Piemonte Artistico», è nato nel 1896 a Saluzzo e lo si può definire con Riasion «*d'una direttiva quasi scontrosa...*», *avvertendosi in lui e quella dignità che antepone una linea morale e una condotta di vita all'interesse pratico*». Sincerità e onestà, dunque, fanno tutt'uno dell'uomo e del pittore venuto allenarsi attraverso l'esperienza del cartellonista, cresciuto nel laboratorio di Mauzan, e pronto più tardi a fondere le accensioni espressionistiche con certe talora vaghe inflessioni d'un surrealismo popolare, non senza darvi un carattere personale.

Quanto ad Oscar Gallo, nato a Venezia nel 1909, ma tornano di formazione, si trasferì giovanissimo a Prato, dove il padre aveva una fonderia, ed ebbe contatti con Giuseppe Graziosi, Ottone Rossi, Maccari, Achille Lega e Ardengo Soffici. Fu poi sensibile soprattutto ai modi del fiorentino Evaristo Boncalli, pur rinunciando a quella carica di cruda amarezza che riscattava in lui, per una effettiva [illegible] spirituale, la virtuale naturalezza dell'immagine. Oscar Gallo ricerca piuttosto nelle sue opere, anche in quelle non [illegible] come [illegible], il tono psicologico e sentimentale, connesso, con una viva caratterizzazione dei tipi.

Angelo Dragone

OSCAR GALLO: «Scultura»

Un borsaiolo siciliano

Inviato a Casalborgone in «domicilio coatto»

Casalborgone, venerdì sera. (c.) Scortato da due agenti della polizia di Napoli è giunto ieri a Casalborgone Mariano Cane, di 35 anni, da Palermo, un borsaiolo che la Corte d'Appello della sua città ha cui inviato in «domicilio coatto» per la durata di 3 anni. Il Cane era già stato mandato per lo stesso motivo a Casalborgone nell'agosto del 1962, ma dopo appena una settimana si era allontanato, facendo perdere ogni traccia.

Le autorità si avrebbero ritrovato in seguito ad un incidente stradale avvenuto un paio di settimane fa a Napoli, nel quale egli ha riportato lievi ferite. I carabinieri di Casalborgone hanno provveduto a sistemare il confinato in una stanzetta d'affitto.

Il palazzo di otto piani rovinato a Borghetto

Sospesi alle 5 i lavori di scavo per la minaccia di un altro crollo

La parte dell'edificio rimasta in piedi ha ceduto di 5 centimetri - La situazione è sotto controllo - Trovato un terzo cadavere - L'inchiesta sulle cause del sinistro, iniziata a carico dell'ingegnere progettista e costruttore, è volta ad accertare altre eventuali responsabilità - Il caos edilizio della Riviera è comunque all'origine della sciagura

Dal nostro corrispondente da

Borghetto Santo Spirito, venerdì sera.

La terza vittima del crollo del condominio «Albatros» a Borghetto S. Spirito, Giovanni Vassallo, è stata estratta dalle rovine dell'edificio stanotte alle 2,30. Il Vassallo — un giovane di ventisette anni — era sposato e padre di una vispa bimbetta di otto mesi.

Due ore e mezzo dopo il ritrovamento della sua salma (ciò alle 5) i lavori di rimozione delle macerie sono stati sospesi per un movimento dell'ala dell'edificio rimasta in piedi, e alle 12 mancano ancora riprese.

In un primo tempo lo spostamento era stato di un centimetro, e pareva che la massa del fabbricato si fosse stabilizzata, tanto che verso le 10 le squadre di soccorso stavano per riprendere la loro opera. Subito dopo, però, si è avuto un ulteriore movimento di cinque centimetri, per cui ai tecnici che dirigono i lavori si è prospettata l'esigenza della demolizione.

L'ingegnere capo del Genio civile di Savona, Moscetti, ed il comandante del Vigili del fuoco, ing. Cicrito, sono entrati nel fabbricato pericolante per effettuare un sopralluogo e rendersi conto dell'entità di alcune crepe che dall'esterno si notano nell'intonaco. Verso le 11 gli strumenti piazzati per il controllo dei movimenti del caseggiato hanno registrato un ritorno alla normalità. Evidentemente si era trattato di un moto di assestamento, ma sul da farsi si attendono tuttavia le decisioni delle autorità provinciali.

Anche il sindaco di Borghetto si è interessato personalmente presso il Ministero dell'Interno affinché siano adottati provvedimenti urgenti al fine di poter rilevare al più presto i corpi dei quattro operai ancora sepolti.

Finora sono emersi dal cumulo di rovine i cadaveri di Vincenzo Bonfiglio, Luigi Carmino e Giovanni Vassallo, estratti orribilmente maciullati e quasi irriconoscibili. Una camera ardente è stata allestita a Borghetto, nell'Oratorio di S. Giuseppe, dove le tre salme sono state pietosamente composte nelle bare dai militi della Pubblica assistenza di Albenga. Carlisio e Lanzo, impegnati in una nobile e ammirevole gara di solidarietà umana.

Vincenzo Bonfiglio, nativo della Calabria, risiedeva a Cerisio insieme alla moglie che attende la nascita del primo figlio; aveva 44 anni. Il Carmino, dieci anni meno, era una delle vittime più giovani della sciagura: era originario di Termini Imerese e viveva a Borghetto con la madre, un fratello e due sorelle.

Gli altri quattro operai non ancora dissotterrati sono Giuseppe Andreacchio di 51 anni, calabrese, ma residente ad Albenga, frazione San Fedele, sposato con una figlia di cinque anni, che anche oggi, ignorando la tragica sorte toccata al papà, giocava tranquilla e sorridente con le cuginette; Giuseppe Sciascia, siciliano, quarantacinquenne, sposato con tre figli (un maschio che attualmente presta servizio militare e due femmine di 17 e 19 anni); Andrea Basile di 42 anni, nato a Savigliano, ma residente da tempo a Borghetto e anch'egli sposato; un altro diciottenne, infine, Angelo Mendola, siciliano ma residente a Toirano con una numerosa famiglia, composta dai genitori e sette fratelli.

Tutti appartengono a famiglie in condizioni economiche disagiate e che necessitano di aiuti. La moglie del Bonfiglio, per interessamento del sindaco e del parroco di Cerisio, è stata per ora ricoverata in un reparto dell'ospedale di «S. Corona» di Pietra Ligure, mentre alcune iniziative si stanno organizzando.

Giuseppe Morchio

I vigili del fuoco e le squadre di operai hanno sospeso stamane l'opera di sgombero delle macerie alla ricerca dei corpi dei muratori ancora sepolti (F. Moisio)

Manca a Borghetto un vero ufficio tecnico

Borghetto Santo Spirito, venerdì sera.

L'ing. Paolo Scurci, di 41 anni, progettista del palazzo crollato a Borghetto Santo Spirito, è in carcere a Savona da ieri sera, dopo una serie di interrogatori che sono cominciati nei pressi del cantiere, e sono proseguiti nelle carceri di Albenga, dove era stato trasferito in stato di fermo, ed infine a Savona. A porre le domande al progettista e direttore dei lavori si sono avvicendati il capitano dei carabinieri Ricciardi, il maresciallo Gambarelli ed infine il sostituto procuratore della Repubblica dott. Boccia, al quale il procuratore della Repubblica di Savona, dott. Torres, ha affidato l'istruttoria. Il magistrato ha nominato un primo perito: il dott. Adolfo Barlis, di Savona; ma probabilmente già nella giornata di oggi saranno nominati altri esperti. Gli esperti tecnici e amministrativi da scandagliare sono numerosi.

Intanto, fin da ieri, per ordine del magistrato, sono stati sequestrati i progetti del palazzo crollato. L'ing. Scurci è imputato di tre reati colposi: crollo, omicidio plurimo, lesioni personali gravissime e multiple. Ora, com'è evidente, l'obiettivo dell'indagine giudiziaria consiste nel rispondere all'interrogativo: quali sono state le cause della sciagura? Ma prima di rispondere questo quesito di fondo il magistrato dovrà vedere se la istruttoria debba essere quale presunto responsabile un solo imputato, l'ing. Scurci, oppure se debba vagliarsi la posizione di altre persone, che, direttamente o indirettamente, hanno avuto parte nella costruzione del condominio Albatros.

Comunque fin d'ora si può affermare che, se alla parola responsabilità si vuol attribuire un significato più vero e completo di quello che le compete in senso strettamente giuridico, occorre senz'altro chiamare in causa lo stato di caos e di anarchia che regna sovrano in molte località della Riviera (e non solo della Riviera) nell'ambito dell'attività edilizia. Per esempio, a Borghetto Santo Spirito mancano un piano regolatore e un regolamento edilizio; il piccolo comune non è dotato di un vero e proprio Ufficio tecnico: il che spiega come il condominio «Albatros» abbia potuto essere edificato senza determinati controlli imposti dalla legge.

Sebbene l'istruttoria sia segreta, si dà per certa la seguente notizia: l'ing. Scurci avrebbe trascurato di depositare la documentazione riguardante i calcoli del cemento armato, al momento di chiedere al Comune la licenza di costruzione. Si tratta di una documentazione richiesta da un decreto di legge del 1939. Nonostante tale omissione, la licenza venne rilasciata.

Ma che cos'è — o, più esattamente, che cos'era — il complesso «Albatros»? Si trattava di due enormi edifici contigui, disposti a ventaglio, separati l'uno dall'altro da una intercapedine di pochi centimetri: otto piani ciascuno, più l'attico a tre gradoni. Avrebbe dovuto costituire una piccola città: nell'ala crollata, un albergo; nell'altra che è ancora in piedi ma che probabilmente verrà demolita, 44 appartamenti, ognuno di capitare almeno una ventina di persone. Il prezzo di vendita — a parecchie di certe cifre correnti in riviera — non era elevato: un milione e mezzo a vano.

C'è stato chi ha avanzato il dubbio: forse l'impresa, per poter tener bassi i prezzi, ha economizzato eccessivamente sul materiale? E' una domanda alla quale è impossibile dare ora una risposta ma il prezzo di un milione e mezzo a vano non costituirebbe una condizione di sotto costo, specie in considerazione [illegible] valore del terreno, il cui proprietario, signor Antonio Michelini, di Borghetto Santo Spirito, è stato ripetutamente interrogato ieri dal Sostituto Procuratore della Repubblica.

Sulle caratteristiche tecniche dell'edificio, l'ing. Scurci, primo di essere arrestato, aveva dichiarato ieri: «La costruzione venne iniziata nel 1963 ed andò a tetto nel 1964, in gennaio. Non incontrammo soverchie difficoltà, tranne l'acqua negli scavi, cosa del resto normale. Ci scavammo fino a sei metri, trovando sabbia, argilla e quindi ghiaia. Dopo un altro sondaggio di 2 metri, iniziammo sullo strato ghiaioso la costruzione dei plinti e delle fondamenta. A strutture finite, abbiamo proceduto ad un rigoroso controllo. Abbiamo posto un peso di mille chilogrammi per metro quadrato, contro i duecento chilogrammi per metro quadrato prescritti dalla legge. Il risultato fu perfetto».

L'ipotesi più verosimile sembra quella di un cedimento del terreno per una voragine sotterranea. E qui si pone il quesito: prima di iniziare la costruzione è stato chiesto il parere di un geologo? Questa misura di prudenza non sarebbe stata certo superflua.

Furio Fasolo

OGGI AD IMPERIA L'ESAME DELLE OFFERTE

Si appaltano otto gallerie dell'Autostrada dei Fiori

Partecipano alla gara 150 imprese di costruzione - Le vincitrici dovranno impiantare i cantieri nel termine di un mese - Tra un mese l'aggiudicazione dell'opera più importante, l'ardito viadotto di Latte, tra Ventimiglia e La Mortola

Nostro servizio particolare

Imperia, venerdì sera.

Oggi ad Imperia, nella sede della Società Alpina (che progettò l'Autostrada dei Fiori e che ne dirige l'attuazione) la commissione di dirigenti dell'Anas (Azienda nazionale autonoma delle strade) decide, in seduta pubblica, quali sono le imprese cui vengono assegnati i lavori concernenti le otto più impegnative gallerie della Autostrada dei Fiori. E' noto il motivo per cui a decidere in materia deve essere l'Anas: l'azienda statale ha la supervisione sull'intera opera. A partecipare all'appalto furono invitate le trecento imprese più importanti d'Italia: circa centocinquanta hanno risposto all'appello inviando le loro offerte in busta chiusa. Queste buste vengono aperte oggi. Vincitrici saranno le imprese che offrono le condizioni più convenienti.

La gara si riferisce a sette lotti di lavoro. Alle 9 di stamane si sono aperte le buste riguardanti i primi due lotti. Uno ha per oggetto il tronco Imperia Ovest-Andora: qui si debbono aprire le gallerie di San Luca e Gorleri, rispettivamente di duecento metri e di un chilometro, per collegare i versanti di Imperia e di Diano Marina. L'altro lotto riguarda il tronco Andora-Laigueglia, a cavallo fra le province di Imperia e di Savona, ove si eseguo la galleria di Colledieci, fra San Bartolomeo Cervo e Andora.

Altri due lotti vengono aggiudicati in seguito. Sono quelli che si riferiscono alle gallerie Vallon d'Arme e Brie Arpicella, lunghe complessivamente due chilometri, alle spalle di Alassio. Sono i tratti che, passando sotto le dorsali della zona di Capo Mele, collegheranno il versante di Andora con quello di Albenga.

Nel pomeriggio la commissione ha proceduto all'assegnazione degli ultimi tre lotti, riguardanti le seguenti gallerie: Greo, lunga un chilometro; Rocca Carpanca, lunga [illegible] metri, entrambe site alle spalle di Finale; Fornaci, lunga 1600 metri fra i torrenti Segno e Crovetto, nella zona di Spotorno. Con successivi appalti, nei prossimi mesi, saranno assegnati i lavori di altre due importanti gallerie: quella del Sisetro di Ventimiglia e quella di Montegrosso, nei pressi di Finale.

Si è detto che nella stessa giornata odierna saranno noti i nomi delle imprese appaltatrici. Esse, per impegno contrattuale, dovranno iniziare l'impianto dei loro cantieri entro un mese: il termine è breve, data la molteplicità e la complessità dei mezzi tecnici e delle attrezzature da mobilitare. Ma questo dinamismo è fonte di viva soddisfazione qui in Riviera, ove è straordinariamente sentita la necessità dell'Autostrada dei Fiori.

Fra un mese la commissione giudicatrice dell'Anas renderà nota la sua decisione nei confronti di un altro importante gruppo di lavori: l'esecuzione dell'ardito viadotto sul fiume Latte, nei pressi del paese omonimo, sito fra Ventimiglia e la Mortola. Per la assegnazione di quest'opera è stato scelto il sistema dell'appalto-concorso: le ditte aspiranti martedì della settimana scorsa hanno presentato non solo l'indicazione dei prezzi richiesti, ma anche i progetti esecutivi. Appunto su tali elaborati tecnici ora sta svolgendosi il controllo degli specialisti dell'Anas. E' prevedibile che entro luglio entreranno in funzione anche i cantieri del viadotto di Latte.

f. f.

Per la persistente siccità in Riviera

Preoccupazioni per la floricoltura a Sanremo

Sanremo, venerdì sera.

Anche stamane il cielo è sereno. Foschia sul mare. Gravissime sono le preoccupazioni per la persistente siccità, che potrebbe avere effetti disastrosi nei confronti della floricoltura. La temperatura si mantiene alta: alle ore 8 di stamane 23 gradi.

Alassio, venerdì sera.

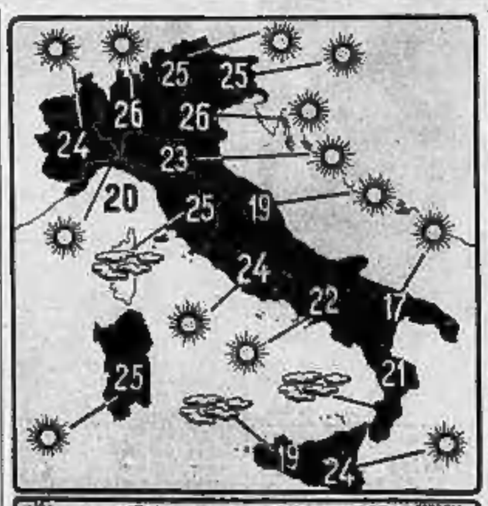
Il cielo è sereno. Spira una lieve brezza da Nord-Est sul mare, che è leggermente mosso. Il barometro è in diminuzione. La temperatura alle ore otto era di 21 gradi.

Genova, venerdì sera.

Il tempo è bello in città e nelle Riviere e smentisce, almeno per ora, le previsioni meteorologiche di instabilità. Il mare è calmo e la visibilità al largo buona, dai cinque ai dieci chilometri. Leggero vento da nord a velocità di 15 nodi. Temperatura in aumento. Alle ore 7 di stamane: Genova 14 gradi; Chiavari 15; Rapallo 14; Capo Mele 15; entroterra e Passo dei Giovi 7.

Alessandria, venerdì sera.

Persiste la siccità. Da trenta anni non si verificava un fenomeno del genere nell'Alessandrino. Il cielo è sereno e la temperatura ha raggiunto ieri la massima di 28 gradi; stamane alle 8 era la 19ª.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Asti, venerdì sera.

In Asti e provincia continuano le giornate di sole. La temperatura alle 7 di stamane era di 14°; massima di ieri 23°.

Cuneo, venerdì sera.

Continua il bel tempo e purtroppo anche la siccità. Stamane il cielo è completamente terso. In aumento la temperatura: alle ore 8 19,5°.

Aosta, venerdì sera.

Il tempo in Valle d'Aosta continua a mantenersi al bello. Anche stamane la visibilità sui massicci alpini è ottima. Temperatura nella mattinata ad Aosta 18°, a Saint-Vincent 20°, a Courmayeur 13°, al Breuil 4°, al Rifugio Torino —4°

Vercelli, venerdì sera.

Cielo sempre e sole sfolgorante anche stamane nel Vercellese. Temperatura alle 7 11 gradi. La situazione nelle nostre campagne, per quanto riguarda la siccità, rimane stazionaria. Si spera col decreto adottato dal ministro dei Lavori Pubblici, che riduce di un quarto la utenza secondaria e vieta nei bacini idroelettrici di procedere all'invaso stagionale settimanale e diurno — per cui tutte le acque che provengono dal disgelo dovranno essere lasciate defluire liberamente — di risolvere almeno in parte la drammatica situazione.

ISSIMO,
l'abito pratico,
l'abito confortevole,
da indossare
senza
preoccupazioni.
ISSIMO,
la libertà
di muoversi,
giocare,
correre, saltare,
in una parola
vivere.
ISSIMO,
l'abito che ci vuole,
per vostro figlio
- per voi,
in tutte le taglie,
nei tessuti
migliori,
in una confezione
esemplare.
ISSIMO,
l'abito simpatico.

S.A.M.S. SALERNO

issimo
confezioni
per uomo, ragazzo, bambino

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nella cornice mondana del Festival di Cannes

Una modella di Ghantal si è presentata alla serata inaugurale del Festival di Cannes con questo audace abito a rete. L'accompagnava l'attore Wad Watson

Nello spettacolo del Ruzante al Carignano

Bagno: «Che fatica per fare il *Bilora*»

L'attore dello Stabile si è anche adattato a parti secondarie pur di interpretare un personaggio che lo ha affascinato

Bilora del Ruzante (che insieme con l'Anconitana è di nuovo sulle scene del Carignano) viene rappresentato, contro la tradizione, come un dramma. Con una regia che punta sul rapporto, spesso tragico, mondo contadino-mondo borghese. Cose del '500 o una lotta viva anche oggi?

— Purtroppo. Nelle mie campagne vanete sopravvive ancora in certi luoghi una mentalità feudale.

«Bilora», famoso personaggio di Baseggio (e anche di Dullin) è interpretato in questa luce cruda da Carlo Bagno: un attore «spesso», forte, tozzo nel corpo come nella commedia deve essere il poveraccio venuto dal piano a Venezia per riprendersi la moglie andata a vivere con il vecchio ricco e sicuro della propria immunità; le mani grosse e forte; uno sguardo indagatore e senza compassione negli occhi piccoli, infossati.

— Nonostante l'apparenza non sono contadino: mio padre era borghese, se così si può dire: a Lendinara Polesine, dove sono nato e dove spira forte il vento e nebbia. I ceti si sono fusi più presto che altrove. Per quanto sia quasi della mia terra, «Bilora» mi è costato molto lavoro.

Contrario per natura ad ogni forma di divismo, Bagno tiene a chiarire il suo pensiero e spiega: «Non si crede, d'altra parte che abbia passato mesi ad "indagare". Grazie a Dio recito d'istinto; a parte ciò ho la mia vita, una moglie, un figlio, le preoccupazioni domestiche che sono fondamentali per me: un uomo molto normale, insomma, un uomo comune. E sarebbe ora che tutti gli attori lo diventassero smettendo di assumere posa ridicola».

«Bilora» è comunque un personaggio che ha affascinato grandi interpreti nel nostro secolo e che rappresenta un traguardo importante per un caratterista di classe.

— Per arrivarvi mi sono adattato tutto l'anno a parti secondarie (vedi la guardia del corpo in «Cesare e Cleopatra», l'archivista in «Corruzione al Palazzo di Giustizia»). E mi ci adatterò in futuro: anche perché ritengo mio dovere accettarle e farle con lo stesso impegno: sono un artigiano, quanto più possibile diligente.

Salvo i «Caroselli», Bagno non disdegna alcuna proposta a qualunque forma di spettacoli riguardi: dopo una lunga collaborazione con Strehler passò alla «rivista» di Fo, poi, fermo restando il teatro, alla tv e al cinema.

— Diciamo che sto nascendo, per il cinema. Due film, sinora: «Il terrorista» di De Bosio, non popolare piuttosto di dilte. «Amore in 4 dimensioni»: pochi battuti, tutto da ridere, per me il lavoro più faticoso della mia vita. Logico: ero un tassista, ma senza saper guidare.

Scatterà tra pochi giorni a Torino l'esame per la patente e pare seriamente preoccupato (— I quiz sono diabolici — va lamentandosi).

— Mio figlio, che ha tredici anni, non si interessa molto se suo padre è bravo nel «Bilora» o no. Ma se non riuscirò al volante, mi squalificherà certamente. Come ho detto sono un uomo normale: il giudizio di qualche ragazzino mi interessa almeno quanto quello di tutto il pubblico.

m. a.

Carlo Bagno nella commedia del Ruzante

Prodotto da Jackie Cooper

Un pistolero negro protagonista di un western

HOLLYWOOD, venerdì sera.

Jackie Cooper, ex attore-bambino ed attuale vice-presidente della «Screen Gems», una società per la produzione di film per la televisione, ha annunciato che tra i progetti della sua Casa vi è quello di dare inizio ad una serie di pellicole su un «pistolero» negro del vecchio West americano, di nome Lazarus.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E VARIETÀ

Pres. biglietti salone La Stampa, via Roma, 80 - telefono 53.41.66

Al Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 21 prima di «Carmen» di G. Bizet. Direttore Francesco Molinari Pradelli. Protagonisti Fiorenza Cossotto. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 23. Direttore Alberto Erede. Musiche di R. Strauss, Mahler.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «L'Anconitana» e «Bilora» del Ruzante. Regia di G. de Bosio.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Domani ultima recita.

Alfieri: Rivista Patti - Lotti - Giusti 16,15 - 21,15.

Mollar: «Donne e tempi allo specchio» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15,15 - 21,15

AUDITORIUM DI TORINO

Questa sera ore 20,45

CONCERTO SINFONICO N. 23

Direttore ALBERTO EREDE

Contr. MAUREEN FORRESTER

Tenore ALDO BERTOCCI

R. STRAUSS – Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco

MAHLER – Das Lied von der Erde per contralto, tenore e orchestra

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: Omaggio a Marilyn Monroe «Niagara» con M. Monroe, J. Cotten, J. Peters, C. Adams (Stati Uniti 1953, techn., min. 90). Vietato minori 16 anni

AL PONTE

C. Regina 72 - tel. 858.177

CHERCHI - GALVANO

MENZIO - PABLUCCI - SCROPPO

e altri notissimi MAESTRI di PITTURA e SCULTURA

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21-1 orch. Andreghetti: Cantano Michelino e F. Venturi.

Artaxerxes 21 Franco e i G.S.

Castelvillar 21 Germano Montefiori.

Cicala Dancing 21 orch. Tonuccio.

Fare Danzare ore 21 « V.R.S. ».

Gay (Pombe 7) 17-21.) Guarente's.

Giardino Bella Arti 21 River Side.

La Perla Danzante 21 Nanni Iannello.

Le Nal Dancing: 21 e i Nuovi ».

Pelacium ore 21 «... Diversi».

Trecentosei ore 21 Italo e i Ciro's.

SPETTACOLI A TORINO

LOS AMIGOS

Stasera al «Piccolo Cabaret»

VELIA MANTEGAZZA

JUNA CHAVES

SANDRO MASSIMINI

Da lunedì 17

I GUFI

Pres. inviti t. 511.087-382.985

CRAZY CLUB

APPUNTAMENTO

TUTTE LE SERE ore 21

(v. G. Galliari 8 - t. 65.096)

danze ARLECCHINO

Ore 21

OSPITI D'ONORE

DAISY LUMINI

ENZO GUARINI

Alle ore 23 al

CLUB 84

Giardino e salone per ricevimenti

MOSTRE D'ARTE

Le «bande» di Rambaldi

Nella limpida mostra che gli ha allestito Pistoi nelle sale dell'Associazione Arti Figurative (p.za Cesare Augusto 1) gli undici quadri, tutti recenti, di Piero Rambaldi giungono a proposito. Per raimmentare che anche Rambaldi, tra i tanti modi artistici su cui Torino possa effettivamente contare — ben più validi di certi professionisti delle cosiddette piccole che hanno fatto e fanno fallo Stato (e dei contribuenti) — non figura tra gli invitati per la prossima Quadriennale di Roma.

«I quindici ultimi di Rambaldi rappresentano una tappa importante del suo lavoro, scrive Carla Lonzi nella prefazione alla mostra, affermando poi senza esitazione: un raggiungimento che chiarisce in modo nuovo l'opera precedente e segna uno dei punti più avanzati e qualificati della produzione astratta di questi anni in Italia». Da qual tre fratri, tappa dopo tappa, abbiamo guardato con attenzione al lavoro di Rambaldi, tra i più coerenti e moralmente impegnati che ci siano stati dati di conoscere. Ed è dalla lunga ricerca condotta su spaziali scansioni sempre effettivamente controllate nell'intensità delle stesure, che vengono ora questo bande ben calibrate nell'ampiezza delle proporzioni come nel tono e nel timbrico valore di certi rossi o blu, tra smorzate gamme di rosa, di arancì, di pallido turchese e di quelle bianche: un sensibilissimo gioco condotto insieme tra l'elementarietà della forma raggiunta e la luce che vibra nell'impronta lasciata sulla tela dal tampone imbevuto di colore, per natura che possa risultare la complitura, sino a determinare nelle varie zone di contatto tra colore e colore un efficace sfrangiamento destinato a dare alla superficie un senso di aperta fluidità.

an. dra.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Colombo Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 344-270): Gli Astronauti.

San Giorgio - Valentino: Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abaltieri, Secchi 28, t. 841-028: 21.

Acapulco (Mario Tigli, 7, t. 683-868) 21

Bagatelle Notte - Whisky a gogo più (strada Cavoretto 2, t. 678-978).

Caprice, Sacchi 18, t. 531-038: 21.

Club 84, t. 50-560: 21 Daisy Lumini.

El Patio (tel. 633-181): tutte le sere danza e « La canzone di la sicilia».

Holiday, Vinzaglio 2, t. 511-736: 21.

Los Amigos Whisky (C. Svizz. 51): 21.

Villa Gay (c. Mancalieri 52): ore 21.

Whisky Notte, Golto. 687-583: 21.

Alfieri «Avventure di Pinocchio» tecnicolor, Rivista Patti - Lotti - Giusti 16,15-21,15.

Alpi «Il pinguino da tre» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Ambrosio «Da 077 criminali» Hong Kong» B. Harris, M. Parshy, techn.

Odeon «Il padrone di New York» con D. Jahnsen, D. Foster.

Stura «Angelica alla corte del re» M. Mercier, G. Gamma, tec. Viet. 14.

Adua «La strada per Fort Alamo» col.

Aurora «La valle dei lunghi coltelli» tecnicolor, L. Baxter, P. Brice.

Brancia «La conquista del West» tec., J. Wayne, G. Peck, C. Baker.

Chatillon 2 film «Maghi del terrore» tecnicolor, V. Price, « La avventure di Pipco Trippa» colori.

Fortuna «Uno sparo nel buio» Peter Sellers, Elke Sommer, tecnicolor.

Maino «L'uomo che non sapeva amare» col., Alan Ladd, Viet, 14. Ult. 22.

Nord: «Il tulipano nero» tecnicolor, technirama, Alain Delon, Virna Lisi.

Palermo «Non son degno di te» Gianni Morandi, L. Efrikian, Turanto.

Sociale «Angelica alla corte del re» scope colori, M. Mercier. Viet. 14.

Zenith «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Cabiria: «Le frontiere dell'odio» Ray Milland, Hedy Lamarr, technicolor.

Colosseo: «Angelica alla corte del re» at. Mercier, J. L. Trintignant, sc. tec.

Continental: «Vorrei non essere ricco» Sandra Dee, R. Goulet, colori, scope.

Fiore: «Hatari!» technicolor, scope, John Wayne, Elsa Martinelli.

Italia: «Che fine ha fatto Tutti Baby?» con Tutti. Vietato minori anni 14.

Maderno: «Crimen» Sordi, Gassman.

Manfredi, Mangano e «Il fantasma dell'opera» technicolor.

Principe: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, A. Ladd, technicolor.

S. Carlo: «Sranlo e Ollo in vacanza con Crick e Crock.

Spedia: «Cruel e Curiosi» technicolor, scope, Alan Ladd. Apertura ore 18.

Diana: «Il treno» con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.

Doro: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Rock, techn., scope, Roma: «077 criminali a Hong Kong» Brad Harris, Maria Perschy, techn

Alba: «Gli eroi del West» techn., Walter Chiari, Raimondo Vianello.

Ambra: «La donna di picche» Sean Connery, G. Lollobrigida, col. Viet. 14.

Apollo: «La congiuntura» techn. sc., Vittorio Gassman, Joan Collins.

Luce: «L'impero dell'odio» techn.

Lucento: «I 2 pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Lux: «L'uomo che non sapeva amare» tec. sc., G. Peppard, C. Baker.

Splendor: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriana, Alcione, Alessandria, Fiore, Flora, Prélua, Hollywood, Matisi, Moller, Odeon, Torino e V. Venero: Teatro Carignano (ridotti alla cassa del Gobetti); Bowling Mirafiori.

Adriano: «I 7 del Texas» techn., S. Johnson, R. Hundar, G. Millland.

Principe: «Missione segretissima» tec., Eddie Constantine, J. Greco.

Statuto: «Una Rolls Royce gialla» techn. scope, I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine.

Adriano: «I tre del West» con M. Robbins, W. Pisrock.

Alcione: «Ciccion e il pirata nero» technicolor, Rivista Patti - Lotti - Giusti 16,15-21,15.

Alpi: «Un pinguino da tre» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Ambra: «Da 077 criminali» Hong Kong» B. Harris, M. Parshy, techn.

Odeon: «Il padrone di New York» con D. Jahnsen, D. Foster.

Stura: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, G. Gamma, tec. Viet. 14.

Adua: «La strada per Fort Alamo» col.

Aurora: «La valle dei lunghi coltelli» technicolor, L. Baxter, P. Brice.

Brancia: «La conquista del West» tec., J. Wayne, G. Peck, C. Baker.

Chatillon 2 film «Maghi del terrore» technicolor, V. Price, « La avventure di Pipco Trippa» colori.

Fortuna: «Uno sparo nel buio» Peter Sellers, Elke Sommer, technicolor.

Maino: «L'uomo che non sapeva amare» col., Alan Ladd, Viet, 14. Ult. 22.

Nord: «Il tulipano nero» technicolor, technirama, Alain Delon, Virna Lisi.

Palermo: «Non son degno di te» Gianni Morandi, L. Efrikian, Turanto.

Sociale: «Angelica alla corte del re» scope colori, M. Mercier. Viet. 14.

Zenith: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Cabiria: «Le frontiere dell'odio» Ray Milland, Hedy Lamarr, technicolor.

Colosseo: «Angelica alla corte del re» at. Mercier, J. L. Trintignant, sc. tec.

Continental: «Vorrei non essere ricco» Sandra Dee, R. Goulet, colori, scope.

Fiore: «Hatari!» technicolor, scope, John Wayne, Elsa Martinelli.

Italia: «Che fine ha fatto Tutti Baby?» con Tutti. Vietato minori anni 14.

Maderno: «Crimen» Sordi, Gassman.

Manfredi, Mangano e «Il fantasma dell'opera» technicolor.

Principe: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, A. Ladd, technicolor.

S. Carlo: «Sranlo e Ollo in vacanza con Crick e Crock.

Spedia: «Cruel e Curiosi» technicolor, scope, Alan Ladd. Apertura ore 18.

Diana: «Il treno» con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.

Doro: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Rock, techn., scope, Roma: «077 criminali a Hong Kong» Brad Harris, Maria Perschy, techn

Alba: «Gli eroi del West» techn., Walter Chiari, Raimondo Vianello.

Ambra: «La donna di picche» Sean Connery, G. Lollobrigida, col. Viet. 14.

Apollo: «La congiuntura» techn. sc., Vittorio Gassman, Joan Collins.

Luce: «L'impero dell'odio» techn.

Lucento: «I 2 pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Lux: «L'uomo che non sapeva amare» tec. sc., G. Peppard, C. Baker.

Splendor: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriana, Alcione, Alessandria, Fiore, Flora, Prélua, Hollywood, Matisi, Moller, Odeon, Torino e V. Venero: Teatro Carignano (ridotti alla cassa del Gobetti); Bowling Mirafiori.

Preminger ha rifatto nel Messico una gigantesca battaglia navale

«Ma il mio film (sostiene il regista) non è di guerra, è soltanto una storia di uomini» - Oggi è il turno dell'Egitto e della Bulgaria - Rita Thusingham è piaciuta alla giuria del «Premio per la gioventù»

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

Secondo il regista Preminger, il suo (La prima vittoria presentato fuori concorso nella serata inaugurale) non è un film di guerra anche se si combatte con Pearl Harbour e si finisce con un'enorme battaglia navale: «Ho raccontato una storia di uomini, nessuno di loro prende di essere un eroe, nessuno ama la guerra, anzi hanno paura, ma, attaccati, si battono». Per rappresentare la battaglia, naturalmente non ha avuto nessun appoggio della marina Usa. Invece dei soliti modellini da 60 centimetri, ha fatto eseguire delle piccole navi, del tutto simili alle vere, lunghe da 18 a 20 metri, e ha girato l'episodio in Messico: gli sono occorse sei settimane e undici per tutto il resto.

Attualmente questo laboriosissimo regista sta terminando a Londra: Bunny Lake è sparita, storia del rapto di una bimba, ispirato vagamente al caso Michelin. Subito dopo partirà negli schermi un lavoro teatrale francese recitato da T. N. F., Zoo di Vennere. Per non perder tempo ha già acquistato i diritti di un altro best-seller americano, Hurry Sun-Dow (una storia di rapporti fra bianchi e neri del Sud dopo la guerra del '65).

— Perché lei parla al cinema tanti romanzi — gli abbiamo chiesto — e non lavori scritti apposta per il cinema?

— La verità — risponde — è che gli stessi autori di soggetti cinematografici oggi preferiscono scrivere novelle o romanzi perché guadagnano molto di più. Del resto ciò che conta è il modo di interpretare un soggetto: se il film è ben fatto, il soggetto deve risultare scritto apposta.

Che cosa pensi del cinema americano in generale Preminger non ha voluto dire: è una dichiarazione difficile. Una cosa è certa, se un film ha successo, ne ha molto, se non ne ha, crolla: niente via di mezzo.

Benché non abbia mai vinto premi, Preminger è un asso del festival di Cannes, di cui dice che è il più importante del mondo perché dà veramente un'idea panoramica di ciò che le nazioni tentano di fare, anche se non sono tutte allo stesso livello e se non tutti buoni film figurano a Cannes. Non si vogliono fare anticipazioni, ma oggi, per esempio, il peccato della Rau e Mezzogiorno torrido della Bulgaria non dovrebbero essere a mani di palma d'oro! (Ma chi può dire a priori che fra poco cinque la palma d'oro?). La giuria avrà il suo bel da fare e la simpatica Olivia De Havilland è già pronta a sentire discussioni e a dirimere contrasti, da cui non uscirà di certo il peso forte. Per conto suo ha anzi confessato i suoi gusti in generale: «Qual è la sua attrice ideale?». «Greta Garbo». «Quale il suo regista ideale?». «William Wyler».

Con questo 18° Festival, la Associazione internazionale dei giovani assegnerà il suo «Premio della critica per la gioventù», segnalato da una giuria di tredici giornalisti critici cinematografici e da due animatori di cine clubs, con otto membri francesi e sette di altre nazioni. E qui The Knack, il film del regista Lester, premiato ieri, un lavoro di fantasia moderna fra l'ironico e il brillante (Lester è il regista dei Beatles) potrebbe ottenere qualche voce favorevole anche e soprattutto per merito di Rita Tushingham, sempre spaventosamente bruttina e bravissima, con la frangia da bimba che le cela gli occhietti vispi e sottolinea il naso lungo, e il vestito di cellulo usato col collettino «alla turchina».

Le dive se ne sono andate. Gina a Parigi, Agnès Spaak a Roma, dove a quest'ora ha già cominciato a «girare» La mia cavalla, a Cinecittà.

Oggi, come si è accennato, viene proiettato Il peccato (Rau) di Henry Barnhart, storia di una povera donna infanticida per miseria, che morirà a una volta di dolore e vergogna, e Mezzogiorno torrido (Bulgaria) di Jordan Radichkow: il salvataggio di un bimbo che con altri compagni fa il bagno in un fiume e rischia di annegare.

Maria Rossi

Rita Thusingham

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio valore a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Oggi sconto 50 % ai clienti.

Signore, signora, Abel

elegantemente Vi veste Lebole, Piazza Adriano 14 A. Via Santa Teresa 26-G.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mari. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Radiotecnica. Tel. 889.883

Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendita ratealì televisori, mobili elettrodomestici. Via Accademia Albertina 25.

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 123 angolo corso Dante.

Al mobilificio ORAP

Vendite propaganda camere da 128.000 alle famose poltrone letto 168.000. Approfittatene via Garibaldi 2 (centrale).

STASERA AL CINEMA

Assia Noris vent'anni dopo

L'ingenua commessa di Camerini si è trasformata in una cinica signora

«La Celestina p. r.» di Lizzani tenta il rilancio di un'attrice dell'epoca dei «telefoni bianchi»

LA CELESTINA P. R., di Carlo Lizzani, con Assia Noris, Venantino Venantini, Massimo Serato, Piero Mazzarella, Beba Loncar, Daliah Lavi, Raffaella Carrà. Italiano, commedia (cinema: Romano).

La «Celestina» del De Rojas, riportata non molto tempo fa sulle scene dallo Stabile torinese, non c'entra se non per la professione della protagonista: una mezzana dei giorni nostri, e d'alto bordo, come già vorrebbe suggerire il titolo dove «p.r.» sta per «public relations». Ma chi sia precisamente questa Celestina, e da dove venga, non si dice. Al più, si può immaginarla un passato di vizio e di miseria da certi malevoli di mezza tacca di cui essa talvolta si serve.

Quando il film incomincia, Celestina è ormai una donna matura, che vive sugli intrighi. I ricatti e la ruffianeria di cui è intessuto questo ritratto cinematografico. Un ritratto senza sfondo: anche se la società vuol essere quella del neocapitalismo milanese, essa risulta in realtà del tutto immaginaria, ingiallendo così ogni volere alle fresche della satira di costume.

Il fatto è che *La Celestina p. r.* non soltanto è forse il peggiore film di Lizzani (e, senza dubbio, quello suo meno d'autore, nonostante che il regista compaia tra gli sceneggiatori), ma anche un film farraginoso e sconclusionato come quello che rapsodicamente s'aggira intorno a un solo personaggio che, ridotti gli altri a larve, s'accampa implacabile quasi in ogni sequenza.

Riaffacciandosi dopo vent'anni sui nostri schermi, Assia Noris ha creduto che fosse indispensabile, per un suo rilancio, aggredire sin dall'inizio un pubblico che poteva averla dimenticata. Calcolo sbagliato: chi non la ricorda, non fosse altro per ragioni d'età, non prova nessun palpito per questa attrice di altri tempi; chi la ricorda, preferisce l'immagine dell'ingenua e timida impiegatuccia, o commessa, o guardarobiera di Camerini alla cinica e sfrontata signora che la stessa Noris, coautrice con Stegani del soggetto e produttrice con il suo attuale marito del film, ha costruito sulla proteria (ahimè scarsa) misura.

a. bl.

Assia Noris sul «set» con il regista Alessandrini

PRIME VISIONI

L'AMORE TRA GLI ANIMALI, al Doria.

A colori per schermo panoramico, è un «film de mixe» francese (la Bestiaire d'amour», 1953) derivato dal libro di Jean Rostand, accademico di Francia, e appassionato di cinema. Il titolo italiano dice chiaramente quello che è il contenuto della pellicola: un'insolita e piacevolissima indagine sui contatti e sugli accoppiamenti delle più diverse specie di animali, dagli elefanti a fatti insetti. Ne è venuta una antologia senza precedenti (anche se l'argomento ha già dato occasione a qualche cortometraggio strettamente scientifico); e sarà curioso vedere anche il lato più poetico di certi «billi»: come si corteggiano i... fringuelli e pellicani, i salmoni, le anguille; nonché essere addirittura sentimentali indizeresti alle nozze delle piovre negli abissi marini, od osservare il doppio accoppiamento di certi molluschi ermafroditi.

BIANCO, ROSSO, GIALLO, ROSA, al Nazionale.

Massimo Mida, noto critico, ha seguito le orme del fratello (Gianni Puccini) passando anche lui alla regia e ricalcandone le caratteristiche d'autore di film a episodi. Quattro episodi un solo regista e un solo protagonista per tutti, l'attore Carlo Giuffrè. Il quale è, via via, un affarista milanese prima in miseria e poi risolto a galla e perseguitato da certi sicari; poi un giovanotto fumatore di marijuana e perciò debitamente inguaiato; poi ancora un siciliano che per quanto trasferito al Nord non può non essere fedele alla lontanissima fidanzata isolana; infine un ufficiale sudditi di Nerone imperatore che scanna i suoi con il doppio no» quelli con una dovizia rara di molti anteriori. Le belle di turno nei vari episodi sono Anita Ekberg, Yoko Tani, Maria Grazia Buccella, Agnès Spaak.

DAL 15 AL 31 MAGGIO

HH SCOTT - MARANTZ - SHERWOOD - CONCERTONE DYNACO - [illegible] - [illegible] - GARRARD - REVOX TANDBERG - LEAK E TUTTE LE MAGGIORI INDUSTRIE ELETTRONICHE MONDIALI PRESENTANO DA

RICORDI

VIA LAGRANGE, 33

L'ALTA FEDELTÀ

AMPLIFICATORI - SINTONIZZATORI - REGISTRATORI CASSE ACUSTICHE - MOTORI PROFESSIONALI - FONORIVELATORI ECC. UNA GAMMA COMPLETA DI COMPONENTI HI-FI CHE, PER QUALITA' E CONVENIENZA DI PREZZO, RAPPRESENTA IL MEGLIO DEL MERCATO 1965.

PER REALIZZARE L'IMPIANTO DI ALTA FEDELTA' CHE DESIDERATE, CHIEDETE DI ASCOLTARE GLI APPARECCHI ESPOSTI. TECNICI E PERSONALE SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI.

INGRESSO LIBERO

OGGI • AUGUSTUS • OGGI

LA PIU' EMOZIONANTE STORIA DI SPIONAGGIO MAI RACCONTATA

METRO GOLDWYN MAYER presenta PERLBERG SEATON

JAMES GARNER

EVA MARIE SAINT

ROD TAYLOR

LE ULTIME 36 ORE

La MONDIAL CINEMATOGRAFICA è orgogliosa di presentare al pubblico di TORINO da oggi al

Cinema DORIA

UNA GRANDE PRIMA EUROPEA

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL CINEMA IN EASTMANCOLOR

L'Amore TRA GLI ANIMALI

un Film di GERALD CALDERON

Vedrete: LA SEDUZIONE, I REGALI - LA VIOLENZA TRA GLI ANIMALI GLI ANIMALI ERMAFRODITI - CAREZZE DI MOSTRI GLI ELEFANTI SI AMANO NELL'ACQUA

LE GRANDI RISERVE AFRICANE

di GERALD CALDERON

distribuzione MERCURFIN ITALIANA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL NUOVO per la stagione del Regio

Una Spagna «trasfigurata» nella CARMEN

Penultima opera della stagione lirica del Regio, va in scena stasera al Nuovo «Carmen» di Bizet diretta da Francesco Molinari Pradelli e interpretata da Fiorenza Cossotto (protagonista), Edy Amadeo, Gastone Limarilli ed Enzo Sordello. Regia di Aldo Mirabella Vassallo, coreografia di Susanna Egri.

Il firmamento del teatro lirico ottocentesco è tutto cosparso di astri che conservano integra la loro scintillante potenza suggestiva ed emotiva; e ciò forma un contrasto sensibile con la vasta produzione operistica novecentesca, i cui scarsi bagliori per lo più si affievoliscono in breve tempo, tra il generale disinteresse della massa del pubblico.

La ragione di questo fenomeno già si delineava ai tempi di Bizet, che ne intuì l'essenza, dichiarando: «Da qualche anno lo spirito di sistema o di metodo ha fatto nell'arte e nella critica d'arte progressi inquietanti; da ciò derivano queste polemiche sterili, queste discussioni aride... e queste definizioni talvolta oscure, spesso erronee, sempre inutili o pericolose...; si chiacchiera invece di produrre: l'Arte si impoverisce fino alla miseria, ma la tecnologia si arricchisce fino alla pletora».

Giorgio Bizet (1838-1875), temperamento d'artista sensibile e vibrante, si dimostrò sempre sinceramente sincero verso di sé e verso gli altri. Ebbe anche la mente aperta alle correnti innovatrici: ed ammirò assai Wagner, ma si rifiutò decisamente di imitarlo, affermando: «È da stupidi imitare: è meglio far male da sé, che bene con gli altri; e più il modello è bello, più l'imitazione è ridicola». E quando egli ebbe il libretto che Meilhac e Halévy avevano derivato da una nota novella di P. Mérimée (con alcune varianti e con l'inserimento del nuovo personaggio della dolce Micaela, che doveva fare da contrappunto alla selvaggia e violenta Carmen), egli non ebbe che una sola preoccupazione: quella di ascoltare le risonanze liriche, che il dramma suscitava nel suo animo e che l'accesa fantasia trasfigurava in una musicalità limpida, precisa, sonora e iridescente, che creava un mondo ideale veramente nuovo, originale, di straordinario rilievo: cioè una grande e affascinante opera di arte.

Non certo un «sistema», ma solo una geniale e sincera intuizione poteva dar vita umana ed estetica al colorito e passionale ambiente, dominato dalla figura della fatale donna provocante, civetta, sensuale, che accoglie in sé lo spirito della vita e della morte, e che è dotata d'una volontà così intransigente verso di sé e verso gli altri, da non recedere nemmeno dinanzi all'incombente tragedia (e il tema di cinque note, proposto dal violoncello nel preludio, al tremolo di violini, assume scolpirne, in sintesi l'essenza).

Molto si è discusso sugli ipotetici caratteri «veristici» della Carmen; ma occorre considerare che la «verità estetica» non è affatto la realtà comune; se mai, lo è la trasfigurazione. La Spagna di Bizet è qualche cosa di diverso dalla Spagna nella sua realtà, più nella mirabile intuizione della sua essenza materiale e spirituale; e ciò la riconduce alla profonda saggezza di Verdi (che non fu un dottrinario o un tentennatore bensì un genio creatore), quando afferma: «Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio molto meglio». Per «inventare il vero» però occorre fantasia; e non tutti quelli che scrivono musica ne sono dotati: e allora è più facile ricorrere ai sistemi.

Anche la Carmen, irradiata una luce così splendidamente «mediterranea», non fu subito generalmente compresa alla prima rappresentazione (3 marzo 1875); Bizet rimase profondamente amareggiato; e morì tre mesi dopo, senza la consolazione d'aver compiuto un'opera che presto si affermò tra le più gloriose del teatro lirico d'ogni tempo.

Luigi Cocchi

Il premio «Noci d'oro» ha compiuto dieci anni

VARESE, venerdì sera.

Il premio «Noci d'oro» per il cinema, il teatro e la televisione sarà consegnato il 12 giugno a Buna, nella Valcuvia, per il decennale dei premi patrocinato dall'Ente provinciale per il Turismo di Varese. Gli organizzatori hanno reso noto che il premio sarà consegnato in forma ufficiale nel corso di una conferenza stampa.

STASERA ALLA TV — Nell'originale televisivo della serie «Vivere insieme»

Due padri discutono: conviene allentare le briglie alle ragazze?

«Corta o lunga?» di Anton in onda sul Primo Canale - Sul Secondo un ritratto di Padre Pire, premio Nobel per la pace

L'originale televisivo di stasera sul Primo Canale, appositamente scritto da Edoardo Anton per la rubrica «Vivere insieme», si intitola Corta o lunga? *è stato allestito dalla regista Giuliana Berlinguer ed è interpretato da Anna Maria Alegiani, Ludovico e Paolo Modugno, Franco Scandurra, Fabrizio Capucci e altri.*

In una villa di una località di villeggiatura estiva lungo la spiaggia tirrenica, il notaio De Matteis e sua moglie, Luisa, trascorrono un periodo di vacanza. Padre affettuoso, De Matteis si dimostra poco propenso a comprendere le ragioni di Fulvia, sua figlia, ragazza sognante, che comincia appena a uscire in compagnia di ragazzi conosciuti sul posto. Alla prima gita che i giovani progettano di fare insieme, De Matteis nega a Fulvia il permesso di parteciparvi. Per ripicco, Fulvia si fa sorprendere dal padre mentre sta baciando Carlo, il suo corteggiatore preferito.

Il lunedì De Matteis, costretto a ritornare al lavoro in città, incontra sul treno il vecchio amico Luciano Marinelli. Anche costui ha una figlia che gli dà qualche preoccupazione, e ascolta con De Matteis e Marinelli si domandino se hanno sbagliato, ciascuno a modo suo, nell'impostazione dei loro metodi educativi. Marinelli e sua moglie sono proprio all'opposto dei De Matteis, come dimostra la risoluzione di un gustoso episodio.

Mentre si stanno domandando quale delle due vie è la giusta, sale sul treno una ragazza dall'aspetto di educanda, che al padre, venuto ad accompagnarla, dice sempre di sì con sottomissione. Ma, non appena il treno si mette in moto, De Matteis e Marinelli assistono esterrefatti alla metamorfosi della ragazza, che, sotto ai loro occhi, si trasforma in una giovanissima «vamp». Sono Marinelli a trarre la morale della favola, dicendo all'amico: «Sai, noi siamo troppo importanza alla briglia, se dev'essere lunga o corta. Forse quello che conta è il cavallo».

* *

Presentato poco più di un paio di mesi fa sul Secondo Canale, questa sera, alle ore 22,35, viene ripresentato sul Primo, per la rubrica «Prima pagina», il servizio di Aldo Rizzo e Claudio Baiti su La pace atomica.

Gli strateghi nucleari, gli scienziati e gli esperti, che studiano i problemi della sicurezza in un mondo che dispone di mezzi di distruzione senza precedenti, sono i protagonisti del servizio. Quale è la realtà del cosiddetto «equilibrio del terrore»? Con quali mezzi e con quali accorgimenti strategici l'Occidente dà il proprio contributo a quella «tecnica della dissuasione» sulla quale riposa la pace del mondo? Quali sono i limiti del presente, viziato equilibrio di fronte all'insorgere dei nuovi nazionalismi atomici?

A tutte queste domande risponderanno — attraverso interventi a distanza, che assumono il tono di un appassionante dibattito — cinque scienziati ed esperti di strategia fra i più noti del mondo.

* *

Per la rubrica «Primo piano» il Secondo Canale presenterà stasera, alle 21,35, Padre Pire, un Premio Nobel per la pace. Padre Domenico Pire è nato a Dinant, in Belgio, nel 1910, da una famiglia piccolo-borghese. Entrò giovanissimo nel convento domenicano della Barte, dove fu ordinato sacerdote.

Durante l'occupazione nazista del Belgio Padre Pire partecipò attivamente al movimento di resistenza contro i tedeschi, tanto da meritarsi, fra gli altri riconoscimenti, la Croce della Resistenza e la Croce di guerra. La sua attività pubblica ebbe però inizio nell'immediato dopoguerra, quando cominciò a interessarsi del problema dei profughi. Fu appunto quest'opera di assistenza e di reinteganzione che gli fece conseguire, nel 1958, il Premio Nobel per la pace.

* *

Musica degli anni '60, rubrica televisiva americana, importata per i nostri teleschermi, torna stasera, alle 22,05 sul Secondo Canale, con uno dei più prestigiosi complessi di musica leggera d'attualità: quello diretto da Lee Baxter, molto noto anche in Italia.

Serenata al cantante che va soldato

Musica e champagne a Porta Nuova per il cantante Franco Tozzi che parte

Un concerto dei suoi *fans* ha salutato Franco Tozzi alla partenza del treno da Torino

Concerto di musica leggera sotto una pensilina della stazione Porta Nuova alle 8 del mattino. I viaggiatori in arrivo e quelli in partenza (che hanno rischiato di perdere il loro [illegible]) si sono radunati attorno al rapido per Roma, attirati dagli scatenati strumenti del complesso «The Pied's».

Al centro dell'attenzione era il cantante Franco Tozzi. Il «russo» lirinese da recente di successo al Festival di Sanremo è passato a recluta dell'Esercito italiano. Da oggi il Car di Spoleto conta un nuovo fante dalla fama famosa.

I «fans» di Tozzi, che in meno di un anno dalla sua scoperta al Festival di Canzonissima si è guadagnato una buona fetta di popolarità, hanno voluto salutarlo con stile. Gli hanno fatto una vera e propria serenata e quando il treno si è mosso, anziché i soliti fazzoletti, sono stati agitati nell'aria strumenti musicali d'ogni tipo.

SI PREPARANO LE RIPRESE DI UN FANTASTICO VIAGGIO

Un regista s'affatica intorno al «cervellone»

E' Giulio Macchi, che si farà aiutare anche dalla moglie per la nuova rubrica televisiva in allestimento negli studi di via Teulada

Il professore Raffaele Vizioli accanto al grande plastico del cervello umano

ROMA, venerdì sera.

Proseguono nello Studio 5 di via Teulada le riprese del fantastico «Viaggio intorno al cervello» con la regia di Giulio Macchi. Nella foto che vi presentiamo, il prof. Raffaele Vizioli della Clinica neurologica dell'Università di Roma posa davanti all'enorme plastico racchiudente in sé la soluzione di mille problemi che assillano l'umanità: perché si sogna? Come nasce un'idea? Avere buona memoria è segno d'intelligenza? Il peso del cervello, è direttamente proporzionale alla perspicacia di chi lo possiede?

Alcuni scienziati dell'antichità ritenevano che il peso più o meno rilevante del cervello fosse indizio di maggiore o minore intelligenza. Macchè peso: il cervello dell'uomo pesa in media 1350 grammi, quello della donna 1235. L'uomo non può tuttavia per questo crederai superiore alla donna. I contadini dell'Alvernia, notoriamente retrogradi, hanno un cervello il cui peso è superiore alla media di tutti gli europei (1390 grammi contro 1387).

L'argomento è davvero affascinante e Giulio Macchi, da quando il cervellone è arrivato a Studio 5, non la smette più di frugarlo nei più riposti meandri. Si mostra nel lobo sfenoidale, scavalca il «ponte di Varolio», si inoltra nella rinduula pituitaria e scopre per gli ignari telespettatori un nuovo continente che confina con l'intelligenza e il pensiero, la paura e il mistero.

Come già in India, in Giappone, in Africa, anche nel suo parlo fra i neuroni, Macchi avrà al suo fianco la moglie Adele, che gli sarà preziosa collaboratrice nel corso degli esperimenti e delle esemplificazioni che a volta a volta verranno inquadrati dalle telecamere. Per esempio: il bimbo, appena viene al mondo, conserva gli archetipi degli animali, che gli consentono perfino di nuotare senza aver preso nemmeno una lezione di «crawl». Così vedremo in piccolo di tre giorni cimentarsi, naturalmente sorretto allo ascello dalla buona signora Adele.

morbelli

Margaret Lee napoletana

Roma, venerdì sera.

Margaret Lee interpreterà un personaggio napoletano nel suo prossimo film. L'attrice inglese è stata infatti scritturata per il ruolo di protagonista nell'episodio del film «Racconti a due piazze», dal titolo «Morire per vivere» che sarà diretto da Gianni Puccini e la cui lavorazione si inizierà il prossimo 24 [illegible].

Il soggetto di «Morire per vivere» è stato scritto da Eduardo De Filippo e narra di una bella e giovane sposina napoletana la quale, d'accordo col marito, per sbarcare il lunario ha escogitato un geniale sistema. Fingendosi una «squillo», la donna conduce nel proprio appartamento i suoi clienti: sul letto c'è però il marito che finge d'esser morto mentre la moglierina, scoppiando in lacrime, confessa di essere costretta all'umiliante lavoro perché si trova in [illegible]. Il «cliente», commosso, se ne va regalando del denaro.

Sei poesie cinesi ispirarono a Mahler «Il canto della terra»

L'opera del compositore boemo viene eseguita stasera all'Auditorium in un concerto che trasmette anche la radio

Le alte aspirazioni creative del boemo Gustav Mahler (1860-1911), più che nelle grandiose sinfonie (dove la ricchezza degli sviluppi e della strumentazione non riescono a mascherare l'intrinseca debolezza tematica e la convenzionalità stilistiche), troveranno una più efficiente realizzazione nelle musiche vocali, tra cui particolarmente significativo risulta il canto della terra, che questa sera verrà eseguito all'Auditorium, sotto la direzione di A. Ercole (che già l'aveva presentato sedici anni or sono), con la partecipazione del contralto Maureen Forrester e del tenore A. Hartauer.

Questa composizione (detta dunque di un'altra) venne scritta da Mahler nel 1908 ed eseguita a Monaco sei mesi dopo la sua morte, sotto la direzione di Bruno Walter. Consta di sei canti (tre per tenore e tre per soprano) composti su antiche poesie cinesi, felicemente tradotte in tedesco da Hans Bethge.

Il tenebroso della tristezza della terra dissolve il terrestre impulso verso la gioia terrena, con l'amarezza dell'ultimo verso detto tre strofe: «Ovunque e in vita, e pace in eterno!». Il solitario in autunno (straordinario di un'intensa malinconia musicale dei primi dieci, all'incirca e alla fine) è un capo prido di desolazione, in un'atmosfera gelida e nebbiosa. La giovinezza è un gentile acquerello, raffigurante un chiosco in mezzo a uno stagno e coloriato alla cinese da un certo pittoresco, dove alcuni amici bevono e chiacchierano. La bellezza evoca alcune giacinthe, che raccolgono fiori di loto sotto il sole, quando compare una schiera di cavalieri, che fa palpitare il loro cuore; l'ubriaco in primavera esalta il bere e il dormire, perché in ella è solo nel sogno. Commiato è il triste distacco da un amico.

La composizione di Mahler sarà preceduta dalla Melanconia di R. Strauss, composta (per archi) nel 1915, e intervallo sarà tenuta dalla musica (anche questa) di Bruno Walter.

La Scotto nella «Traviata» alla stagione lirica di Vercelli

VERCELLI, venerdì sera.

La Società vercellese del Quartetto ha stabilito la stagione sperimentale in collaborazione con l'amministrazione comunale. Si tratta di due opere, «Traviata» con Renata Scotto e «Don Pasquale» con Italo Tajo e della «Messa da requiem» di Verdi eseguita dalla Rai di Torino con la direzione del maestro Varviasi. L'unica data per ora certa è il 9 giugno, quando sarà rappresentata «La Traviata». Nel corso di questa rappresentazione verrà consegnato il «Violin d'oro 1965» alla cantante Renata Scotto.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,50: Coppa Davis di tennis, Italia-Brasile.
18 —: Telegiornale.
18,15: Le sinfonie di Rossini, dirige Ettore Gracis.
19,30: Tempo libero, settimanale per i lavoratori.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Vivere insieme: «Corta o lunga?» di E. Anton.
22,05: Prima pagina. La pace atomica (replica).
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,35: Primo piano, Padre Pire, un Nobel per la pace.
22,05: Musica degli anni '60, con Lee [illegible].
22,35: «Il ricatto», racconto sceneggiato di E. Fleray.
23 —: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,45: Missione a Tokombere, documentario - 21,45: «Il prezzo del ricatto», telefilm - 22,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 16: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - Lotto - 19,15: Sette giorni in Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 20,30: Telegiornale - 21: «Pick Up», spettacolo musicale - 22,15: La lotta per la libertà - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Linea diretta - 22,15: Il giornale dell'automobile - 23: Gubbio, corsa dei ceri.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - *La trottola* alle 20,05 sul Secondo

VENERDI' 14 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5. Torino m.l. 1). — Ore 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedere - 13,30: Retan e 45 giri - 13,45: Quadrante economico - 14: Il costume da indiano - 15,30: Cocktail dei discori musica sinfonica.

Ore 17: Giornale, rassegna della stampa estera - 17,25: Discoteca privata: incontri con collezionisti - 18: Vaticano Secondo - 18,10: «L'amore a prima vista», di Edgar Allan Poe, con Antonio Guidi, Renata Negri, Gina Mascara, Renato Cominetti e altri - 18,55: Gino Doni e la sua chitarra - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale e Radiosport (48° Giro d'Italia) - 20,35: Pearl Harbour.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Alberto Erede con la partecipazione del contralto Maureen Forrester e del tenore Aldo Bertocci - Nell'intervallo: Giro del mondo - 23: Sul Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m.l. 11). — Ore 15: Arie di casa nostra - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Notizie - 15,35: Album per la gioventù - 16,15: Un disco per l'estate: cantano Nicola Arigliano, Orietta Berti, Peppino Di Capri e Mario Remigi.

Ore 16,30: Rotizia - 16,35: Tre manuali per lo - 16,36: Ridenti note - 17,05: Le canzonette - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutte ma di tutte (enciclopedia) - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica: Un nuovo mondo oltre l'Atlantico - 18,50: Concerto sinfonico internazionale di Roma - 19: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 48° Giro d'Italia: commenti e interviste della vigilia.

Ore 20,05: Corrado presenta: «La trottola», con Sandra Mondaini; orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Riccardo Mantoni - 21: Mixolodia sulla città: Ravenna - 21,30 Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz - 22,30-23,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Ernest Bloch - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Alexander Borodin, Peter Ilijch Ciaikovski, Sergei Prokofiev - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Niccolò Paganini - 21: Giornale - 21,20: Ribalta italiana: «Giorni di varità», dramma di Bacchelli, con Cesarina Gheraldi, Franco Morgan, Franco Nuti, Leonardo Severini.

SABATO 15 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PRIMO PROGRAMMA. — Ore 7: Giornale - Almanacco - Musiche del mattino - 8: Giornale - 8,30: Il nostro buongiorno - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 10: Antologia operistica - 10,30: Per le scuole - 11,30: Paganini - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,15: 48° Giro d'Italia - 13,25: Motivi di sempre - 14: Ponte radio - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Manifestazioni sportive - 16,50: Sorella radio - 17,30: Brahms - 18,35: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Radiosport - 48° Giro d'Italia - 20,35: «Tutto un amore» - 21,10: Canzoni - 22: La memoria di un centenario - 22,30: Musica leggera americana - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 11,40: Il portacanzoni - 12: Orchestre alla ribalta - 12,20: Musica operistica - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Angolo musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,35: Parata d'orchestre - 16: Raccordo - 16,15: Ribalta di successi - 16,35: Un disco per l'estate - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Musica da ballo - 18,40: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20,05: Programma musicale - 21: Canzoni - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 23,30: Giornale.

L'OLIO MARATHON E' V.E.P.
Nuovo ritmo al vostro motore!

Questo olio lubrificante significa 60 anni di esperienza d'una grande compagnia americana. È multigrade: l'olio per tutte le stagioni. Guardate la confezione: vi è la sigla V.E.P.: Verified Extreme Pressure (Verificato Estrema Pressione): l'olio Marathon è stato collaudato nelle condizioni più severe. Ha tutti i pregi dei migliori oli lubrificanti, più la perfezione che deriva da un costante progresso negli anni.

LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE.

Si cerca in Inghilterra l'attore per *Mandrake*

ROMA, venerdì sera.

Duccio Tessari partirà nei prossimi giorni per l'Inghilterra alla ricerca di un nuovo attore cui affidare il ruolo di Mandrake nel film che dovrà realizzare, basato appunto sul popolare mago dei fumetti. Il soggetto e la sceneggiatura del film su «Mandrake» sono stati scritti dallo stesso Duccio Tessari, che ne sarà il regista, coadiuvato dal creatore del personaggio.

LAUZUN
IL RUBACUORI

Il supplizio di Tantalo

XVII. — *Armando di Gontaut, duca di Lauzun, al quale il padre vuol fare sposare la ricca ereditiera Amelia di Boufflers, s'innamora di una sua parente, Teresa di Stainville. Da principio questa ricambia i suoi sentimenti, ma poi adottа la corte sfacciata di un donnaiolo di stranezza, il cavaliere di Jaucourt. Offeso, Armando si cimenta con altre dame fra cui un'attrice del teatro di Versailles, Eugenia Beaubourg, ma Armando incontra nuovamente Teresa e riallaccia con lei i rapporti amorosi di un tempo anche se il loro «flirt» trova notevoli ostacoli nella gelosia del signore di Stainville. I complicare le cose concorre un altro spasimante, il signore di Choiseul il quale, respinto da Teresa, giura di vendicarsi. Armando e Teresa decidono allora di troncare la loro relazione, ma la giovane compie un inopportunabile errore cadendo fra le braccia di un attore, Talo Olatrval. Denunciata da M. de Choiseul, Teresa di Stainville fuisce i suoi giorni in un convento di clausura. Frattanto Armando s'innamora di Sarah Bunbury, una lady inglese, al punto da seguirla in Inghilterra.*

Purtroppo il viaggio da Londra a Barton non si svolge come Armando aveva sperato. Il mattino della partenza, infatti, Armando deve prendere posto su una carrozza insieme a un tale dall'aspetto di palafraniere mentre era invece suo desiderio sedere accanto a Sarah. Quest'ultima, accompagnata dal marito, parte parecchie ore dopo per dare tempo al consorte di sbrigare degli affari, ma l'arrivo a Barton riapre alla speranza il cuore di Armando che vede davanti a sé uno spettacolo meraviglioso: la campagna inglese con i suoi immensi prati verdi rotti qua e là da boschetti e ruscelli. Dopo pochi giorni di permanenza a Barton, lord Bunbury è costretto a far ritorno a Londra per impegni urgenti, egli starà assente tre settimane. L'occasione non potrebbe essere più propizia per i due amanti. Ma lasciamo allo stesso duca di Lauzun di raccontare l'accaduto: «Sebbene Sarah fosse ormai perdutamente innamorata di me non per un solo istante sembrava perdere la sua innata riservatezza. Una sera, dopo cena, mi disse a bruciapelo che desiderava restare ancora con me. La cosa mi lusingò non poco. Ci sedemmo in giardino e parlammo a lungo di molte cose, mentre io ardevo dal desideri

rio di stringerla fra le braccia. Quando tentai di afferrare le sue labbra essa però si ritrasse e io non osai tentare di rifarlo. Pensai di troncare quell'inutile schermaglia e le chiesi di scusarmi se la lasciavo perché ero molto stanco. Ognuno di noi salì nella propria camera, ma per molte ore la luce rimase accesa: essa pensava a me come io pensavo a lei. Questo supplizio di Tantalo si ripeté per vari giorni, finché una sera essa mi permise di restarle vicino... L'indomani mattina andammo a fare una cavalcata nel vasto parco della villa, quindi ci fermammo sotto un albero. Qui essa mi disse guardandomi con i suoi meravigliosi occhi neri: «Armando, sareste capace di sacrificarvi per me?». Queste parole mi lasciarono interdetto, non riuscivo a comprendere dove essa voleva arrivare. «Se veramente mi amate, come dite, sareste disposto ad abbandonare con me l'Inghilterra per raggiungere la Giamaica?... lì io ho un vecchio zio ricchissimo, il quale sarà felice di ospitarci per tutto il tempo che vogliamo... Non datemi ora la risposta, avete sei giorni per farlo, quindi tutto il tempo necessario per pensarci!». Confesso che la sua proposta non mi piacque affatto, fuggire con lei,

rompere per sempre con la Francia, col mio mondo... Sarah era una donna meravigliosa, ma non certo tale da sacrificarle una vita, e poi quanto sarebbe durato il nostro amore? ». Ebbi l'impressione che essa leggesse i miei pensieri, ma non batté ciglio. «Avete sei giorni di tempo... non mi pare di essere una tiranna!». Dopo quel colloquio il tempo a Barton sembrava non passare mai, Sarah era gentile con me, ma soltanto gentile e per di più di una gentilezza tipicamente anglosassone. La cosa mi infastidiva e lei non mancò di accorgersene. In cuor mio speravo che lord Bunbury ritornasse al più presto, la sua presenza avrebbe riportato le cose al punto di prima, o per lo meno, avrebbe giustificato una mia partenza anticipata per Londra e quindi per Parigi. Ma lord Bunbury s'ammalò e il medico gli ordinò di recarsi a Bath per una cura. Giunto il sesto giorno, Sarah mi affrontò con molta freddezza: «Non occorre che mi diate la risposta che vi avevo chiesto, non mi interessa più, come non mi sarebbe più avervi ospite... andatevene da questa casa!». Rimasi impietrito e, senza rispondere, uscii da quella villa dove avevo conosciuto degli attimi di immensa felicità.

SEGUE: L'angelo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERRE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

ZONA piazza Rivoli affittasi alloggio camera, libertà cucina, ingresso interno ascensore. Telef. 593-083.

LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

AFFITTO Pinerolese Andorno appartamento in villetta, 2 camere, servizi, ammobiliato, per stagione. Telefonare 582-335 ore pasti. A48300

AL mare impresa Murialdo-Serb vende, alloga signorili uno più locali Borgaretto S.S. milanei L. 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio «Ornella», via Aurelia, Borgaretto S.S. (Savona). A32645

ALASSIO affitto giugno alloggio signorile sulla spiaggia. Tel. 527-777 ore pasti. A49986

ALBISOLA Mare. Due camere letto, sala, servizi, terrazzo. Giugno, luglio, settembre. Telefonare 483-208.

BORDIGHERA appartamentino sposi re matrimoniale giugno. Scrivere a Pubblicità Stampa 7080 — Torino». A48679

BORDIGHERA Vallecrosia signorile nuovo arredatissimo 3 camere cucina affittasi maggio giugno luglio mensilmente. Telefonare 481-635 ore 12-13. A47178

CATELLI di Mezzanile (Lanzo) affittasi annualmente 4 camere nuova villetta con servizi balconi ampio terrazzo eventualmente 2 mensilmente con servizi. Telefonare 861-681.

CERCASI, mezza montagna, comodo alloggetto, adatto persone anziane. Telefonare 339-923. A50032

CERCO ajosto camera uso cucina vicino mare. Telefonare 323-170.

CERES, villeggiatura incantevole, casa nuova signorile, affittasi alloggi tutti confort. Rivolgersi Ceres Duchet, Torino, telef. 240-114.

CHIOMONTE, alloggi vuoti arredati annuali stagionali, altro fino 30 luglio. Telefonare 876-392.

COLLINA cerco affittare due camere bagno maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A52046

COLLINA torinese villa con giardino affittasi ammobiliata giugno luglio agosto. Telefonare 578-202.

FAMIGLIA professionista affitterebbe per villeggiatura villino o rustico ammobiliato minimo 3 camere, cucina, servizi, giardino. Altitudine 500-800. Telefonare 774-774 ore ufficio. A50023

FINALE Ligure affittasi appartamento 4 letti tutte comodità. Tel. 697-925.

FINALMARINA affittasi luglio appartamentino. Telefonare 570-589.

LOANO affittasi ammobiliato camera tinello, servizi vicino mare. Telefonare 757-810. A50164

LOANO affittasi giugno luglio agosto alloggio zona villini tre camere cucina servizi. Telefonare 396-528 ore pasti. A50005

MONEGLIA Riviera levante affittasi mesi estivi villino tre camere internamente indipendenti soggiorno servizi moderni terrazzo giardino posteggio. Cassetta 1485 Z, Stp, Genova. 23329

RAPALLO affittasi ammobiliato mq. servizi 4 letti. Telefonare pasti 952-871. A50165

RAPALLO affittasi alloggetto ammobiliato centrale vicinissimo passeggiata mare. Telefonare 295-004.

RAPALLO, Borghetto S. Spirito, affitto appartamentini ammobiliati, stagione. Tel. 372-931. A50057

SANREMO vicino mare libero subito affittasi signorile camera soggiorno veranda doppi servizi ingr. telefono possibilità riposante. Telefonare mattino 519-334 Torino. A48408

SESTRIERE affittasi stagione o anche appartamento 5 letti. Telefonare 684-124. O237

ST. VINCENT affittasi alloggio due camere quattro letti sala pranzo servizi vista incantevole, sulla valle località tranquilla di riposo. Telefonare 893-083. A50122

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, da Tina, pensione completa maggio 1700, centrale, tranquille. Interpellateci. 23444

ALASSIO, Pensione da Tina, via G. Pascoli 11, telef. 43-854, tranquille, cucina familiare, vicinissimo mare, giardino, terrazzo, prezzi modici.

ARMA di Taggia (Sanremo) Hotel Capoverde, prezzi vantaggiosi, ottimo trattamento. Informazioni Torino tel. 295-101. A52333

BELLARIA, Hotel Adriatico, soggiorno ideale, ambiente familiare, prezzi modici, interpellateci. 23148

ELBA, giugno 3000, luglio settembre 3200, agosto 3500. Telefonare 682-831 Torino.' A51173

GATTEO Mare, Hôtel Royal sul mare, camere con bagno e balcone privato. Ottima cucina. Interpellateci.

LOANO, Soggiorno «Villa Giuccia», via Aurelia 156, cucina casalinga. Giugno 1700. 22577

NOLI, tel. 75-085, Soggiorno Inex, vicinissimo spiaggia. Scelta cucina. Prezzi convenienti. 22693

PIETRALIGURE Pensione Rivalmare, telefono 67-131. Maggio 1800, giugno 2200 (dépendance 1800) luglio 2800 complessivo. Torino, telefono 517-245. 23446

RICCIONE Hotel Vienna, prima categoria, Hotel Plaza seconda; ambedue sul mare. Massimo comfort. Menù alla carta. 23121

RIMINI Hotel Aquila, sul mare. Camere servizi, balconi, vasto giardino. Parcheggio. Giugno 1700.

RIMINI Pensione Fiorella, bassa stagione 1400, alta 1800-2300 comprensive. 23329

RUBIANA 700 pensioni d'occasione studenti confort sanitari, incantevole Parco Banchetti. Interpellateci Albergo Nazionale 935-868. A50638

VARAZZE, Rosalia, via Rezagno, tel 96-205, 2000 tutto compreso. Interpellateci. 23084

VARAZZE, Soggiorno Dany, telefono 98-433, lungomare, centralissimo, familiare, confortb, 1850. Promotatevi. 23448

VIBERRA, Pensione Milani, sul mare, ogni confort, prezzi modici. Interpellateci. 22743

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

BERLITZ School, preparazione agli esami corsi collettivi individuali diversi corsi di lingue, stenografia dattilografia corrispondenza commerciale in italiano. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telef. 553-970.

BIDOCCI, Nizza 27: parlamento, rapidamente, prepariamo tutti impieghi. Specializzazioni nuove. Telefonare 652-435. A50730

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA Italo Gamma, tel. 60-230, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0335

CAMERE MOBIL. PRIV. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata centrale vendesi pensione familiare. Telefonare 518-679. 27927

A stabile referenziato affitto ammobiliata centralissima, terzo bagno, eventuale. Telef. 554-494.

AFFITTASI ammobiliata centrale due letti. Telefonare 589-717.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti centrale. Telef. 513-817.

AFFITTASI piedi-a-terra centro ai mesi 30.000. Telefonare 393-834.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile lire 10000 zona centrale. Telefonare 511-458. A48863

IMMOBILISTA matrimoniale volendo un letto uso cucina. Porta Nuova. Telefonare 516-429. A49081

CONIUGI affittasi ammobiliata zona Bernini referenziato. Telef. 758-873.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente servizi affittasi 25.000. Telefonare 756-800. A52289

PIED-A-TERRE signorile indipendente affittasi a distintissimo. Telefonare 60-339. A52541

ZONA Santa Rita, camera con servizi indipendente affittasi signora o signorina sola, referenziata. Telefonare 363-842. 049

ZONA Statuto affittasi signorile camera singola, volendo vitto, confortb. Telefonare 497-572. A50065

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

A.A.A. MILANESI ragioniere qualificata specializzazione imposizione revisione interpretazione bilanci preventivi consuntivi offresi società per azioni industriali fase sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino».

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo settore metalmeccanico ventennale esperienza offresi livello direzionale incarichi altamente impegnativi medie industrie necessitino riordinamento incremento produzione nonchè revisione contabilità generale e bilanci. Telefonare 592-743. A51366

A. IMPIEGATA 22enne presenza esperienza quinquennale pratica lavori ufficio e contrattino referenziato offresi. Telefonare 384-009.

A. IMPIEGATO giovane attivo pratico decennale inversioni meccaniche, già responsabile ufficio acquisti, solleciti, conoscenza ramo fonderia, proveniente campo macchine utensili normali e speciali offresi. Telefonare 394-086. A52248

ABILE disegnatore architettonico diplomando geometra, referenziato, offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 752-810. A51868

AIUTO contabile pratica Audit 502 offresi. Telefonare 380-053 dalle 12,30 alle 13,30. A53232

CAPO officina carrozzeria attrezzatura metodi lamat lavorazione verniciatura lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A52336

CAUZIONANDO cerco posto cassiere, telefonista, impiego fiducia, commessa. Telefonare 380-403.

CENTRALINISTA espertissima pratica servizio corrispondenza accuperebbesi subito. Telefonare 886-347.

CHIMICO diplomato esperienza controlli industrie siderurgiche, recente impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A52368

COMPUTISTA militesente offresi anche come magazziniere. Tel. 291-765

CONTABILE ragioniere II impiego offresi. Telefonare 750-802.

CONTABILE 24enne primanotista, fatturista, pratica carico scarico offresi possibilmente solo mattina. Telefonare 299-626. A52535

DATTILOGRAFA compitomatrista 17 anni cerca impiego subito. Scrivere via Gioberti 32. A52881

DATTILOGRAFA istruita pratica lavori ufficio (libera subito) impiegherebbesi. Telefonare 677-325.

DATTILOGRAFA 21enne piemontese libera subito offresi. Tel. 736-257.

DICIANNOVENNE quinto ginnasio paterno offresi impiego. Telefonare 670-687 ore ufficio.

DICIANNOVENNE pratica qualunque commercio testuli, referenze, libero subito offresi. Telef. 260-045.

DICIANNOVENNE abile dattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 526-920.

DICIOTTENNE torinese bella presenza III anno perito offresi subito, aiuto ufficio o mansioni di fiducia. Telefonare 518-014. A51665

DIRETTORE commerciale vendite, capace impostare e attuare ampi programmi sviluppo vendite, esperienza, programmazione, spiccate doti persuasive, offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A52000

DISEGNATORE edile meccanico militesente libero subito offresi. Telefonare 884-521. A52196

DISEGNATORE edile progetto offresi studio. Telefonare 787-434.

DISEGNATORE meccanico particolarista III categoria offresi 21enne militesente II impiego. Telefonare ogilo 8 alle 14 n. 329-382.

DISEGNATORE meccanico, primo impiego, militesente, offresi. Telefonare 736-377. A52652

DIRETTORE aziende industriali, esperto organizzatore produzione analizzato, coordinamento servizi tecnici-amministrativi-commerciali, eventualmente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino».

ELEMENTO prim'ordine; diplomato; conoscenza lingue; lunghissima pratica venditore; capacità concrete trattazioni affari e organizzazione, direzione grandi negozi, zone, produttori o rappresentanti attualmente dipendente notissima industria beni strumentali consumo; scopo miglioramento esaminerebbe offerta seria ditta. Disposto (dis)unzione, trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A52368

FARMACISTA esperienza pluriennale offresi sostituzione mese settembre ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino».

FATTURISTA corrispondente italiano conoscenza contabilità impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 339-368. A52381

FRANCESE scritto perfetto dattilografia offresi impiego sovraintendenza [illegible] villeggiatura. Telefonare 387-572 ore 12-14. A51972

GEOMETRA addetto manutenzione impianti ufficio tecnico preferibile diverso occuperebbesi ore libere. Telefonare 652-293. A52358

GEOMETRA capo mastro abilitato esperienza ultra decennale cantieri civili industriali in terre c. a. prefabbricati, referenziatissimo, disposto trasferirsi. Tel. 374-845.

GEOMETRA 30anne referenziato lunga pratica direzione contabilità lavori industriali civili, auto propria, cerca impiego con urgenza. Telefonare 259-381. A52099

GEOMETRA 34anne decennale esperienza, referenziato, offresi. Telefonare 588-378. A51870

GEOMETRA 35enne referenziato esperienza pluriennale cantieri civili lavori pubblici offresi ovunque. Scrivere «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A51863

GIOVANE 24enne militesente serio volenteroso cultura classica studente ragioneria offresi subito. Telefonare 730-300. A52363

IMPIEGATA 32enne perforatrice IBM, inglese scritto parlato, pratica ufficio, offresi. Telefonare 685-764.

INGEGNERE, progettista scambiatori calore, batterie aerotermiche, impianti riscaldamento esamina proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino».

ISPETTORE liquidazione sinistri geometra pel anni esperienza Piemonte tutti i rami offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino».

LAUREATO economia commercio 27enne militesente cerca impiego. Telefonare 591-327.

LAUREATO 32ENNE TORINESE ESPERIENZA DIREZIONE COMMERCIALE MODULI UFFICIO ESAMINEREBBE OFFERTE ANCHE SETTORE DIVERSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7238 — TORINO». A52139

NEO pensionato tecnico biscottiere in stampati sirinati rotative Walter tecnicati specialità pasticceria lunga conservazione offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A52233

(Continua a pag. 14)

NOVITÀ CARPANO
confezione appuntamento

contiene:
1 BOTTIGLIA DI PUNT E MES
1 BOTTIGLIA DI CARPANO BIANCO
2 gotti regalo

Regalate la nuova confezione "appuntamento"

SPORT

Con cento corridori divisi in dieci squadre

Domani scatta il Giro d'Italia

Sono i ciclisti più in forma alla vigilia della partenza

Balmamion, Zilioli, Dancelli: tre uomini da tener d'occhio

Gli altri concorrenti sono però un enigma - Adorni è l'incognita di maggior interesse - Chissà se ha intenzione di battersi a fondo - La corsa svelerà presto i suoi segreti, ma in caso di sconfitta potrà cercare scuse

Da uno dei nostri inviati speciali

S. Marino, venerdì sera.

«Chi comincia il Giro alla metà dell'opera». Così la pensa il lettore se prendiamo a prestito una frase fatta, non il vecchio proverbio viene proprio comodo per il Giro d'Italia che giunge da domani il suo rosario di fatica. E vien comodo per due motivi: primo, il Giro quest'anno presenta nella sua fase d'avvio una serie di nutritissime difficoltà; secondo, abbiamo la impressione che non tutti i protagonisti si allineino al via in eguali condizioni di forma, anzi ci coglie il dubbio che qualcuno di loro, per motivi magari di diversa natura, vada al momento attuale piuttosto pianino.

Dicevamo delle difficoltà dell'inizio. Guardiamo insieme le prime tre tappe, da San Marino a Perugia, poi da Perugia all'Aquila e quindi dall'Aquila a Rocca di Cambio si sono unite a gli arcigni giudicati al termine di ogni rampa, rispettivamente a quota 483, 721 e 1600. Come anticipato — francamente — non c'è male: e, se ancora non ce ne fosse abbastanza, ecco incalzare a tambur battente ulteriori arrampicate, i ciclisti dovranno giungere all'ottavo giorno per trovare una tappa non troppo irta di pallicerdi.

Gli organizzatori hanno inteso impostare così la manifestazione con l'evidente scopo di movimentare la gara, spingendo e spronando gli atleti a battagliare subito senza eccessive preoccupazioni per la sfibrante finale. A proposito, nulla da eccepire, c'è semplicemente da formulare l'augurio che i corridori siano al gioco, disposti tutti a sprecare energie, dimenticando la norma aurea dell'economia. Ma abbiamo timore — e lo affermiamo in assoluta sincerità — che ci troveremo costretti a registrare parecchie sorprese, specie da parte di qualche personaggio che pure va per la maggiore.

Siamo dell'idea che questo Giro riveste grande importanza ed abbiamo ribadito il nostro concetto alla vigilia della sua partenza. Però, perché questo fascino della competizione resti vivo ed efficace nella più auspicabile delle misure, bisogna che, tra le figure di rilievo, non vi siano assenze di personaggi che parlano distacchi eccessivi, in modo da tener legato, e ravvicinata distanza, il maggior numero possibile di primi attori. Ed è in proposito che serpeggia la paura. Balmamion e Zilioli si trovano in eccellente momento di forma e di morale; Dancelli, dal canto suo, rimane dell'umore desiderato di dimostrare ai padroni di casa anche senza Motta in Molteni è in grado di emergere. Tre uomini: e va bene; ma gli altri? De Rosso sino ad oggi ha raccolto al plurale trotto, regalando delusioni a man salva, Bitossi e Mugnaini non sono riusciti a convincere, Sambi ha fatto una sporadica apparizione e basta, Venturelli resta il solito enigma ed i tecnici della Bianchi hanno passato nei giorni scorsi (anche se non ci sono capresati) di aver commesso uno sbaglio gli concedere fiducia, posto in squadra e stipendio.

La fila è lunga: Taccone non sembra più il Taccone battagliero e audace del '64, ed infine Adorni, con il fedelissimo Gimondi, rappresenta la «X» di più caldo interesse. Il ragazzo di Parma, se appena lo vuole sul serio, sarà senza dubbio uno dei candidati più autosvelti al trionfo finale; ma Vittorio non intendeva il Giro e invece lo hanno obbligato senza troppi complimenti, chissà se l'atleta ha proprio l'intenzione di battersi a fondo per convincere ... di aver avuto torto nel suo proposito di *forfait*.

L'incognita molte, stremono alla vigilia e non rendono agevole il pronostico. L'orizzonte si schiarirà in tempo relativamente breve, la corsa svelerà presto i suoi segreti, ma è bene che i nostri campioni sappiano fin d'ora come sarà inutile cercare scuse in caso di sconfitta. Chi parte, ha il dovere di impegnarsi secondo la regola dalla più scrupolosa onestà. E chi perderà, avrà il dovere di fare un bell'inchino alla superiorità altrui. Ripicchi, acquisti, rimpianti, beghe piccole e non avranno alcun valore, non saranno tenuti in alcun conto. Saranno come vecchie monete ormai fuori corso. Perché il ciclismo italiano del giorno d'oggi ha bisogno di slancio, di entusiasmo, magari di buona volgia. La proverbiale furbizia dell'antico risparmio di energia non è possibile, renderebbe più, terribilmente spiatto.

Gigi Boccacini

Dancelli, uno degli uomini più in forma al Giro che domani

Le 22 tappe

15-5:	San Marino-Perugia	Km. 180
16-5:	Perugia-L'Aquila	» 185
17-5:	L'Aquila-Rocca di Cambio	» 190
18-5:	Rocca di C.-Riccione	» 230
19-5:	Riccione-Avellino	» 115
20-5:	Avellino	» 151
21-5:	Potenza-Maratea	» 184
22-5:	Maratea-Catanzaro	» 297
23-5:	Catanzaro-Reggio Cal.	» 181
24-5:	Messina	» 258
25-5:	Palermo-Agrigento	» 140
26-5:	Agrigento-Siracusa	» 223
27-5:	Catania-Taormina (cron.)	» 50
28-5:	riposo a Milano	
29-5:	Milano-Torino	» 180
30-5:	Novi L.-Diano Marina	» 223
31-5:	Diano Marina-Torino	» 205
1-6:	Torino-Biandrate	» 145
2-6:	Biandrate-San Remo	» 178
3-6:	San Remo-Madesimo	» 252
4-6:	Madesimo-Selva	» 187
5-6:	Merano-Brescia	» 205
6-6:	Brescia-Firenze	» 205

Che cosa ne pensano i protagonisti

Meo Venturelli: "Non posso perdere questa occasione,,

Il portacolori della «Bianchi» è a riprendere quota - è essere in forma a metà prossima settimana - ammonisce: «Niente colpi di testa» - Oggi la punzonatura

Meo Venturelli vuol ritrovare al «Giro» popolarità e la migliore forma (Molsin)

Da uno dei nostri inviati speciali

San Marino, venerdì sera.

L'atteso corridori del Giro d'Italia affermano oggi pomeriggio a San davanti agli organizzatori ed agli sportivi durante le operazioni della punzonatura, prima uguale della corsa in attesa della tappa inaugurale che si concluderà domani sera a Perugia. Le otto squadre iscritte arrivate a San Marino alla spicciolata, fra ieri sera e stamane. Ieri erano già posto tutti i corridori della (giunti in due scaglioni), un ristretto gruppo di atleti della Bianchi, guidati da Romeo Venturelli e da Pierino i belgi della Fiandria, e gia via il giudice al è completato in tranquillità.

Il primo a giungere a San Marino è stato, ieri, in tarda sera, Romeo Venturelli, entusiasta di dimostrare la validità Pur costretto a ripetute soste nel giorno della Milano-Sanremo è armai dimenticata, che lui è ancora una realtà per il ciclismo italiano 1965, e non soltanto l'atleta che ha saputo essere forte a Van Looy — destando tante speranze — nella tappa d'avvio del Giro di Sardegna. Dopo l'infortunio nella corsa del 20 marzo, Venturelli ha ripreso quasi e ora ha logicamente molta paura a dire della sua speranza e dei suoi progetti.

«Non è per scaramanzia — ha dichiarato —, ma preferisco che dicevo ho detto troppe volte tutti colore che hanno dimostrato simpatia nei miei confronti. E' già difficile riportare da me, e a me ciò è accaduto due volte in una stagione. Il mio inizio in Sardegna, almeno credo, non era destinato ad essere un fuoco di paglia, mi sentivo davvero in grado di sostenere una buona corsa. Purtroppo, più mi sono ritrovato in ospedale...». Venturelli sembra timido, quasi vuole parlare di sé, tuttavia non riesce a nascondere la rinnovata fiducia.

«Dopo Sanremo — ripeto — stato fermo più di un mese, poi ho ripreso con calma insieme Baffi, che mi è stato prodigo di consigli e non ha abbandonato neppure un giorno. Purtroppo mi sento o posto per un Giro dell'aquila difficile come quello che ci attende. Se, come è accaduto altre volte, mi comincierò con delle tappe pianeggianti, allora avrei più tranquillo, potrei cercare di acquistare la forma correndo. Purtroppo quest'anno l'inizio è severo, quasi a chi non è nelle migliori condizioni, mi lo sono fra questi. Parto comunque nella speranza, anche se nei primi giorni il unico obiettivo sarà quello di tenere il più possibile il ritmo degli altri. Se riuscirò a difendermi senza troppi danni fino a metà della prossima settimana, allora potrò giocare la mia carta. bene che non avrò più molte occasioni di ricominciare da capo e non voglio perdere anche quella che il Giro mi offre».

Baffi, l'atleta esperto che dovrà fare da capitano nella Bianchi, un capitano pronto a consigliare i più giovani colleghi, è certo della completa «resurrezione» di Venturelli. «L'ho seguito da vicino nella preparazione — ha ribadito l'anziano velocista — e devo dire che Romeo vi ha posto un impegno straordinario. Lui tenga davvero abbastanza. Penso, credo che sia già a buon punto. Soltanto non deve fare colpi di per qualche giorno deve stare sulle ruote, a bastia».

Con Baffi e Venturelli componevano il primo gruppo della Bianchi il direttore sportivo De Grandi e il corridore Pelizzoni, squadra milanese è stata ospite a San Marino, mentre la Sanson è fermata a Rimini, e alla Rocca soltanto per le premanture. Atleti e collaboratori hanno preso alloggio in albergo nel pomeriggio, dopo un viaggio, a tappe durato più del previsto. Il direttore sportivo Vincenzo Giacotto, in forse perfetto lenore il più possibile i suoi ragazzi lontano dal clima della vigilia, in particolare e Balmamion, i quali, non Adorni, sono considerati i favoriti per la vittoria finale. E' un ruolo pesante questo in una corsa a tappe, ed ancora più nel Giro che prenderà il via domani, in quanto non si sono ancora spenti i bagliori della Fiandria sono considerati teoricamente per la vittoria di tappa) a intraprendere le corse, a premattere agli altri di correre alla loro ombra.

Bruno Perucca

Le bizze di Pietrangeli movimentano la vigilia

Coppa Davis: inizia Italia-Brasile

Il nostro campione è arrivato a Milano con un paio di giorni di ritardo sul previsto - Oggi incontrerà nel primo singolare Barnes, quindi giocheranno Merlo e Koch - Il sorteggio ci è stato favorevole, ma il pronostico è

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

C'è mancato poco che Pietrangeli restasse escluso dalla squadra di Parigi dal momento che Vasco Valeria e Mario Belardinelli, rispettivamente capitano e direttore tecnico dei quadri italiani, erano furiosi contro il nostro campione. Pietrangeli doveva arrivare a Milano mercoledì o massimo giovedì in aereo ma ha preso l'aeroplano e non ha ritenuto opportuno affrontare il viaggio in treno o in macchina per mettersi a disposizione dei suoi capitani. Per inaugurare il trasferimento aereo a Milano, Valeria si era assicurato i biglietti di Inter-Liverpool non conoscendo la passione di Nicola per il calcio.

Ma non c'è stato nulla da fare. Due volte lontano dal controllo di Belardinelli, Pietrangeli ha fatto di testa sua e ha tranquillamente ritardato la partenza di 24 ore giungendo a Milano quando ormai il sorteggio era stato effettuato. Si è allenato nel pomeriggio con l'australiano Martin Mulligan sparring-partner per i nostri tennisti, ma si è lasciato un ricordo terribile da Valeria il quale gli ha comunicato che, se non fosse stato per un riguardo verso gli organizzatori e gli appassionati che già avevano acquistato i biglietti, lo avrebbe inviato a fare ritorno a Roma.

Ora a Pietrangeli non rimane che una possibilità per farsi perdonare: battere il nostro avversario brasiliano Barnes nel primo dei due singolari in programma oggi sul «centrale» del Tennis Club. Infatti toccherà proprio ai due numero uno di dar vita al singolare d'apertura di questo Italia-Brasile valevole per il secondo turno della zona europea di Coppa-Davis. Poi sarà in volta di Merlo e di Koch. Qualcuno ha puntigliosamente che oggi Merlo se la vedrà con «zio Egisto», stiderido alla pelle differenza d'età, è simbolica. Un tempo eravamo noi, quando potevamo sulla coppia Pietrangeli-Sirola, che partivano in vantaggio per 1 a 0, perché il doppio era imbattibile.

Nicola Pietrangeli e il brasiliano Barnes

l'azzurro e il brasiliano. Ma Merlo è un «papà» avanti in grado di mettere sotto tanti «figli».

Se il sorteggio ci è stato favorevole, non altrettanto favorevole per gli azzurri è il pronostico. Si sperava che Merlo potesse affrontare il numero due avversario nella giornata inaugurale, e cioè con il fiato riposato; inoltre si sperava che a Beppino spettasse il secondo singolare, quando cioè la temperatura è più mite. Ieri a Milano c'erano 13°, il che significa che nel «cortile di cemento» del Tennis club si raggiungevano i 27°. Troppi per un veterano come Merlo.

Ma, constatato questi vantaggi, i pronostici indicano nel Brasile il favorito d'obbligo. I sudamericani hanno il grosso vantaggio di iniziare l'incontro di Davis avendo praticamente un punto in tasca, quello del doppio. La musica è cambiata. Un tempo eravamo noi, quando potevamo sulla coppia Pietrangeli-Sirola, che partivano in vantaggio per 1 a 0, perché il doppio era imbattibile.

Per battere il Brasile è indispensabile che oggi Pietrangeli che Merlo si assicurino i punti di singolare. Chiudendo in vantaggio per 2 a 0 la prima giornata, ci che l'Italia potrebbe capovolgere il pronostico aggiudicandosi domenica il punto, quello necessario per accedere ai quarti finale, Pietrangeli nel singolo e

Giorgio Ballani

Scherma a Como e Livorno

Sagra del fioretto

Fioretto ad alta tensione domani e domenica a Como e a Livorno sui duplice fronte femminile e maschile, internazionale e nazionale. Sulle rive del Lario, nell'incantevole cornice di villa Olmo, la XI edizione del «Fioretto d'argento. Esperia» chiamerà come ogni anno a raccolta le migliori schermitrici delle nazioni europee più attrezzate in tale specialità, fra cui la nostra, che già tre volte con la Cumber (1957), la Colombetti ('59) e la Ragno ('62) hanno conquistato il prestigioso trofeo. Le ultime due edizioni invece sono risultate appannaggio della sovietica Samusenka e dell'ungherese magiara Rejto, contro cui si sono ripetutamente affiatate le azzurre di Antonella Ragno e Bruna Colombetti, prodigiosi sino alle ultime battute sotto il calorosa incitamento del pubblico amico.

Prospettive analoghe si presentano per l'imminente incontro con la consueta schermaglia di fiorettisti straniera ungheresi e russi intercontinentali sirenei, e ardenti tra loro e con la italiane, fra cui oltre alle ecclatate, reduci dal vittoriosi tornei di Varazvia, è d'uopo citare l'azzurra fiorinese Vandella Masciotta, fresca dei primati piemontesi, la concittadina Magda Oggero, le udinesi Tessoni e Fiacre, la bresciana Lorenzoni, ricordi che cercheranno di emulare le più famose colleghe.

Campionati nazionali assoluti invece a Livorno nel quadro del «Gran Premio di Società» che affronta le ultime quattro prove in programma con il Roma in testa incabato Club Scherma Torino, detentore, del trofeo non deciso a ricuperare il terreno perduto nelle ultime dedicate ai terza categoria e non classificati.

Molti sono i pretendenti al braccialo tricolore fra i 50 iscritti allora dei giovani il campione marica e neo-primatista universitario Nicola Granieri (rientrato a Torino dal Brasile), col napoletano La Ragione, il veneziano Pinelli, il Santi, i trevigiani Mazzullo e Bergamelli, gli altri torinesi Lajolo, Chiari, Calvani. Dovranno soffocare il ritorno di fiamma di più esperti fiorettisti quali i milanesi Carpaneda, Bergamini, i divorsai Curletto e Vanelli e il romano Lucarelli, in un confronto quale spriazzeranno acutille.

Carlo Filogamo

A Piazza di Siena (in tv)

G. P. delle Nazioni

Si disputa oggi la prova più importante del concorso ippico internazionale di Roma: il Gran Premio delle Nazioni. L'avvenimento viene trasmesso in ripresa diretta dalla televisione.

Sei squadre gareggiano parte alla prova: Irlanda, Spagna, Argentina, Francia, Italia e Germania. I rappresentanti, non alla volta, scenderanno in campo nella successione elencata. In tutto: 24 cavalieri e 36 cavalli. La formazione italiana è quella che di recente ha vinto il premio delle Nazioni al C.H.I.O. di Rizzoli: Piero D'Inzeo, Mancinelli, Angioni e una debuttante per piazza di Siena, la signorina Lalla Nava.

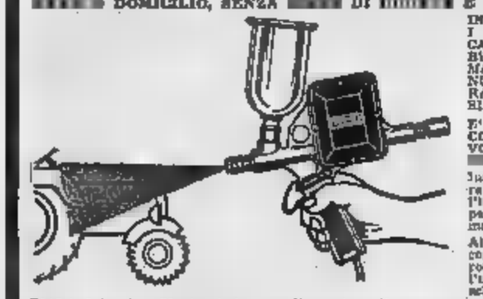
Settima in Spagna

belga Rik Van Looy

Rik Van Looy continua a stupire e dopo avere sgominato il «record» di sei vittorie di Van Steenbergen nella «Vuelta» del 1956, in tre ore battuta, conquistando ieri sul traguardo di Bayonne la settima vittoria di tappa.

fabbricante: a spruzzo elettrica "Assistent" per 11.900 lire

SPECIALE PER IN
DOMICILIO, SENZA DI E DI SPEDIZIONE



INDISPENSABILE PER TUTTI I LAVORI DI PRIMAVERA IN CASA E GIARDINO, PER LA BUONA ZIONE DI MACCHINE. IL COMPRESSORE NON E' NECESSARIO. SI LAVORA INNESTANDO IN QUALSIASI DI CORRENTE.

E' SUFFICIENTE DISMISURE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E NI-

Indispensabile la verniciatura del legno e dei metalli, per, l'imbiancatura di soffitti e pareti, per ecc. Oleosi, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente metallo, istruzioni per l'uso e astuccio in materiale schiumoso.

Consegna in circa 30 giorni, in caso di pronta ordine.
Pagherete soltanto 11.900 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione.
Si prega di non pagare anticipatamente. Specificare il vantaggio desiderato.
6 mesi di garanzia (Ordinazione possibilmente a caratteri stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
- FORST - OCCIDENTALE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, costituito: Santa Teresa - 851-024

CICLOMOTORI VIVI AVIA
RICAMBI-ASSISTENZA TORINO

Pronostici ippici

1-1 FIRENZE (Mattina), Premio Buona (trotto; L. 18 milioni, m. 2850; 73 partenti). Quarta prova del Circuito internazionale di trotto: Ildaver (gr. 2) può essere anteposto al pochissimo a Fury Hanover (gr. 1)...

2-1 FIRENZE (Mattina), Premio Lucina (trotto; L. 700.000, m. 2040; 8 partenti). Quinta prova in buona chances a Iperia (gr. 1).

3-X NAPOLI (Agnano), Premio Valfombrona (trotto; lire 310.000, m. 1600; 9 partenti). Molto equilibrio in rampa una leggera preferenza per Nautone (gr. 1) e per Encausto (gr. X).

1-2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio «F. 3 Bianchini-Pelagri» (trotto; L. 310.000, metri 1850; 10 partenti). Gianelo (gr. 1) in favorevole posizione di partenza a favorito; bene in corsa anche Milazzo (gr. 2).

X-2 MILANO (San Siro), Premio Invergo (galoppo; lire 710.000, m. 2200; 16 partenti). Sinan (gr. X) potrebbe ben comportarsi in questa gara dove ha discrete possibilità anche Silla (gr. 2).

1-X ROMA (Capannelle), Premio Quarto Miglio (galoppo; L. 710.000, m. 2100; 16 partenti). Garesain (gr. 1) divide con Nerian (gr. X) i favori del pronostico in questa corsa.

STAMPA SERA — MOTORI

In giro per il mondo

STAMPA SERA — MOTORI

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò

I motori posteriori

Cofano alzato: pericolo

Con il ritorno del caldo, si rivedono in circolazione vetture a motore posteriore. Il cofano è tenuto più o meno sollevato da un paio di appositi stanti. Si tratta di una pratica non soltanto ingiustificata sotto il profilo tecnico (non migliora il raffreddamento del motore e neppure l'aerodinamica della macchina), molto pericolosa. Infatti viene a determinarsi una modificazione della ragione caterna del veicolo, con conseguente sporgenza a spigoli vivi che è l'opposto di quanto si richiede in materia di sicurezza.

Lo spigolosità del cofano sollevato determinano evidentemente un pericolo, che non si limita al veicolo in moto: è possibile che una vettura ferma, ad esempio a un incrocio, un ciclista che non riesca a frenare in tempo vada a incastrarsi tra gli organi in del motore attraverso l'ampia finestratura del cofano sollevato. Per non parlare dei rischi che può far correre ai bambini la curiosità di mettere le mani su pulegge, cinghie e ventilatore.

In Italia non esistono leggi al riguardo (salvo la questione della visibilità della targa, facilmente rimediabile), ma sarebbe sufficiente richiamarsi alla risoluzione adottata nel dicembre 1959 dal Comitato Trasporti della C.e.e. sull'abolizione di parti contundenti nelle carrozzerie.

Un «landeau» modello 1899

L'automobile elettrica, affermano non pochi tecnici, sarebbe l'ideale soprattutto nella circolazione cittadina: silenziosa, non emette gas nocivi e fornisce ottime accelerazioni; il motore ha bisogno di poco spazio, e quindi la vettura può essere costruita o con ingombro limitato o, a parità di misure esterne particolarmente comode. Il problema, non di oggi risolto, è di realizzare accumulatori elettrici leggeri e di grande durata. Agli albori dell'automobilismo, l'auto azionata da elettricità contese per parecchio tempo la supremazia al motore a benzina, poi ceduta alla maggior praticità e rendimento di quest'ultimo. Nella foto osserviamo un elegante, «landeau» padronale del 1899 a propulsione elettrica, costruito a Parigi; «chauffeur» e domestico sono dignitosamente assisi a cassetta, come usavano imporsi le famiglie borghesi.

Verso il tramonto di quello a tipo tradizionale

La trasmissione automatica al vaglio delle competizioni

Le esperienze della GM e della Daf — la Chaparral e una vettura di formula 3 - I vantaggi che si riscontrano sotto l'aspetto sportivo

Con ogni probabilità, se si manterrà l'attuale tendenza, gli automobilisti saranno debitori verso le corse non solo di pneumatici migliori, di freni più efficaci, di propulsori ultrapotenti, di rapporti terziericistello in grado di lasciarne alle alte velocità e, in generale, di una ricerca di marcia maggiore, ma anche di trasmissioni automatiche particolarmente dotate. Tali dispositivi, per anni considerati come un lusso superfluo indegno di un pilota in gamba e comunque amante della guida sportiva, che stanno entrando in una nuova epoca.

Due fatti lo confermano. Primo: le «12 Ore» di Sebring la vittoria è andata, come si ricorderà, ad una vettura sport Chaparral con motore Chevrolet-Corvette di 5,4 litri e trasmissione automatica speciale studiata e progettata dai laboratori di ricerca della General Motors; secondo: la Casa Daf, dopo una serie di positivo sul circuito di Zandvoort un piccolo bolide inglese di Formula 3, pare intenzionata ad introdurre ed a divulgare nello sport automobilistico il cambio Variomatic.

In entrambi i casi, come appare chiaramente, non si trovano più di fronte ai generosi sforzi di improvvisati pionieri, ma di lavoro di équipes organizzatissime ed esperte. D'altra parte la trasmissione automatica non è certo alla prima arma essendo ormai maggiorenne; 15 anni or sono l'Oldsmobile la applicava infatti, per la prima volta su una vettura di turismo. Da allora questo dispositivo ha conosciuto un rapido e sempre più perfezionato sviluppo incontrando il favore dei maggiori Case mondiali.

La Chaparral, in Sebring per poter contare sull'appoggio ufficioso (ma non per questo meno efficace) di una squadra di tecnici appositamente inviati dalla GM, è dotata di un apparato derivato da quello in uso sulla Chevrolet di serie. Comprende un convertitore idraulico di coppia e un ingranaggio planetario a due rapporti, di cui l'inferiore permette di ottenere i 220 Km orari, quanto basta su un circuito con le caratteristiche di quello di Sebring per evitare al pilota di servirsi — e raramente — del rapporto superiore. Quest'ultimo consente alla macchina di raggiungere i all'ora. Il complesso si presenta molto solido, e al tempo stesso leggero kg. in meno del cambio Colotti). Sulla Chaparral, per compensare la minore efficacia del freno-motore, sono stati particolare potenza. La trasmissione di tipo idraulico (che «ruba» potenza al motore) ha avuto felice esito sulla vettura statunitense per il favorevole rapporto peso-potenza (5 litri di cilindrata Kg).

Il passiamo alla Daf. L'idea di impiegare la Variomatic su una macchina di formula, venne lanciata dal pilota olandese Henk van Zalinge. La Casa, per cominciare, acquistò un vecchio modello britannico da competizione, una Alexis motore Ford-Kolbay di 1000 cmc adattandolo poi la Variomatic per funzionare con potenza quattro volte più elevata di quella della vettura di serie Daffodil.

I primi risultati sono stati, come accennammo, assai incoraggianti. Le accelerazioni sono migliori per la scomparsa delle manovre di cambio (niente innesti-disinnesti), e notevole risulta la concentrazione del pilota, libero di dedicare completamente l'attenzione al circuito. Inoltre il guidatore, evitando di compiere corse quelle migliaia di operazioni alla leva del cambio, che — per quanto abile e abituato sia — gli portano via, nel totale, preziosi secondi, riesce a compiere tempi notevolmente migliori rispetto a quelli.

Quando la sua Formula 3 sarà perfettamente a punto, la Daf parteciperà a una serie di competizioni internazionali contro avversario tradizionali. potrà allora vedere se questa trasmissione automatica in origine progettata per potenze limitate a Cv riuscirà adattarsi a motori sviluppanti il quadruplo e più cavalli.

Se nessun rallentamento

La nuova Ford spider «Prototipo»

Alla Targa Florio ha fatto la sua prima uscita in gara (aveva già provato a La Mans) la vettura spider «GT 40 P.» della Ford, che gareggia nella classe dei Prototipi. Simile, per molti aspetti, alla berlinetta ben nota, la nuova vettura presenta molte caratteristiche interessanti. Il motore è derivato dal tipo ad otto cilindri a V di 4700 cmc, con comando delle valvole ad aste e bilancieri, accoppiato con una cela rapporti per cilindro e quattro carburatori Weber doppio corpo. La potenza massima corrisponde al regime di 7000 giri, ed è dell'ordine dei 360-380 CV.

Su questa vettura è montato un cambio ZF invece del cambio Colotti usato sulle berlinette: ci dicono il direttore tecnico Carrol Smith che il gran parlare che si fa intorno alla trasmissione automatica della Chaparral in lungo parlerebbe, dato che per potenza umana bisognerebbe prima disporre di un continente di cavalli extra.

Il telaio della spider Ford è costituito da una struttura centrale che contiene i serbatoi laterali, rispetto da una carrozzeria in vetroresina; le sospensioni sono indipendenti del tipo a parallelogrammi trasversali, ed è sintomatico come le dimensioni siano quasi sostanzialmente uguali a quelle del Prototipi Ferrari, cioè 2400 mm. di passo e 1375 mm per la carreggiata (la Ferrari ha 1460 mm per la carreggiata anteriore e 1510 per la posteriore). Il peso dichiarato è di 1000 libbre cioè 840 kg. I freni sono a disco tipo Girling.

Impressiona in questa vettura l'accurato studio aerodinamico per i passaggi d'aria ai radiatori dell'acqua e dell'olio, ai freni ecc. Le dimensioni della carrozzeria sono quanto più ridotte è possibile ed a malapena contengono i grossi pneumatici di 6,95x15 montati sulle ruote anteriori ed i 9,00x15 posteriori.

Gianni Rogliatti

Nella Germania Occidentale

Niente più cella in automobilisti a

Bonn, venerdì sera.

Nella Repubblica Federale germanica, i guidatori resisi colpevoli di infrazioni al codice della non saranno più esposti alla berlina della gogna ai malfattori comuni. Lo stabilisce una nuova legge varata in questi giorni su iniziativa del governo di Bonn.

Inoltre, sempre in materia di circolazione, potrà più venire comminata dal magistrato la detenzione preventiva, come vi sia pericolo sproporzionato all'entità di una pena. Il fatto accaduto a una persona prevista.

In ogni procedimento di una certa gravità, l'automobilista avrà poi la facoltà di esprimere il proprio parere su tutti gli accertamenti e i rilievi tecnici compiuti dalla polizia stradale, anche dibattimento è riconosciuto più ampi diritto a prendere visione di tutti gli atti riguardanti il procedimento in questione. L'avvocato, infine, potrà mettersi in contatto con il proprio mandante in qualsiasi momento.

Cinquant'anni fa

circolare a veicoli che fanno e

«La relazione della commissione extra-parlamentare sulla circolazione in Francia propone ai vigili di circolare ai veicoli che fanno troppo fumo e odore; chiede inoltre che si proscriva l'uso della tromba, dopo mezzi severissimi.

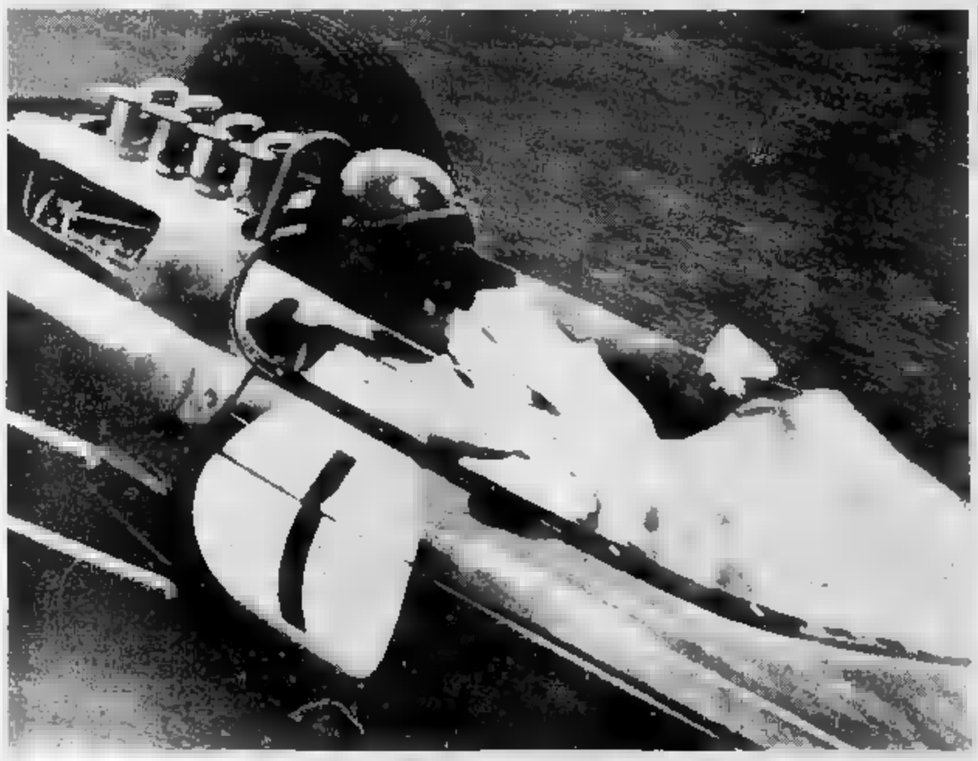
«Senza mettere alcun limite alla velocità, bisogna poi obbligare l'automobilista ad un'andatura moderata in città e a tenere la mano destra. Per la repressione delle infrazioni autorizza gli agenti a fermare l'automobilista con un fischio speciale. Le punizioni saranno tutto e basso di ammenda e non di prigione per coloro che non causeranno incidenti».

(*La Stampa Sportiva* - 1915)

LA STAGIONE ATTUALE È L'ULTIMA PER I BOLIDI DA UN LITRO E MEZZO

Clark, G. Hill e Gurney: sfida alle Ferrari

Dall'anno prossimo si correrà con vetture da tre litri e da uno e mezzo con compressore - Gli inglesi cercano perciò un successo di particolare prestigio - Per Surtees l'avversario più pericoloso resta sempre Clark



Jim Clark, su Lotus, uno dei più temibili avversari di Ferrari e John Surtees

Dal nostro corrispondente

Londra, maggio.

Mai stagione automobilistica mondiale si è presentata così equilibrata e così di promesse come l'attuale. Quattro case almeno sono in grado di vincere il titolo: la Ferrari con Surtees, la Lotus con Clark la B.R.M. con Graham e la Brabham con Gurney. Questo in breve, in vigilia del primo Premio, è il degli esperti britannici.

La stagione attuale di formula 1 è l'ultima per vetture di un litro e mezzo. Dall'anno si correrà con vetture da tre litri, o da uno e mezzo compresse, e quindi molto più potenti. La Coventry Climax, un'affiliata delle Jaguar, si quindi: questo vuol dire che la Lotus, la Cooper e la Brabham rifanno senza motore. La Coventry Climax infatti ha loro fornito per quattro il prestigioso 8 cilindri. La Ford americana probabilmente ne prenderà il posto. Ma nessun contratto è ancora stato sottoscritto. Di certo soltanto che la B.R.M., che aveva vinto la B.R.M., poi la Lotus, e solo nel la Casa italiana aveva ottenuto la rivincita. Adesso, nell'elaborazione del motore da un litro e mezzo, inglesi e italiani sono giunti a una tale perfezione che per il 1965 è lecito aspettarsi rendimenti eccezionali. Come canto del cigno, inoltre, la Coventry Climax progettato un vigoroso motore a sedici cilindri che verrà avanti nella . Ed anche potrebbe decidere il tradizionale duello inglesi e italiani.

La Lotus è senza dubbio la più valorosa avversaria della Ferrari. ha vinto due corse, a Goodwood e a Pau. La Lotus è ancora il modello dell'anno scorso, con motore a cilindri, e sta sperimentando quello a 16 cilindri. E' leggerissima al punto d'essere pericolosa, ha una trazione perfetta, un'aerodinamica eccellente e una potenza superiore (lo si è visto sui rettilinei) a quella dei rivali. Può reggere tranquillamente al massimo sforzo, e nelle mani di Clark e del suo numero due Spencer, che sostituisce Arundell infortunatosi mesi fa, è capace di qualsiasi prestazione. Sulla Lotus 33 modificata, a chiamata Lotus 34, Clark correrà alla fine una nuova «Indianapolis».

All'otto cilindri del '64 si affida ancora la B.R.M. E' un «All British car», nel senso che financo i suoi bulloni inglesi, nessun componente straniero. Difetta un poco in tenuta, almeno a giudicare dalle prime prove dell'anno, ed è più pesante e meno maneggevole della Lotus. E' comunque molto regolare, e aduna quindi a un campionato che comprime sette Gran Premi in quindici settimane. Al fianco di Graham Hill ci sarà il giovane scozzese Jackie Stewart, un pilota molto coraggioso e promettente.

L'unica vettura a telaio tubolare (lo a è la Brabham. Veloce, l'anno scorso ha vinto gare. E' stata oggetto di frequenti e guasti meccanici, ma Brabham dice di aver ma andava». Se questo fosse vero, il primo pilota inglese, l'americano Gurney, potrebbe strappare il titolo a Surtees. Brabham inoltre ha già incominciato a lavorare ad un nuovo «hessis su cui montare il motore a cilindri della Coventry Climax, e potrebbe battere altri sul tempo. L'australiano, ex-campione del mondo come Clark e Hill, è pilota di... se

La Cooper, che di recente è stata da un'altra organizzazione piani ambiziosi per il '66, ha ricostruito interamente il modello 62, a otto cilindri. S'è affiancata alla Lotus e B.R.M. Ha lo svantaggio d'essere meno sperimentata. Presto i suoi piloti, Bruce e Rindt, un giovane austriaco notevoli qualità, disporranno anche motore a cilindri. La Cooper, che vinse il titolo nel (con Brabham) è a caccia un successo di prestigio prima dell'estinzione di questa formula 1.

Gli inglesi antivedono apertamente di temere anche la Honda. La Casa giapponese, che l'anno fece solo un paio di comparse, entra quest'anno in lizza con due piloti californiani, Richie Ginther, della B.R.M., e Ronnie Bucknum. I favoriti d'obbligo sono John Surtees a Non a caso quasi tutti gli articoli apparsi in questi giorni giornali intitolano: «Riuscirà Surtees a vincere di nuovo?».

Ennio Carotto

Circolano in Usa 3 milioni di «europee»

Sono tre milioni le «importate» che circolano negli Stati Uniti. Recentemente la rivista «Automotive News», la più autorevole del settore, ha pubblicato una suddivisione per marche del parco delle vetture straniere. Al primo posto è la Volkswagen con 1.364.839.

Segue la Renault con 389 mila 836; poi la MG con 114.621, la Triumph con 110 mila 207, la Fiat con 101.066, la Mercedes con 98.284, la Opel con 84.000.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

LONDRA a dintorni in treno una partenza aerea in gruppo il 22 maggio 1965 ritorno il 29 maggio 1965 - GONDRAND TURISMO Via Giolitti 13/5 - Telefono 57.55.

LUGANO gite festive pullman L. 2200; viaggio+pranzo lago+pranzo sul battello L. 4000. Ballets Strauss, Capri, Spettacoli, Alassio, Rapallo, Champex. Prah, Cervinia ATIV, tel. 547 049

NEW YORK Chicago, Washington ecc. in aereo; una partenza alcuni in gruppo il 2 giugno 1965. Informazioni: GONDRAND - TURISMO, via Giolitti 13/5, tel. 57.55.

VIENNA L. 38.800; Belgrado-Budapest L. 58.900; Praga-Vienna-Budapest L. 78.000 in pullman. Gondrand-Turismo, via Giolitti 13/5, telef. 57.55 o Gondrand-Turismo, Novara e Vercelli.

MELANI Sport - Tutto (abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, completi spiaggia. Tutto per il monti, i mari, i fiumi. Tutto per lo Sport. Via Cavour 5, t. 514.291.

OLANDA in pullman 11 giorni, partenze 21-5 L. 85.000 in aereo 9 giorni partenze giornaliere L. 89.000. Amsterdam e Copenaghen in 8 giorni, giornaliere L. 150.000.

LONDRA in 8 giorni, partenza L. 67.000; in partenza 27-5 L. 86.000. Scozia in aereo o pullman 15 giorni L.

FRANCIA del Sud e Lourdes in pullman 7 giorni partenza 13-6 L. 53.000. Castelli della Loira in pullman 8 giorni, partenza 27-6 L. 70.000.

I U D Malaga e Costa del Sol in aereo 8 giorni hotel Tabago L. 168.000. Costa Brava 10 giorni 82.000. Canario 8 giorni L. 158.000. Città imperiali del Marocco 12 giorni in aereo o nave L. 227.000.

R O D I in 8 giorni, partenze giornaliere L. 155.000. Gerusalemme, 9 giorni L. milu. Tunisia 1° giorni L. 152.000.

ROSSO - Corso G. Cesare, 15 - 852.661
(prossima apertura) Via Roma 255 ang. p.tta C.L.N. - Tel.

SPORT

Dopo il «fantastico» mercoledì di San Siro

E adesso, Juventus - Inter!

Heriberto Herrera mantiene segreta la formazione

Sivori stamane non si è allenato

Molto probabilmente l'allenatore lo escluderà dalla formazione - Da Costa o Combin all'attacco? - In difesa, tre giocatori (Bercellino, Castano e Salvadore) per due ruoli

Non è che l'ora scarsa di partita disputata ieri dai juventini abbia chiarito molte le idee riguardo alla formazione che affronterà domenica l'Inter, anzi è vero il contrario. Da Costa, che dovrà sostenere un collaudo proprio sulle proprie condizioni fisiche, ha giocato un quarto d'ora e poi è uscito. Da Sivori si aspettava con particolare interesse la prova in vista di un suo eventuale rientro contro gli interisti, ma è stato schierato in tutti i modi i tempi fra le riserve ed ha giocato quindi con impegno limitato. Castano, Bercellino e Salvadore si sono alternati a turno per formare la coppia centrale della difesa. Dell'Omodarme e Combin infine si sono scambiati il ruolo di centravanti dei titolari, l'uno giocando nel primo tempo, l'altro nella ripresa.

Cercare di scoprire le intenzioni dell'enigmatico Herrera è un compito assai difficile, e resta sempre il dubbio che il trainer abbia a bella posta mischiato le carte per non scoprire i suoi intenti sin da metà settimana, rimandando ogni dichiarazione precisa alla vigilia. Sempre che tutti i titolari siano in buone condizioni fisiche, che altrimenti rimarrebbe ancora qualche dubbio.

«Sono tutti in perfetta efficienza, eccettuato Da Costa — ha dichiarato Herrera. — Sabato mattina, se tutto va bene, potrò dare la formazione». Non una parola di più, come è suo solito. Esaminiamo le risultanze dell'allenamento di ieri e cerchiamo di trarre, qualche indicazione sul possibile schieramento di domenica.

Iniziamo dal «caso» Da Costa. Il brasiliano ieri ha provato con esito positivo in partita, ma dopo un quarto d'ora Herrera ha ritenuto più prudente farlo rientrare negli spogliatoi. L'interessato si dichiara prontissimo a giocare. «Certo io non posso decidere niente, perchè se durante la partita mi si riaprisse la ferita, la responsabilità sarebbe tutta mia; comunque mi sento in grado di giocare. Anche a Cagliari avevo due punti di sutura alla gamba destra, eppure non sono sceso in campo regolarmente senza risentirne».

Passiamo adesso a Sivori. Il capitano bianconero stamane non si è allenato, sottoponendosi soltanto alle cure del massaggiatore. Pare che Heriberto Herrera nutra qualche dubbio sulla sua «tenuta», per cui l'utilizzazione dell'italo-argentino contro l'Inter al momento attuale è molto incerta.

In un unico discorso si possono raggruppare le incertezze riguardanti Salvadore-Castano-Bercellino, per i due ruoli della difesa, e Combin - Dell'Omodarme, (semprechè non giochi Sivori) per quello di centravanti. Giocherà chi darà maggiore affidamento al Herrera, ed ora, nelle previsioni, si entra nel campo delle illazioni e delle impressioni personali. Noi crediamo a un Bercellino praticamente sicuro, ma resta da risolvere il dilemma Castano-Salvadore, e a Combin in campo sicuramente, se mancheranno Sivori o Da Costa.

Sulla partita che il titanico i pareri dei bianconeri sono abbastanza concordi. Quali «campioni» statistici ieri abbiamo sentito Menichelli e Combin ed ambedue, anche se con diversa motivazioni, si sono mostrati moderatamente ottimisti. Combin tiene anzitutto a ricordare le sue previsioni sull'incontro fra i nerazzurri ed il Liverpool: «L'avevo detto che l'Inter avrebbe vinto con più di due goals di scarto. Diversi fra i miei compagni non ci credevano ma alla fine ho avuto ragione io. La squadra è veramente forte. Come di noi, l'Inter dovrà però lottare con eguale forza se vorrà battermi, ed anzi io penso che noi riusciremo a farcela perchè loro sono più stanchi di noi».

Per Menichelli non sarà invece la stanchezza ad avere un peso determinante. «Noi scendiamo in campo per vincere, questo è chiaro. Sarà molto dura, ma per noi questa è l'ultima soddisfazione che ci resta nella stagione. Non mi si venga a dire però che saremo agevolati dal fatto che loro saranno stanchi per la partita contro il Liverpool. L'Inter è abituata a questi sforzi e normalmente scenderà in campo con una carica non indifferente dopo la vittoria di mercoledì».

Infine il parere di Herrera, che si ferma però più che altro a considerazioni sulla partita fra l'Inter ed il Liverpool. «L'Inter ha fatto la partita che aspettavo. Era giusto all'inizio ed era logico che dopo venti minuti rallentasse un po' per uscire poi di forza nella ripresa. Domenica sarà un nuovo esame, per noi che non incontreremo una squadra come la Roma, e per loro che non incontreranno un altro Liverpool; domenica tutto ricomincia daccapo». Herrera fa un momento il silenzio e poi riprende, ci pare con una venatura di malinconia: «Che spettacolo era il pubblico! Così devono essere i tifosi quando gioca la loro squadra. A volte invece si viene fischiati dai propri tifosi, che vorrebbero di più, quel di più che invece ragionevolmente non si può dare. L'altra sera il pubblico di San Siro ha avuto la sua parte. Speriamo che lo stesso succeda qui a Torino domenica».

p. pat.

Il rientro di Sivori domenica contro l'Inter è in dubbio

Helenio Herrera ha convocato diciannove giocatori

Neroazzurri in ritiro: Peiró o Jair all'ala?

Il medico sociale non ha dato il nulla osta per l'impiego di Domenghini - L'allenatore dell'Inter dovrà valutare attentamente il grado di freschezza di tutti gli atleti

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Strenuamente impegnata su tre fronti — Coppa dei Campioni, campionato e Coppa Italia — l'Inter ha trovato la grande soddisfazione di eliminare il Liverpool, col quale aveva un conto da regolare. La finalissima di grande interesse europeo sarà disputata la sera del 27 maggio a S. Siro contro i portoghesi del Benfica e prima di tale data i nerazzurri dovranno affrontare due trasferte, giocando prima a Torino contro la Juventus e quindi la domenica seguente a Bergamo contro l'Atalanta. Ieri gli undici giocatori che hanno travolto i vincitori della Coppa d'Inghilterra sono rimasti a riposo, mentre i rincalzi hanno giocato una partita amichevole ad Alessandria contro la squadra locale.

Stamane verso le 10,30 il torpedone dell'Inter ha lasciato Piazza Castello per una località piemontese, dove la comitiva nerazzurra rimarrà in ritiro in attesa del difficile confronto di domenica. Helenio Herrera ha convocato ben diciannove giocatori e precisamente Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Peiró, Suarez, Corso, Di Vincenzo, Della Giovanna, Landini, Tagnin, Gori, Cappella, Malatrasi e Domenghini. Com'è noto, nella partita di campionato non è possibile mettere in campo più di due «stranieri», cosicchè, risultando inamovibili Suarez che costituisce la cerniera principale della manovra neroazzurra, bisognerà scegliere tra Peiró e Jair. L'estrema destra brasiliana non riesce a ritrovare la forma dell'anno scorso ed anche contro il Liverpool ha sprecato passaggi ed occasioni favorevoli. Il ritorno in squadra di Domenghini, che da qualche giorno ha ripreso gli allenamenti dopo l'incidente automobilistico che lo mandò all'ospedale, sarebbe providenziale; ma il medico sociale dott. Quarenghi non ha dato ancora il nulla osta per il suo impiego in prima squadra e sembra difficile che Herrera si assuma la responsabilità di un recupero prematuro.

Il direttore tecnico nerazzurro del resto dovrà valutare attentamente il grado di freschezza dei suoi titolari, che nello spazio di due settimane hanno disputato la bellezza di quattro partite, la prima di centoventi minuti contro il Cagliari (quarti di finale della Coppa Italia) la seconda a Liverpool (nella prima semifinale della Coppa dei Campioni), la terza contro la Fiorentina (tredicesima giornata di ritorno del campionato) ed infine a San Siro ancora contro il Liverpool (seconda semifinale della Coppa dei Campioni). In queste quattro partite l'Inter ha segnato sedici goals e ne ha subiti otto, dimostrandosi lanciata ed in buone condizioni fisiche e morali. Ma è possibile che al momento attuale qualche giocatore accusi un po' di stanchezza ed in tal caso Herrera potrebbe ricorrere a sostituzioni imprevedibili. Il direttore tecnico della Juventus, Heriberto Herrera, dopo aver visto la partenza di S. Siro, non ha voluto dichiarare che «un'Inter come quella del primo tempo è capace di tutto» e questa dichiarazione è stata condivisa anche da Viani che ha detto: «Meno male che abbiamo già incontrato l'Inter, perchè se l'assegnazione della seudetto dovesse dipendere dalla disputa di un derby, credo che i nerazzurri riuscirebbero a ubriacare anche il mio Milan, come sono riusciti a fare con gli inglesi».

Naturalmente ogni partita fa storia a sè ed allo stadio torinese non vi sarà certo l'ambiente infocato e fragoroso dell'altro ieri sera; però l'Inter è decisa a lottare fino all'ultimo anche per lo scudetto

Leo Cattini

Mc Coll costretto alle dimissioni

Stein d. t. della Scozia

Dal nostro corrispondente

LONDRA, venerdì sera.

Alla vigilia di due importanti partite, quelle contro la Polonia e contro la Finlandia, valevoli entrambe per la eliminatoria della Coppa del mondo, la Nazionale di calcio scozzese ha perso il suo direttore tecnico. Il trentottenne Ian Mc Coll, che l'aveva guidata a numerose vittorie negli ultimi cinque anni, ha presentato nella notte tra mercoledì e giovedì le sue dimissioni, su richiesta della Football Association. E' già stato trovato un sostituto provvisorio, l'allenatore del Celtic, Jock Stein, che accompagnerà la Scozia nella sua trasferta alla fine del mese. Ma non di più sembra che la vicenda abbia avuto un effetto negativo sul morale dei tifosi e dei giocatori, la cui perizia emergerà soltanto in seguito, nelle partite contro l'Italia.

Le dimissioni di Mc Coll sono infatti la conferma che qualche cosa non funziona come dovrebbe nella Nazionale scozzese. La Scozia dispone in partenza di dodici-quindici tra i migliori atleti del mondo, da Law a Baxter, da Henderson a Cearand. In questa stagione ha tuttavia ottenuto risultati modesti, pareggiando con l'Inghilterra e con la Spagna. Le assalta di due anni fa è scomparsa, mancano ordine ed impianto di gioco. Come sempre capita in questi casi è toccato al direttore tecnico pagare per tutti. La Football Association l'ha accusato di non saper scegliere i giocatori e di non saper mantenere la disciplina. Se non si fosse dimesso, Mc Coll sarebbe stato licenziato. Per gli azzurri questo è anche un ammonimento: dimostra che la Football Association è pronta a tutto per arrivare alla finale della Coppa del mondo.

Jack Stein, il direttore tecnico provvisorio, s'incontra oggi con gli atleti. Egli farà probabilmente alcuni cambiamenti nella squadra che andrà in Polonia. Ma dette che rendirà le sue decisioni pubbliche al più presto. «Sono un amico di Mc Coll — ha tuttavia precisato —, la mia azione non è di critica nei suoi confronti. Nessuno s'illuda che la Scozia subisca un trauma psicologico. C'è materiale per fare una squadrone e vinceremo certamente».

Si dice che esistesse dell'attrito tra alcuni atleti e Mc Coll, del che risentiva l'intera squadra. La prova dei fatti — come ha detto il segretario della Football Association, Allan — smentirà tutti i profeti del malaugurio. Gli azzurri possono però nel frattempo prendere coraggio, pensando che anche gli scozzesi commettono errori. La Scozia è l'ostacolo più difficile che si frappone al cammino dell'Italia verso la Coppa del mondo, ma non è di ferro, e può essere battuta. Fabbri, che era con noi a Glasgow sabato scorso e che ha parlato con Allan, ha avuto un'idea precisa della squadra. La notizia delle dimissioni di Mc Coll gli servirà per completare il quadro.

e. c.

A Cagliari Meroni giocherà centravanti

Le difficili scelte di Rocco

Questa volta l'allenatore granata dispone di uomini in eccedenza - Le difficoltà della trasferta in Sardegna

Oggi pomeriggio si inizia per il Torino il viaggio con destinazione Cagliari. Prima un trasferimento in pullman fino a Genova e quindi traversata aerea sino al capoluogo della Sardegna. Quattordici sono i granata in partenza, e due i dubbi non ancora risolti da Rocco, i portieri fra Vieri e Reginato, Poletti, Buzzacchera, Puja, Cella, Ramella, Ferretti, Albrigi, Ferrini, Simoni, Meroni, Carelli, Macchino; i dubbi riguardano un ruolo di mediano ed uno d'attacco, ed in ballottaggio sono Cella e Ferretti per la difesa, mentre all'ala destra sono utilizzabili Albrigi oppure il giovane Carelli.

Per il resto in squadra è fatta, ed è positivo per Rocco che i problemi che gli si presentano siano dettati una volta tanto dall'abbondanza e non dal bisogno. Così il «trainer» torinese non vorrebbe rinunciare a Ferretti, che sta disputando un ottimo finale di campionato, ma nel contempo anche Cella non domerita affatto e quindi la scelta si presenta difficile. E così è anche per Albrigi, elemento di sicuro affidamento, e per Carelli, un giovane impiegato con successo nella partita amichevoli ed in quella di Coppa ma che in campionato ancora non ha giocato. Al posto dello squalificato Hitchens, Rocco ha scelto Meroni, ossia la soluzione più ovvia, e per i restanti ruoli in squadra sarà quella di sempre, quella che ha assicurato al Torino il quarto posto in classifica.

«Se la Fiorentina non deciderà di battere in questo finale di campionato tutte le sue energie, il quarto posto dovrebbe essere nostro — ha detto Rocco — certo che a Cagliari affronteremo una squadra che non esito a definire sorprendente, assolutamente imprevedibile. L'impressione che ne avrò avuto qui a Torino era stata totalmente negativa, invece, contro le mie stesse aspettative, nel girone di ritorno il Cagliari ha fatto un macchia di punti, e solo l'Inter è andata meglio. Affronteremo quindi una squadra lanciatissima; ma noi siamo decisi a fare la nostra partita».

Meroni (a sinistra) giocherà al centro dell'attacco

Da domani a lunedì golf alla Mandria

La prima gara di golf del 1965, sotto il patrocinio della Federazione Italiana, si svolgerà da domani a lunedì prossimo sui campi del Circolo Golf Torino. Alla prova, denominata «Palla d'oro dell'Isa», parteciperanno tre categorie di giocatori: quelli senza handicap, gli «scratch»; quelli con handicap limitato a 12 e riservata ai giocatori fino a 18 di handicap; e la categoria signore. Le prove maschili saranno giocate su 72 buche; quelle femminili su 36 buche.

Domani si svolgerà la prova per tutte e tre le categorie, su 18 buche e così pure domenica. Lunedì si concluderanno le prove maschili con le rimanenti 36 buche. A questa finale del lunedì saranno ammessi i primi 12 della categoria «scratch» e di quelli con handicap limitato a 12. Anche per la gara riservata alle signore l'handicap è limitato a 12

Per affrontare la Roma a S. Siro

Il Milan con Mora

Benitez infortunato e Amarildo squalificato non potranno giocare

Milano, venerdì sera.

I rossoneri del Milan, dopo avere ammirato i rivali dell'Inter a S. Siro, hanno ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti al villaggio sportivo di Milanello, senza però forzare troppo.

Anche per oggi è previsto un programma piuttosto leggero: il caldo è arrivato all'improvviso e Viani e Liedholm ritengono i loro atleti preparati a sufficienza. Qualche dubbio resta il terzino Noletti, che lamenta un leggero stiramento; ma sembra che si tratti di cosa di poco conto. Se l'infortunato non si rimetterà in tempo, David dovrebbe essere il sostituto. Il rientro di Mora, assente a Bologna, sembra probabile ed in tal caso il giovane Bonfanti dovrebbe lasciare il posto al più esperto compagno.

La vittoria conquistata contro i rossoblù di Fabbrini, costretti a giocare prima con dieci uomini e poi con nove, è stata regolare, ma non del tutto convincente, e lo stesso commissario tecnico Fabbri, presente allo stadio bolognese, ha dovuto ammettere che si è trattato di «una lotta impari».

La Roma, a forza di perdere, è scesa nel settore basso della classifica e deve perciò pensare seriamente ai prossimi incontri. I tecnici rossoneri prevedono che i giallorossi ricorreranno, a S. Siro, ad una rigida tattica difensiva, del resto già adottata domenica scorsa sul campo della Juventus (i bianconeri torinesi calciarono tredici calci d'angolo contro zero). La Roma risulta più ostica in trasferta che in casa e appunto per questo il Milan, che non potrà impiegare nè Amarildo squalificato, nè Benitez infortunato, spera di poter rivitalizzare Mora per allineare in campo la formazione più forte del momento. Nelle ultime cinque partite il Roma non ha segnato demmeno un goal incassando però solo due reti. Il pronostico va tutto a favore del Milan, anche se i rossoneri temono la zero a zero.

Il Concorso ippico sul campo di Maggiora

MAGGIORA, venerdì sera.

Alla chiusura delle iscrizioni, una quarantina di cavalli risultano allineati al «1° Concorso ippico» che si terrà domani e domenica a Maggiora.

L'organizzazione del concorso è curata dalla «Società ippica novarese» e dalla «Unione sportiva maggiorese», sodalizi che hanno allestito il campo di gara presso gli impianti esistenti in località «Mattaccia» del Malmone.

Domani pomeriggio sono in programma i premi «E. F. T. Novara» e «U. S. Maggiorese», mentre domenica gli specialisti dell'equitazione daranno vita ai premi «Gen. E. Bernardo», «Comune di Maggiora», «Comune di Novara» e «Società ippica novarese».

Dirigenti sportivi giapponesi in visita agli impianti torinesi

Accompagnati dal dottor Primo Nebiolo, presidente della Fisu, erano ieri a Torino per visitare gli impianti sportivi della città, alcuni alti dirigenti dello sport universitario giapponese e statunitense. Il signor Hitazawa, membro del Comitato olimpico nipponico, sta compiendo un giro in tutta Europa per caldeggiare la candidatura di Tokio per le Universiadi estive del 1967, proprio in occasione del centenario della designazione di Tokio come capitale del Giappone.

Con Mr. Hitazawa era l'americano Fowler, che ha preso parte alla recente assemblea tenutasi a Budapest fra i rappresentanti dello sport giallorosso mondiale, in previsione delle prossime Universiadi estive che si svolgeranno con la partecipazione di 3000 atleti nella capitale ungherese il 20 agosto.

Il dott. Nebiolo ha annunciato inoltre che la Juventus è stata invitata (a l'accordo è già stato raggiunto) per disputare a Budapest, nella giornata inaugurale dei Giochi, una partita amichevole con la rappresentativa ungherese.

Con Varano vincitore e Marco Visconti protagonista

Il Derby delle polemiche

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Un «derby» da dimenticare. Un «derby» che ha due vincitori, l'uno effettivo (Varano) e l'altro morale (Marco Visconti), che ha scatenato (a cavallo fra il pubblico, che ha obbligato uno «starter» ad annunciare le sue dimissioni), che ha quasi provocato un collasso al proprietario d'ing. Palmieri e col appartiene Marco Visconti, che ha mandato un fantino all'ospedale. E' stata una corsa falsata dalla fuga allora al nastro provocata dalla caduta di fine, disarcionato da Della Valle, e dalla sua sostituzione con Ottello Pincera ed aveva più falsato dall'infelice partenza.

Varano ha visto molto bene, il suo tempo di 2'20"3/5 è uno dei migliori nella storia del «derby» ha mostrato di essere cavallo di classe, un fresco e tenace lottatore. Ma Marco Visconti è sembrato un'altra cosa. Non ci si può permettere di perdere la partenza, di avviarsi in centinaio di metri dietro quello che poi risulterà il vincitore del «derby» e poi finire, con una corsa allo spasimo, al terzo posto a 5 lunghezze dal vincitore. Solo un grande cavallo può fare cose simili e non vorremmo che lo sforzo di ieri dovesse avere effetti negativi sul suo futuro rendimento.

Quello del parentesco è un organismo estremamente delicato; i nervi dei cavalli «saltano» facilmente, e Marco Visconti aveva già mostrato in partenza di essere un soggetto eccitabile. Sarebbe un peccato che non lo potessimo rivedere in condizioni così smaglianti come ieri, perchè l'ippica italiana potrebbe avere in Marco Visconti un cavallo degno di figurare con successo anche all'estero.

Il pubblico è rimasto annichilito: ha seguito la corsa, ma alla partenza del 2400 metri, ha lasciato il suo interesse, il suo gusto allo spettacolo. Marco Visconti era il cavallo che il pubblico preferiva: perchè era bello, nel suo mantello biondo lucente; perchè ne aveva fatto il suo idolo contro i portacolori delle grandi scuderie del Nord.

La delusione è stata cocente. E la urla di «ladri, ladri» non erano tanto per i soldi persi, quanto perchè si sentiva derubato della gioia di applaudire il suo idolo. Nessuno dubitava, dopo la corsa, che sarebbe stato Marco Visconti a vincere, se tutto fosse andato per il «senso giusto».

Elvio Rossi

Il "caso,, della Virtus Brandizzo

Penalizzata di 21 punti

Per cinque anni consecutivi la Virtus Brandizzo, squadra che partecipa ai tornei dilettanti di II categoria, si è sempre classificata al primo posto nel girone D, ha sempre vinto le finali per l'ammissione alla serie superiore ma per cinque volte è stata costretta a rinunciarvi.

Quest'anno venuti a mancare anche i fondi per la campagna acquisti le ambizioni della squadra erano state ridimensionate a un onorevole piazzamento finale. In effetti fino a dieci giorni fa questo traguardo pareva raggiunto, la squadra era piazzata al centro della classifica sicura della permanenza nel girone. Ma ora tutto è cambiato, all'improvviso, la Virtus Brandizzo è precipitata in fondo alla graduatoria senza più speranze di poter sfuggire alla retrocessione.

E' accaduto che la Lega regionale ha scoperto che un calciatore della squadra, l'attaccante Gino Lazzarini, ha giocato parecchie partite senza essere regolarmente tesserato e il giudice sportivo ha ritenuto di 21 punti in classifica la società che è scesa così a quota zero. Michele Mucca è il capitano-allenatore della squadra e Gino Lazzarini, che ha giocato parecchie partite senza regolare tesseramento, è stato squalificato fino al 1970. Ma non tutto è finito. Il brandizzese è precipitato in fondo alla graduatoria senza più speranze di poter sfuggire alla retrocessione.

E' accaduto che la Lega regionale ha scoperto che un calciatore della squadra, l'attaccante Gino Lazzarini, ha giocato parecchie partite senza essere regolarmente tesserato e il giudice sportivo ha ritenuto di 21 punti in classifica la società che è scesa così a quota zero. Michele Mucca è il capitano-allenatore della squadra e Gino Lazzarini, che ha giocato parecchie partite senza regolare tesseramento, è stato squalificato fino al 1970. Ma non tutto è finito. Il brandizzese è precipitato in fondo alla graduatoria senza più speranze di poter sfuggire alla retrocessione.

Vittima di tragico incidente, è mancata in Spagna munita dei conforti religiosi

Luisa Volpini ved. Pregno

Affranti lo annunciano i figli Gigi col marito Pietro Rosignoli, Ilde, Giancarlo con la moglie Anna Maria Sclavo, la sorella Amelia, nipoti Maria Luisa, Anna, Alberto, Manlio e parenti tutti. La Salma è stata humulata in Isola d'Asti il giorno 13 maggio. Se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'Estinta.

— Torino, 14 maggio 1965.

La Scuola Media «U. Pascoli» prende viva parte al dolore della Prof.ssa Ilde Pregno per la perdita della Madre

Luisa Volpini ved. Pregno

— Torino, 13 maggio 1965.

Ditorio Ravarotto, Clara Carron-Cove, Vittoria, Giacinta Ivaldi, Lelia e Emanuele, piangono la carissima

Luisa Pregno Volpini

— Torino, 13 maggio 1965.

Prendono vive parte al dolore della famiglia gli amici: Omodei, Sarti, Bianchi, Conti, Villata.

La famiglia Biglio, Fusi, Pia e Francesco Emanuele partecipano al lutto della famiglia Pregno-Volpini.

La Famiglia Rosignoli, Colferai, Odasso, fraternamente uniti nel dolore dei cari Amelia, Ilde, Gigi, Olga, Rino, Anna Maria e figli, partecipano al loro profondo dolore.

Si uniscono al dolore la Famiglia De Luca,

Sono affettuosamente vicini a Gigi gli amici:
Vincenzo Belotto
Riccardo Bussone
Ernesto Germano Sopey
Galliano Bianchi
Lelia Maria Bianchi
Cristiano Bianchetti
Francesco Delle Turlette
Renato Borsari
Bruno Brunetti
Silvio Cecia
Clerenzi Pesaglia
Domenico Ferrelli
Emilio Germano
Silvio Innardi
Francesco Mosetto
Angelo Romagnoli
Rodolfo Vendilli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dogliotti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Nasi, il figlio Alfredo e famiglia, fratelli e sorella e famiglie, la cognata Maria Nasi e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Francesco da Paola 4.

— Torino, 13 maggio 1965.

Si uniscono al dolore della famiglia per la morte del caro amico

Giuseppe Dogliotti

Giovanni Bertignoni
Famiglia Blua
Domenico Beccaria
Bartolomeo Condolo
Marcello Griglia
Giuliano Moro
Mario Rosa.

— Torino, 13 maggio 1965.

Gli amici Carosso, Castagno, Durando, Orio, Rizzi prendono vive parte al dolore della famiglia.

Le famiglie Sanna e Rizzo piangono il carissimo

Giuseppe Dogliotti

— Torino, 13 maggio 1965.

Mario Rosa con la famiglia prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Dogliotti per la perdita del caro

Giuseppe

suo affezionato collaboratore per molti[illegible] anni.

— Torino, 13 maggio 1965.

Umberto e Carla Rulfetti prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Dogliotti

— Torino, 14 maggio 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Divisione Meccanicazione Agricola e Altri Speciali partecipano commossi al dolore del Rag. Alfredo Dogliotti per la morte del Padre Signor

Giuseppe Dogliotti

— Torino, 14 maggio 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Aliberti

d'anni 56

Angosciati ne danno annuncio la moglie Irene Patriarca, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 14 ore 15 da piazza Gallimberti 23 ed in Candiolo ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 maggio 1965.

Le famiglie Felice Squassino, Luigi Petrinato e sorelle, Ester Cariglio, sono vicini e Irene nel suo dolore per la perdita del merito

Francesco

— Torino, 14 maggio 1965.

La famiglie Martoe, Coppo, Masi, piangono coi famigliari la perdita dell'affezionato

Francesco

— Torino, 14 maggio 1965.

Si associano al dolore della famiglia colleghi ed amici

Giuseppe Squassino
Angelo Squassino
Dionigi Gueschino
Mario Amatisi
Augusto Almo
Strobbia
Fazziano
F.lli Carasso
Carlo Litra
Pino Thorpsi
Albino Romano
Vittorio Clergi.

Matteo Andora e famiglia partecipano con dolore la scomparsa del[illegible] l'amico

Francesco Aliberti

— Torino, 14 maggio 1965.

Consolle Felesi Chellini annuncia con dolore che il figlio adorato

Gigi Chellini

non è più. I funerali sabato 15 ore 9 partendo da via Lucialo 2. Non inviare fiori.

— Torino, 13 maggio 1965.

Cesare e Pia Galiati e Carmen Bernabeagni partecipano al dolore della mamma per la morte di

Luigi

— Torino, 13 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Barberis

Abbracciati ne annunciano la moglie Maria Bard, la sorella Maria e famiglia, Cognati, Cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. alle ore 9 da via Legnano 29, indi la Salma proseguirà per Grugliasco.

— Torino, 13 maggio 1965.

Fonte del Pane, Operai, Rappresentanti, si uniscono al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del caro

Ferdinando Barberis

— Torino, 14 maggio 1965.

Cristianamente è mancato

Natale Pavani

Ne danno il triste annuncio la moglie Clementina, la figlia Lina col marito Piero Penna e figlia Ginetta col marito Gianni Visconti, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16,15, dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5).

— Torino, 14 maggio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Cavina

Addolorati ne annunciano la moglie Laura Serafino, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 9 da Ospedale Mauriziano, la salma proseguirà per Asiglione.

— Torino, 14 maggio 1965.

Nel decimo anniversario della sua morte

Dante Toscano Bottino

vive nel perenne ricordo di quanti La videro cara.

— Roma, 14 maggio 1965.

Continua a pagina 15

Il matricida di Boispré

Un decesso provvidenziale

III — *La mattina del 29 giugno 1861 la signora Mallet, che abita nell'avito castello di Boispré, viene trovata ferita mortalmente. Essa è stata assalita di notte da uno sconosciuto che l'ha colpita ripetutamente alla testa fracturandole il cranio. L'infelice vive ancora poche ore, ma non riesce alla gravissime ferite riportate. Nell'agonia essa sussurra alcune frasi che però non bastano a fare luce sul delitto. Familiari e amici dell'uccisa sono al suo capezzale, manca solo il figlio della vittima, Luigi Mallet, un ripacolo la cui esistenza è stata sinora un fallimento continuo. Egli vive a Torino con un'amante, certa Maria Dalla. La polizia non lo perde d'occhio anche perchè egli frequenta delle bische clandestine.*

Col trascorrere delle settimane Luigi Mallet si presenta sempre meno al lavoro presso lo studio del notaio Bacon, e quando quest'ultimo lo rimprovera per il suo comportamento, il giovinastro alza le spalle. Luigi ha altri pensieri per il capo: arredare un appartamento per la sua amante. Nel giro di pochi mesi Luigi è talmente succube della sua donna da piegarsi persino ai lavori più umili, e fu infatti lui la pulizia dell'appar-

tamento e talvolta, dice perfino lavare il pavimento di fronte alla sua bella comodamente seduta in poltrona. Un giorno il notaio Bacon scrive una lettera al padre di Luigi mettendolo al corrente dell'inqualificabile esistenza che suo figlio conduce a fianco di quella donnaccia. M. Mallet va su tutte le furie e invia al figlio una letteraccia nella quale gli ordina di lasciare Maria Dalla. Ma anche la minaccia del padre rimane senza

risposta. Luigi non è per nulla disposto a mutare vita. In una nuova lettera M. Mallet minaccia allora il figlio di diseredarlo. «Se non ubbidirai a quanto ti dico — scrive M. Mallet — sappi che convocherò il consiglio di famiglia per diseredarti. Questa è il mio ultimo avvertimento». Luigi non si fa pensiero nemmeno di quest'ultima minaccia e continua la sua esistenza sregolata

insieme all'amante. Nel giro di qualche mese Luigi Mallet e Maria Dalla sono sulla bocca di tutti, un vero scandalo! La casa addobbra non poco il vecchio Mallet che in cuor suo spera ancora che il figlio si ravveda, ma ormai la misura è colma: il consiglio di famiglia straordinario viene stabilito con tutti i particolari d'uso: ma la sorte vuole che quel temuto consiglio non si faccia. Infatti il vecchio Mallet, colpito da una crisi

cardiaca muore qualche tempo dopo. La fortuna non potrebbe essere più propizia allo scavezzacollo: invece di essere diseredato, Luigi eredita una grossa somma. La sera stessa dei funerali Luigi invia una lettera alla sua amante nella quale le comunica la buona novella. Familiari e amici rimbrottano aspramente il giovane spilorcio, ma egli dimostra chiaramente di non sentire il minimo dolore per l'improvvisa morte del padre.

SEGUE: Una donazione di 100.000 franchi

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

PENSIONATO piemontese, laureato, ex cassiere, ufficiale superiore, offresi per incarichi fiducia, miti pretese. Telefonare 599-748. A51647

PENSIONATO quarantenne, impiegato offresi mansioni fiducia giornata o/opere mezze. Telefonare 778-589.

PERFORATRICE, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi luogo preso serio ditta. Telef. 280-946.

PERITO meccanico eccellentissime proposte scopo miglioramento. Telefono 514-142. A52041

PRATICA pagho contributi e lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefono 760-764 A52065

PROGETTISTA meccanico giovane dinamico elevate capacità decennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino».

PROGRAMMATORE ELEA 6001 operatore meccanografico altamente vantaggiosa regolariore conoscenza impiego offresi subito. Pubbliman, Cecilia 232, Alessandria.

QUALIFICATO funzionario promozionale, incremento vendite, formazione, guida, controllo personale, settori consumo, largo consumo, strumentali, distribuzione, territorio nazionale, offresi a serio anche se piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».

RAGIONIERA 24anna 2° impiego libera subito offresi. Tel. 738-267.

RAGIONIERE bancario ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino».

RAGIONIERE 22anni, militesente, presenza, referenze, discreta pratica contenzioso clienti ed lavori ufficio, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino».

RAGIONIERE 24anna militesente, ottime referenze qualsiasi mansione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A50929

RAGIONIERE 24anna, militesente, primo impiego, lavori ufficio offresi subito, eventualmente trasferirebbesi. Telefonare 513-464. A51089

RAGIONIERE 25anna militesente, quadriennale esperienza contabilità generale e clienti, cassa, prima nota, Audit, conoscenze inglese e francese, referenziato, libero subito, offresi. Telef. 778-852. A52081

RAGIONIERE 25anna 1° impiego militare assolto patentuato offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino». A52100

RAGIONIERE 29anna pluriennale esperienza contabilità e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino». A52194

RAGIONIERE 29anno, esperienza ufficio commerciale campo componenti elettrici industriali, buona [illegible] tecnica, di mercato e trattazione clientela, corrispondente francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino». A51983

SEDICENNE dattilografa primo impiego offresi. Telefonare 280-628.

SEDICENNE licenza commerciale, referenziata, libera subito, lavori ufficio, offresi. Telefonare 588-239.

SEDICENNE, stenodattilo, 1° impiego offresi. Telefonare 272-744 dalle ore 14-18. A52226

SEDICENNE volenterosa stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 350-661 A52269

SIGNORINA occuperebbesi come commessa qualsiasi genere. Telefonare 761-640. A52044

SIGNORA 25anna segretaria direzione conoscenza inglese francese veloce stenodattilografia referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino». A52759

STENODATTILO corrispondente ventenne, pratica lavori ufficio e trattative clienti offresi. Telef. 560-523.

STENODATTILO 21enne offresi serio ditta. Telefonare 388-256.

STENODATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A51900

STENODATTILOGRAFA 23enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 691-556. A52310

TECNICO diplomato, perfetta conoscenza disegno attrezzature e carpenteria meccanica, esperto in preventivi, cicli, acquisti, magazzino, doti comando organizzative, dinamismo, serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino».

TELEFONISTA referenziata ventenne offresi preferibilmente mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7254 — Torino».

VENTISETTENNE pratica parte contributi lavori ufficio offresi. Telefonare 360-045 A52284

VENTUNENNE veloce dattilografa offresi 2° impiego serio ditta centrale o zona Rivoli-Lanzotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino». A52161

VERAMENTE esperto lavori ufficio ragioniere 27enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano.

A signora-signorina offriamo seria sistemazione ed ottimi guadagni per vendita a propria clientela in Torino. Richiedonsi facile parola, presenza, comunicativa. La prossima settimana un breve corso istruzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 90 — Torino». C305

ARTICOLI regalo extraordinarie cerca apprendista commessa 18enne, bella presenza. Telefonare 570-611.

ASSUMEBBE impiegata indispensabile perfetta conoscenza lingua francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». A50046

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore giovane attivo perito ed equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

CANTANTI emboitesi cerca «Club Amarillo Torino Danze», sicura carriera. Rivolgersi: Matteo Prealpina 15, Torino. A50093

CASA Editrice assume abile fattorista perito/a lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A49959

COLTO pario esperto merceologia alimentare cerasa istruire giovani lavoratori cercasi. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino».

DATTILOGRAFA intelligente giovane dinamica non prima impiego cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2076 — Torino». A49783

DISEGNATORE meccanico pratico attrezzature ed apparecchiature pneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 713 — Torino». C174

DISEGNATRICE celerista, particolarmente versata disegno ornamentale floreale, cerca importante Azienda tessile. Studi, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». A49504

GIOVANE perito meccanico esperto ciclo lavorazione costi cercasi da industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino».

GRANDE azienda distribuzione cerca ragioniere 28-35 anni con esperienza paghe contributi. Rispondere indicando disponibilità a prenderne atto «Pubblicità Stampa 6651 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca impiegati per ufficio metodi e tempi lavorazione con adeguata esperienza specifica. Dettagliare età, studi, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2299 — Torino». A52340

DIPLOMATO 22enne motorista, manutentore trattori millenovecento offresi subito. Telefonare 238-658.

DOMESTICO artista capacità accetta proposta offresi. Torino o dovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A52008

ELETTRICISTA specializzato con lunga esperienza impianti industriali e civili, disponibile mezza giornata libera offresi a ditta. Telef. 743-416.

ELETTROMECCANICO impianti industriali montaggio blindosbarre esperto disposto trasferirsi offresi ditta. Telefono 782-644.

FABBRO ferraiolaro 1° al saldatore offresi subito. Telefonare 322-472.

GARAGISTA pratico offresi mezza giornata anche altro lavoro. Telefonare 512-323.

GIOVANE domestico bella presenza offresi seria famiglia. Tel. 692-293.

GIOVANE libero mezza giornata pratico città offresi come fattorino o altri lavori di fiducia. Tel. 755-060.

GIOVANE licenza tecnica patente auto pratico commercio offresi come fattorino. Tel. 360-505 ore 8-12.

IMPORTANTE Società internazionale cerca signorine belle presenze 18-23 anni, moralità, educazione. Presentarsi Società Akers, via Monte di Pietà 1 domenica 16 mattino ore 9-11. A51499

IMPORTANTE società ricerca elemento femminile o maschile con ottima pratica almeno quinquennale settore amministrativo e stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A52391

LABORATORIO confezioni bambino, cerca modellista per assistenza tecnica, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova».

LUCIDATORE chiavi inutile libero obblighi scolastici cerca studio fotomeccanico. Telefonare 587-669.

PERITO elettrotecnico militesente residente Torino assume importante ditta per compili tecnico commerciali campo automatismi. Auto stipendio provvigioni rimborso spese. Curriculum dettagliato, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino».

PRIMARIA Azienda Italo-Americana con sede Milano, operante settore strumentazione industriale pneumatica-elettronica, avendo in programma l'apertura di un ufficio regionale in Torino, assumerebbe giovane elemento cui affidare future reggenza tale ufficio. Requisiti richiesti: età massima 30 anni, conoscenza inglese indispensabile, capacità lavoro autonomo, iniziativa e attitudine alle trattative di vendita. Verranno preferiti elementi con competenze specifica del settore che possano documentare buona introduzione nelle industrie piemontesi. Casella 327/M, SIP, Milano.

S.A.I.A.G. - CIRIE' ASSUME DISEGNATORI, ATTITUDINI DISEGNO MECCANICO E PROGETTAZIONE. ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, ESENTI SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: S.A.I.A.G., CIRIE', VIA TORINO 190.

SIGNORINA dattilografa primo impiego cercasi per ufficio commerciale. Telefonare 210-504 dalle 11-12.

SOCIETA' articoli florentini cerca propagandista dinamiche, facile parola, ottima retribuzione, presentarsi Nestor, via Cesare 4, Torino.

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente francese inglese, assume importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 1-2° impiego, presenza, assumiamo. Castagnoli, San Maurizio S. A52158

STUDIO immobiliare assume impiegata praticissima amministrazione stabili, lavori ufficio. Referenze. Preferibile. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6603 — Torino». A48193

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. VENTISETTENNE patente B licenza media pratica città offresi per fattorino e magazziniere. Telefonare 545-638. A52174

ABILISSIMA tuttofare referenziata offresi 4 ore mattino zona via Massini. Tel. 328-097 dalle 10 alle 14.

ACCETTERESI custodia bimbo due o tre anni luglio agosto. Tel. 374-724.

AGGIUSTATORE meccanico montatore referenziato, conoscenze perfetta tedesco offresi. Telefon. 743-589

AGGIUSTATORE 1° buon trasatore anziano efficientissimo specializzato corso macchine utensili attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A52290

ALESATORE Omega trasatore dalcatista attitudine capo reparto cercasi offresi. Telefonare 736-441.

APPRENDISTA commesso offresi. Telefonare 336-198.

ASSISTENTE edile 46anno praticissimo costruzioni civili industriali ottime referenze offresi. Telef. 733-276 dalle 18 alle 21 tutti i giorni.

AUTISTA C E 40enne pratico riparatore, referenziato libero subito offresi. Telefonare 650-186.

AUTISTA patente C 27enne offresi. Telefonare 298-915 A52142

AUTISTA patente D-E pratico cisterna ribaltabile, offresi. Telefonare 61-435. A52016

AUTISTA piemontese con autocarro cisterna litri 10.000, trasporto acqua ad altri liquidi; altre persone portate ut. 25 offresi ditta. Telefonare 274-590. A52109

AUTISTA privato patente B 27enne libero subito offresi. Scrivere Publimont casella 124 E. Biella.

AUTISTA qualsiasi automezzo 46enne torinese offresi anche Italia. Telefonare 853-206. A52729

AUTISTA 19enne militesente torinese ottima pratica guida patente B pratico città dintorni, offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

AUTISTA 26anno pratico 682 ribaltabile offresi. Telefonare 882-670.

AUTOTRASPORTATORE con 650 libero offresi ditta fisso saltuarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino». A52017

CALZOLAIO offresi ditta anche per riparazioni. Tel. 524-935.

CAMERIERA piani offresi. Scrivere carta identità 26.243.741 fermo posta Margherita (Cuneo).

CAMERIERE piemontese energico offresi pomeriggio qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 674-288.

CINQUANTENNE piemontese volenteroso referenziato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 541-419.

CONIUGI offronsi custodia bambino oltre i 3 anni. Telefonare 272-926.

CONIUGI piemontesi referenziati offronsi per villa, meglio custodi, inizio giardiniere munito patente. Telefonare pomeriggio 486-860.

CONIUGI referenziati, pratici cercano portineria, cambio pulizia. Telefonare 508-187 A51404

CONIUGI trentenne piemontesi referenziati cercano piccola portineria per moglie. Rivolgersi: Aime, Contatti 7, S. Pietro, Moncalieri.

CONIUGI 35-40 anni con 2 bambini 4 e 11 anni offronsi per portineria o pulizia scale; già pratici; referenze controllabili. Telefonare 328-818.

DICIOTTENNE militesente patente auto offresi come fattorino magazziniere. Telefonare 665-581.

DICIOTTENNE referenziata, moralità offresi in case signorile per custodia bimbi, anche anni collinare. Tel. 580-778. A51686

EX carabiniere portiere d'albergo quarantenne piemontese, parlante francese e discretamente l'inglese, cerca posto mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino». A52028

OPPRIMI custode, domicilio proprio, bimbo circa trenta, disponendo cascina periferica, signorina massaia, semplice, sensibile, educata, presenza, referenziata. Scrivere carta identità n. 18.674.927 fermo posta Torino. A52027

OPERAIO addetto macchine offresi. Tel. 338-089.

OPERAIO esperto trabbia intelligibile e falciatrice offresi preparazione. Telefonare ore 17-18 683-925.

OPERAIO pensionato, fisico sano, cerca lavoro magazziniere o fiducia. Telefonare 232-277.

OPERAIO qualificato 2°, aggiustatore montatore meccanico, offresi altri lavori Telefonare 35-12-31.

OPERAIO trasciatore macchine utensili offresi ore serali e libero pomeriggio cattendo istruzione pratica per apprendistato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

OPERATORE II categoria addetto presse tranciatrice fanlare 27enne referenze occuperebbesi anche fuori Torino. Arace Giuseppe, via Sacchi 32. 23435

OPERATORE macchine 2ª categoria offresi. Telefonare 271-918 mattina.

PANETTIERE grissiniere libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A51505

PENSIONATO 53enne munito referenze offresi posto fattorino custode, Telefonare 361-121.

PIEMONTESE offresi per manovalanza o pulizia o qualsiasi lavoro anche ore notturne. Tel. 365-887.

QUARANTAYKEENNE guardiano notturno autista 8 magazziniere fattorino offresi anche fuori Torino. Telefonare 282-856. A52302

REFERENZIATA esperta altro cucina lavori casa offresi ore 18-21. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A51559

REFERENZIATO occuperebbesi presso hotel come portiere notte od altro. Riviera Ligura. Scrivere: Lebland, 51, Savona. 21451

RETTIFICATORE Centerless alberi motore, pratico Tradita offresi. Telefonare 630-636. A52093

SALDATORE elettrautogeno specializzato lamiere sottili offresi. Telefonare 850-892. A52246

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Telefonare 887-813.

SIGNORA 40enne, distintissima, cultura, moralità, occuperebbesi gravano case signorile persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A51505

SIGNORINA offresi per governo bimbi e ore oppure e giornata. Telefonare 761-640. A52044

SIGNORINA 20enne pratica lavori ufficio dattilografa occuperebbesi. Telefonare 259-106 ore 15.

TORNIERE 27enne autista fattorino magazziniere o altro offresi. Telefonare 723-830. A52199

TORINESE 40enne autista fattorino presenza referenziato offresi anche mezza giornata. Telef. 377-874.

TORNITORE 1ª categoria 43enne offresi. Telefonare 730-286.

TRENTACINQUENNE elettricista specializzato offresi ore pomeridiane e festive. Tel. 234-147

TRENTACINQUENNE tuttofare referenziato occuperebbesi 5 ore pomeriggio. Telefonare 674-272

TRENTAQUATTRENNE serio, offresi custode, giardiniere, portiere, inserviente. Telefonare 540-172.

TRENTUNENNE patente D occuperebbesi anche presso azienda agricola. Tel. 771-542. A52193

VENTISETTENNE veneto offresi autista e giardiniere. Telefonare ore pasti 599-319.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A coniugi soli affidasi portineria. Presentarsi giovedì 13 via Clemente 2 ore 19-20. A49123

A coniugi soli occorre tuttofare fissa media età. Telefono 542-873.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile villeggiatura mare. Telefonare 759-913. C380

A domicilio tuttofare fissa pratica cucina offre ottima sistemazione. Comodità. 50.000. Telefon. 706-655.

A 100.000 mensili, cercansi 3 ragazze bella presenza, facile parola per propagandare Casa Editrice presso privati. La Pistedi, via Arsenale 42. A51137

ABILE imbianchino cercasi, non pratico non presentarsi. Tel. 82-426 Courmayeur. A46688

ABILE lavorante sarta cercasi mezza giornata Telef. 744-513.

ALUTANTE pedicure veracemente pratica manicure cercasi. Telefonare 483-533. A50153

ASSISTENTE pensionato offresi custodia portineria o) custode stabilimento. Telefonare 822-093.

BIGNORA fine presenza occuperebbesi come maschera cinema, o mezza giornata, altro lavoro. Telefono 255-084. A51922

BIGNORA giovane esperta abitante barriera Francia terrebbe bimbo-a casa propria oppure sua. Telefonare 793-884. A52348

BIGNORA mezza età offresi pulizie uffici conoscenza macchine giornata. Telefonare 257-977. A52127

BIGNORA piemontese offresi per commesse qualsiasi genere. Telefonare 893-883 ore 19 alle 21.

BIGNORA sola occuperebbesi persona sola anche pensata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino». A52080

BIGNORA trentenne, pratica ospedali occuperebbesi qualsiasi lavoro anche notturno, possibilmente mezza giornata. Tel. 889-526.

BIGNORE offresi per pulizie uffici, referenziatissimo. Telefonare 893-683 dalle ore 19 alle 21. A52087

CAMERIERA 17-19enne pratica ristorante cercasi. Presentarsi via Monte Pietà 23. A50156

CAMERIERA tuttofare distinta pratica cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 554-837.

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 511-594. A52108

CAMICERIA piccolo laboratorio assume tagliatrice esperta. Tel. 753-374 Peyron, 24. A52196

CARROZZERIA cerca apprendisti pratici riparazioni e verniciatore pratico finiz. Telefonare 693-291.

CARTOTECNICA cerca tagliante praticissimo 4 ore giornaliere. Telefonare pasti 774-352. A52134

CERCANSI apprendisti 17-18 anni pratici lavorazione lamiere, conoscenza disegno. Presentarsi via Tommaso Grossi n. 5/A. A47798

CERCANSI aspiranti maglieria. Lavoro indipendente redditizio. Guerrazzi, Monte Pietà 16. C569

CERCANSI conigli per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2294 — Torino». A52315

CERCANSI per villa Pista referenziati custodi donna servizi domestici uomo guista et giardino, alloggio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino». Telef. 881-864.

CERCASI abile rammendatrice. Telefonare 882-368, Torino.

CERCASI giustata pellicciaia. Via Cruto 21, Telef. 233-647.

CERCASI giustata pellicciaia e manicure. Telefonare 720-749.

CERCASI apprendista falegname. Presentarsi via Foligno 46/11, Boscaglino. A50112

CERCASI apprendista 15enne per negozio mobili Corso Cairoli 14.

CERCASI apprendisti falegnami 15-18 anni. Telefonare 293-653.

CERCASI cameriera ristorante pratica. Presentarsi ore 15-18 corso Giulio Cesare 196, Petrone Francesco. A50102

CERCASI commessa pratica panetteria. Telef. ore pasti 751-769.

CERCASI domestico tuttofare, sagace, trentenne, quarantacinquenne, buone referenze. Telef. 937-029.

CERCASI falegname provetto anche mezza giornata. Presentarsi mobilificio via Cigna 42. A52112

CERCASI giovane militesente sicura esperienza avvolgimento e montaggio trasformatori piccola potenza. Telef. 343-497. A50127

CERCASI nucleo familiare composto marito elettromeccanico moglie impiegata eventuale figlio/a per conduzione negozio automatico. Offresi alloggio stipendio ed percentuale. Scrivere dettagliando attività svolta: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

CERCASI persona pratica lavorazione parrucche con cappelli veri. Telefono 487-721. A51543

CERCASI pellicciaia finita anche subito. Telefonare 850-046.

CERCASI pulitori finiti ed apprendisti. Fortunato, via Vigone 41.

CERCASI ragazzo massimo 18enne per bar pure primo impiego. Telefonare 296-722. A45279

CERCASI ragazzina piccolo aiuto casa possibilità apprendere maestra pellicciaia volendo vitto alloggio. Telefonare 350-610. A49940

CERCASI signora o signorina pratica bambini disponibile dalle 8,30 alle ore 18. Telefonare 387-621.

CERCASI signora signorina propagandista biancheria ottimo guadagno. Telefonare 531-795. A50108

CERCASI subito cameriere pratica ristorante. Telefonare 511-180.

CERCASI tuttofare referenziata e giornata, luglio fissa montagna. Telefonare 760-879. A51956

COLORIFICIO M.V. Solnezza ricerca personale specializzato. Telefonare 329-157. A47347

CONIUGI cercano giovane fisso tuttofare referenziato. Telef. 587-871.

CONIUGI cercansi tuttofare referenziata disposta trasferirsi al mare, trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 753-294. A52110

CONIUGI due bambini cercano tuttofare fissa. Telefonare 688-712

CONIUGI soli moglie tuttofare referenziati cercasi per villa Rivoli. Fermo Posta patente 29907 Rivoli.

CONIUGI soli cercansi tuttofare fissa. Telefonare 650-201.

COPPIA domestico e cameriere tuttofare referenziati cercansi, ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 981-139. C917

CUOCA o cuoco e domestica cercansi per villa signorile. Scrivere: Ca' Nigra, Missiaia (Lago d'Orta).

DISTINTA famiglia due adulti, due bambini con governante e disponente di aiuto per pulizia, zona Porta Nuova, periodo estivo cinquantesimo sede collina, cerca brava seria referenziata cameriera fissa pratica cucina-stiro. Ottimo trattamento. Telef. 528-218

DROGHERIA cerca apprendista commessa. Presentarsi ore 18-19 via Di Nanni 108. A49961

FAMIGLIA cerca tuttofare a giornata pratica cucina disposta trasferirsi in mesi villeggiatura. Ottimo trattamento e buon stipendio. Telef. 692-057

FAMIGLIA cerca aiuto cerca tuttofare disposta villeggiatura. Telefonare 553-102. A47440

FAMIGLIA tre adulti cerca svelta donna tuttofare giornata esclusa cucina. Telefonare 553-318.

FAMIGLIA tre persone residenza villa collinare cerca tuttofare fisso buon stipendio trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A49903

FOTOLABORATORIO assume apprendisti ed apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1575 — Torino». A47379

FRESATORE 1° veramente specializzato per attrezzature e stampi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino». A49112

LEGATORIA cerca ragazza apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino». A50138

MACCHINISTE maglieria, confezionista, rimagliatrice piatto intarsio, coterie cercasi. Telefonare 884-825.

MAGLIFICIO cerca confezionista esperta. Telefonare 756-733.

MECCANICI auto completamente pratichissimi Volkswagen volenterosi, dinamici assumo Pastorino, Sebastopoli 227. C918

MEDICA stimando elementi immobili. Telefonare 683-189 via Lombroso 30. A52354

PARRUCCHIERE per signora cerca manicure aiutante per Torino e stagione. Telefonare 551-432.

(Continua a pag. 18)

ENTRO 5 GIORNI UNA VINCITA SICURA PER I NOSTRI LETTORI

STAMPA SERA

ha messo in palio ESCLUSIVAMENTE per i suoi lettori da giovedì 13 maggio a mercoledì 19 maggio 1965

un'auto Fiat «500»

STAMPA SERA pubblica un tagliando questionario, uno al giorno sino a mercoledì 19, da compilarsi e da spedire incollato su di una cartolina postale, a STAMPA SERA - CASELLA POSTALE 599 - TORINO

Venerdì 28 maggio a Roma presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali, alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Finanze, verrà estratta la sigla di abbinamento. Sabato 29 maggio presso il salone de «La Stampa» - Via Roma 80 - con le garanzie previste dalla legge, si procederà all'estrazione del nome del fortunato lettore vincitore della Fiat «500».

IL TAGLIANDO E' PUBBLICATO A PAGINA 16

Il nome del vincitore verrà pubblicato su STAMPA SERA di lunedì 31 maggio

OGNI LETTORE POTRA' PARTECIPARE AL CONCORSO INVIANDO OGNI GIORNO UNO O PIU' TAGLIANDI DELLA STESSA DATA, UNO PER OGNI CARTOLINA.

Per la Cresima e Prima Comunione

Tra gli innumerevoli articoli che ha preparato per i Vostri bambini

Clapero

Vi suggerisce:

Orologio **Omega** in acciaio		L. 24.000
Orologio **Tissot** in acciaio		L. 13.500
Orologio **Berwicth** in acciaio		L. 6.000
Orologio **Sexima** in oro 18 Kt.		L. 11.500
Polsini in oro 18 Kt.	da	L. 4.500
Rosario in oro 18 Kt.	da	L. 7.500
Catenina con medaglia in oro	da	L. 4.500
Braccialettino in oro 18 Kt.	da	L. 4.500
Sveglietta **Klenzle** a portafoglio		L. 4.400
Sveglietta **Sexima** in stile		L. 12.500
Sveglietta **Sexima** con custodia in cuoio		L. 9.000

Orologeria - Oreficeria - Argenteria **CLAPERO** - Corso Vittorio Eman. 55 - Torino - Tel. 51.00.09

ULTIME NOTIZIE

Stamattina a Montecitorio

Iniziato il dibattito sulla politica estera

Hanno già parlato gli on. Vecchietti (psiup) e Natta (pci), nettamente contrari all'atteggiamento fin qui seguito dal governo - Notevole attesa per l'intervento di De Martino (psi) e per la risposta dell'on. Moro

Roma, venerdì sera.

Il presidente del Consiglio, on. Moro, esprime stasera alla Camera il punto di vista del governo italiano sulla crisi nel Vietnam e nella Repubblica di Santo Domingo in risposta alle sette interpellanze e alle otto interrogazioni presentate da esponenti di tutti i gruppi parlamentari.

Il dibattito si è aperto stamani. Al banco del governo siedono l'on. Moro ed il ministro degli Esteri on. Fanfani e nessun incidente ha turbato finora la seduta. Per primo ha parlato il socialproletario on. Vecchietti, il quale ha sostenuto che il governo americano ha abbandonato la politica di ricerca delle condizioni per il mantenimento dello *status quo*, ponendo a tutti i paesi del mondo il problema e la responsabilità di un atteggiamento politico volto a ricreare gli elementi che rendono possibile la coesistenza. «Non in questa linea — egli ha sostenuto — è la posizione del governo italiano che attiensi[mancante] pericolosamente sulle posizioni americane, ha rotto, con il recente viaggio dell'on. Moro negli Stati Uniti, l'isolamento politico e morale nel quale la politica nordamericana si trovava dopo la sua aggressione nel Vietnam».

L'on. Vecchietti ha inoltre osservato che l'allineamento italiano è sistematico in ogni campo come ha dimostrato l'atteggiamento assunto nei confronti della crisi della Nato. Inficiate in partenza sarebbero dunque tutte le iniziative prese al fine della distensione internazionale. Talune dichiarazioni del ministro Fanfani riecheggerebbero preoccupazioni che male si concilierebbero, secondo Vecchietti, con l'atteggiamento del presidente del Consiglio, per cui si è chiesto se l'on. Moro «esprima una sua politica estera personale o sia il portatore della politica estera dell'intero governo e di tutte le forze che lo sono rappresentate».

Per illustrare l'interpellanza comunista, di cui primo firmatario è l'on. Longo, ha preso la parola l'on. Natta, il quale ha chiesto che il nostro Paese venga dissociato da una politica «che ha riportato il mondo alla più acuta tensione della guerra fredda e che minaccia di condurlo alla catastrofe» e che siano prese iniziative per contribuire a ricondurre in movimento il processo della coesistenza «possibile ed effettiva solo se fondata sul diritto dei popoli alla propria sovranità e indipendenza».

La seduta prosegue al momento in cui telefoniamo. Dopo gli interventi dei rappresentanti dei msi e della dc verrà la volta del segretario del psi, on. De Martino, il cui discorso è particolarmente atteso perchè dovrà chiarire l'atteggiamento socialista sulla politica estera del governo.

Seduta - fiume a Milano per le tariffe tranviarie

Approvati gli aumenti

Milano, venerdì sera.

(g. b.) Dopo una lunghissima e drammatica seduta, che è durata da ieri sera alle 21 alle ore 13 di oggi, il Consiglio comunale ha approvato le nuove tariffe autofilotranviarie. Esse sono: 70 lire per una corsa semplice in giornata feriale sui mezzi di superficie; 100 lire per una corsa semplice in giornata festiva sui mezzi di superficie; 100 lire per tutte le corse in metropolitana; 120 lire per le due corse cumulative (mezzi di superficie-metrò).

All'aumento delle tariffe si è dovuto forzatamente ricorrere a causa della difficile situazione finanziaria in cui versa l'azienda tranviaria municipale. La discussione sull'aumento si protraeva da mesi, anche perchè a Milano l'opposizione — liberali, comunisti e missini — possiede com'è noto la stessa forza della giunta di centro sinistra (40 consiglieri da una parte e 40 dall'altra). Stanotte però le opposizioni hanno avuto la disposizione soltanto 36 voti, mentre la maggioranza ha potuto contare su tutti i suoi 40 consiglieri.

Hanno votato a favore dell'aumento i democristiani, i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani; contro liberali, comunisti e missini.

Istitutrice sparita con una spilla di diamanti

Milano, venerdì sera.

La polizia sta indagando su una denuncia presentata in Questura il 29 aprile scorso dal conte Umberto Rusconi, di 60 anni, abitante a Milano. Egli denunciò che la notte precedente era sparita, dalla sua abitazione, una spilla di diamanti del valore di circa tre milioni di proprietà della moglie Paloma.

Gli agenti della Squadra Mobile interrogarono il personale di servizio e, tra questo, anche l'istitutrice Franca Palma, di 27 anni, di Verona, la quale è risultata innocente. Il giorno seguente la giovane lasciò l'abitazione dei Rusconi, ma un mese dopo la polizia milanese ricevette una lettera da Verona nella quale la Palma confessava di avere rubato la spilla per bisogno della contessa e di averla venduta ad un orefice cittadino per 300 mila lire; quindi annunciava che voleva mettersi per la coscienza. Le indagini hanno permesso di accertare che la istitutrice, dopo aver venduto la spilla, aveva depositato la somma ricavata in una banca di Verona. La somma è stata bloccata e la Palma denunciata per furto aggravato in stato di irresponsabilità.

E' successivamente emerso che il racconto degli interessati, cioè del conte Rusconi, della moglie e della Palma sono in netto contrasto tra di loro. Le indagini perciò proseguono per chiarire la vicenda.

Denuncia contro una torinese che diffidata rialzò la casa

Asti, venerdì sera.

(v. m.) I carabinieri di Nizza Monferrato hanno denunciato all'autorità giudiziaria la principessa Margherita Scalea Torrello, residente a Torino in via Madonna delle Rose 41, per non avere ottemperato alla sospensione dei lavori di sopraelevazione d'uno stabile di sua proprietà, in Nizza Monferrato, ordinatale dall'autorità comunale in base al regolamento edilizio urbano.

Il "clan" dei Rouyer ha perso il suo capo

Mentre il vecchio «patriarca» moriva si stava ricostruendo la scena del delitto

Quando il magistrato ha detto alla madre assassina di ripetere il gesto con cui uccise il suo bimbo, la donna gridò: «Non sono io, non è possibile!» - Poi, tornata calma, obbedisce La fortuna della famiglia proviene dalla nonna, donna inflessibile di infernale carattere

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

L'assassinio del piccolo Pierre Muller da parte della madre, la causa dell'infanticidio e la convinzione che tutta Nancy sapeva ormai la verità sull'odio che separava i membri dell'orgogliosissima famiglia Rouyer e della famiglia Muller, hanno accelerato la fine del «patriarca», la cui immensa fortuna è alle radici del dramma: il dott. Jules Rouyer è morto ieri alla fine della mattinata, a ottantotto anni, subito dopo la fine della ricostruzione dell'assassinio del 3 maggio.

Da tre mesi circa il capo del «clan» Rouyer era ammalato e da alcune settimane non si muoveva dal letto. Marie-Odile, la nipotina, moglie di Alfred Muller e madre del piccolo Pierre, lo assisteva, praticandogli due iniezioni al giorno e tenendogli spesso compagnia. Alfred Muller era egualmente sovente al capezzale del vegliardo, che gli chiedeva di sostenerlo quando voleva alzarsi un momento e farsi cambiare la lenzuola; l'ammalato chiedeva ogni tanto che gli fossero portati i nipotini. Un giorno non vide più Marie-Odile e quando chiese di vedere i nipotini gli portarono soltanto il piccolo Charles di cinque anni. Chiese con insistenza dove fosse Pierre e disse forse la sua mamma. Alla fine non fu più possibile nascondergli la verità.

Il colpo fu duro per il dottor Jules Rouyer, ma ancor più duro fu la rivelazione della causa che non fu possibile nascondergli, perchè egli aveva chiesto imperiosamente di vedere i giornali di tanta tragedia. Così gli apparve che la nipotina prediletta aveva ucciso il figlio per accusare la zia Andrea Rouyer e toglierla di mezzo, possibilmente insieme con il marito, prima che avvenisse la spartizione del denaro del Rouyer, alla morte, considerata imminente, del capostipite.

Jules Rouyer era così venuto a conoscenza che tutti desideravano intimamente la sua fine e che l'affetto dimostrato era interessato; inoltre, considerato che il discorso era ormai legato al nome del Rouyer e sebbene egli non uscisse più di casa e non vedesse estranei alla famiglia, fremeva all'idea del disprezzo di cui i suoi potevano essere circondati adesso che la loro avidità e la loro turpi rivalità erano state portate in piazza. Perciò il suo stato, già grave, diventò critico.

Ieri mattina, nella sua camera all'ultimo piano, non potè non percepire dei rumori inconsueti al piano terreno e probabilmente ne chiese il motivo alla moglie, Marie-Amélie, che si trovava al suo capezzale. E la donna, senza dubbio, glielo disse: e piangeranno si stavano ricostruendo l'infanticidio del 3 maggio.

Marie-Odile Muller era infatti tornata sul luogo del crimine, accompagnata dai magistrati e dal commissario di polizia di Nancy per ovviare la curiosità della gente, l'avevano fatta scendere dalla portiera del giardino e la donna si mise a piangere nel ricercare la sua arma. Ma si trattò di un pianto calmo, silenzioso. Soltanto quando il magistrato le porse il coltello con il quale il 3 maggio aveva sgozzato le piante e spezzato poi il figlio, invitandola a rifare il gesto, premendo con l'arma sul collo di un bambolotto di celluloide che il commissario teneva in mano, l'infanticida si mise ad urlare. Pronunciò parole incomprensibili, ma si poteva intuire che diceva: «No, non voglio, non posso io. Non è possibile». Ma il magistrato fu energico: le mise in mano il coltello e le ordinò di ripetere ciò che aveva fatto dieci giorni prima. Marie-Odile, ritornata improvvisamente calma, obbedì.

La ricostruzione è durata un'ora circa e quando la giovane donna uscì di casa fra due agenti per far ritorno in carcere, in giardino incontrò il marito. Egli le si avvicinò, la guardò intensamente per un minuto, le disse due parole affettuose, ma non potè proseguire.

Quasi nello stesso momento il vecchio Jules Rouyer entrava in agonia. Non è stato rivelato nulla sui particolari della sua morte. In casa, oltre ad Alfred Muller, c'era soltanto Marie-Amélie Rouyer, la moglie ottantaquattrenne dell'agonizzante, la vera dominatrice della famiglia. Il dott. Jules Rouyer ne era il capo, ma, contrariamente a quanto fu detto in un primo tempo, l'anima dannata del «clan» era Marie-Amélie. Egli non aveva un soldo quando l'aveva sposata, molti anni fa, ed era orfano; lei, invece, possedeva una fortuna, che la gente valutava a parecchi miliardi attuali. Venne sicuramente sottoscritto, quindi, un contratto matrimoniale, di cui soltanto il notaio della famiglia conosce i termini.

Non si sa se il dott. Jules Rouyer abbia lasciato un testamento, ma sarebbe impensabile che non l'avesse fatto. In una famiglia dove ognuno pensava innanzitutto al denaro, egli aveva certamente fatto il necessario da molto tempo.

Non è stata ancora fissata la data delle esequie del vecchio dottore, che si svolgeranno probabilmente nella stessa atmosfera di odio in cui finora la famiglia ha vissuto. Si ricorderà che la vecchia Marie-Amélie, implacabilmente dura, si oppose a che il prematuro Pierre venisse sepolto nella tomba dei Rouyer: «E' un Muller», disse. E nessun Rouyer l'accompagnò al cimitero. Alfred Muller, invece, sarà presente sicuramente ai funerali del «patriarca», perchè i Rouyer non gliele potranno impedire. Poi la rottura definitiva dei conti avverrà dinanzi al notaio. Segretamente.

I. m.

Chiamati da Torino 150 agenti

Sgombero coattivo a Strona del lanificio Botto occupato

Biella, venerdì sera.

(p. m.) Alle prime luci dell'alba un ufficiale giudiziario ha notificato agli operai che da due settimane occupavano il lanificio Albino Botto e Figli, di Strona, sulla strada Cossato-Vallemosso, l'ordine del pretore dott. Parisi d'evacuare lo stabilimento. L'ingiunzione era stata sollecitata dall'azienda per essere reintegrata nel possesso dell'opificio. In precedenza, alle 3 di notte, erano giunti da Torino centocinquanta agenti del battaglione mobile della P. S. Gli operai hanno sgomberato l'edificio senza incidenti di sorta. Indispettiti più dalla presenza degli agenti che dall'imposizione di interrompere l'occupazione. Davanti ai cancelli si è poi radunata una folla assai numerosa. Sono intervenuti anche i rappresentanti sindacali.

Il lanificio Botto era stato occupato dalle maestranze nella prima ora del pomeriggio del 28 aprile scorso in seguito alla decisione della proprietà di sospendere dal lavoro per tre mesi 58 dipendenti su circa 1050.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Dopo tanto crudele martirio superato per le sue ferite di guerra il giorno 13 un banale incidente ci ha strappato anche il nostro adorato

Gian Franco Filippi

Tecnico S.P.E.

che va a raggiungere il caro Andrea. Straziati Lo piangiamo la sua Mella Candiolo, la mamma Lorenza, il papà Piero, il fratello Paolo con la moglie Lina Mella e i figli Marco e Cristiano la cognata Allesalina Francou con la figlia Antonella. E' tornato nella casa paterna da dove partiranno i funerali sabato 15 ore 15,15. Luogo Fo Armando Diaz 6.
— Torino, 13 maggio 1965.

La famiglia Candiolo e Lavagno si uniscono al profondo dolore dalla dilletta Mella per la tragica scomparsa del caro

Gian Franco

— Torino, 13 maggio 1965.

Partecipano al lutto addolorati Giuseppe Francou e Irma.

La S.P.A. Lavagno prende viva parte al dolore della Dotteressa Mella Candiolo per la tragica scomparsa del marito

Gian Franco Filippi

— Torino, 13 maggio 1965.

La famiglia Libero Lavagno e Franco Lavagno si uniscono con dolore al grave lutto della Dotteressa Mella Candiolo per l'immatura scomparsa del marito

Gian Franco Filippi

— Torino, 13 maggio 1965.

La Pia Congregazione Mercanti annuncia con dolore la scomparsa del suo Consigliere

Gian Franco Filippi

figlio del consigliere Comm. Piero Filippi.
— Torino, 13 maggio 1965.

La Società Corsia Po Vecchiglia partecipa al grave lutto che ha colpito il Socio onorario Comm. Piero Filippi con la perdita del figlio

Gian Franco

— Torino, 13 maggio 1965.

La Società Musicale La Margherita è vicina al suo Socio Onorario Comm. Piero Filippi così duramente colpito per la tragica scomparsa del figlio

Gian Franco

— Torino, 13 maggio 1965.

La Società Italiana Lloyd partecipa al dolore della Signora Mella Filippi Candiolo e della Famiglia tutta per la tragica dipartita del

Dott. Gianfranco Filippi

suo apprezzato ed insostituibile dirigente.
— Torino, 13 maggio 1965.

Gli ex colleghi Tirone Benino Renzullio Zanzarino si associano al dolore.

Luciano Gallo, Enrico Viale e Franco Manescalchi, profondamente commossi, partecipano al dolore di Mella Candiolo Filippi per l'improvvisa morte del marito

Dott. Gianfranco Filippi

— Torino, 13 maggio 1965.

Partecipano al dolore della cara Mella:
Rina e Giorgio Bono
Ghito e Silvana Carbonero
Claudia Castellotti
Nicoletta e Sergio Molano Bocco
Gigi e Alberto Sulara
Ugo Tavo.

Partecipano al dolore della famiglia Filippi:
Carlo e Cleci Agliotti
Federico e Nilde Rossi
Giuseppe e Lina Sacco
Bruno e Franca Bocco.

Improvvisamente mancava all'affetto dei Suoi cari

Ferdinando Maria Ardizzone

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile moglie Maria Trisahero con la figlia Alberta, la mamma, fratelli, cognate, nipoti, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 maggio alle ore 14,30 da corso Re Umberto 146, quindi la cara Salma proseguirà per Casalborgone ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 maggio 1965.

Edoardo Maglini è accanto all'amico Rag. Paolo Ardizzone, tanto tristemente provato dalla scomparsa del fratello

Ferdinando Ardizzone

— Torino, 13 maggio 1965.

La Famiglia Peyrani, Pavignano, Passan prendono viva parte al dolore della Famiglia Rag. Paolo Ardizzone per la scomparsa del

Fratello

— Torino, 14 maggio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Tarasco

Premio Fedeltà Fiat

Addolorati ne annunciano: moglie, figlio, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1965.

Cristianamente è mancata

Fosca Carli ved. Ceccarini

Ognuti l'annunciano il figlio Gino, sorella, cognati e nipoti tutti. I funerali a Torino sabato 15 ore 16,15 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
Torino, 13 maggio 1965.

La Direzione ed il Personale dell'Ovest Italiana partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Luigi Chellini

da molti anni assiduo collaboratore della Società.
— Torino, 13 maggio 1965.

Nel 1° anniversario della morte di

Mario Pasquini

con immutato dolore lo ricordano i familiari e parenti tutti.
— Torino, 14 maggio 1965.

Stroncato sul lavoro, dopo lunga infermità, cessa la bell'anima a Dio

Vincenzo Davico

Analista collaboratore della Rist-Ambrosetti

Danno il triste annuncio la moglie Rina Cassea, la figlia Franca col marito Capitano Giancarlo Pagliae, sorelle, cognate e cognate, zia, nipoti e parenti tutti. Ringraziano sinceramente il Prof. Costanzo, a Suor Elena e Suor Angelina del Buon Soccorso per le amorevoli cure. Funerali sabato 15 corr. ore 14,30 partendo da corso Toreli 3. Indi la cara Salma proseguirà per Palermo, per essere tumulata nella tomba di famiglia, con fiori.
— Torino, 14 maggio 1965.

La Figliocchi Marina col marito Dott. Peruzzo ed il piccolo Paolo piange la dolorosa dipartita dell'amato Padrino

Vincenzo Davico

— Torino, 14 maggio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Cambino (Ciliò)

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10,15 della Parrocchia del SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1965.

Dopo una vita lunta dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata serenamente dei suoi cari

Cristina Chiariglione ved. Bottino

Ne danno il doloroso annuncio i figli, Maria col marito Giovanni Cagliero e figli, Antonio con la moglie Margherita Borrio e bimbe, Virginia col marito Orazio Franceschi e figli, Edoardo con la moglie Teresa Perugini e figlie, Guido con la moglie Stefania Bandel e bimbo, fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Chiamberlette sabato 15 c. m. alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1965.

La famiglia Lavagno esternando grande dolore della famiglia Bottino per la perdita della mamma signora

Cristina Chiariglione ved. Bottino

— Torino, 13 maggio 1965.

I Dipendenti del Salumificio Bottino e Lavagno partecipano al dolore del cavaliere per il decesso della mamma signora

Cristina Chiariglione ved. Bottino

— Torino, 13 maggio 1965.

Partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita della Signora

Cristina Chiariglione ved. Bottino

Patrizio Berbano e famiglia
Alessandro Tourneur e famiglia
Cesare Dalla Porta
famiglia Molino
famiglia Franceschi
Felice Obario e figli
Piero e Magda Rocca.
— Torino, 13 maggio 1965.

Piangono la perdita di

Cristina Bottino

il fratello Michele Chiariglione e la moglie Pina.
— Torino, 14 maggio 1965.

Dopo due mesi ha raggiunto in Cielo il dilettissimo Figlio Piero

Elisa Sapellani di Palazzo ved. Ferreri

La piangono la Figlia Maria Teresa, la Nuora ed adorati nipoti, la sorelle e Figli. I funerali sabato 15 corrente ore 9 da Corso Duca Abruzzi 102, indi la salma sarà tumulata in Chivasso.
— Torino, 14 maggio 1965.

Adele, Franco, Fernanda Bonomo con Patrizia si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della Cara

Elisa Sapellani di Palazzo

— Torino, 14 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Mainero

Lo annunciano la moglie, fratelle, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 15, alle ore 9,30, da via Lanino 88, S. Maria, Collegno; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino.
— Collegno, 14 maggio 1965.

Si associano al dolore della moglie per la perdita di

Lorenzo Mainero

cognati e nipoti Orsilia, Riverin, Polzone, Rol, Gallo, De Fabiani, Minera.
— Collegno, 14 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato

Luigi Serbone

di anni 77
commerciante

Lo piangono: la moglie Clara Casalino, i figli Mario con la moglie Maria Vergas Giacone e figli Franco e Clara, Piera col marito Decanilla Ghiberti e figlie Ezio e parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. ore 10 da via Maxini 4. Non fiori.
— Nichelino, 13 maggio 1965.

Andreina e Rita Ghiberti prendono parte al dolore della famiglia.

E' serenamente mancato

Domenico Massa

Lo annunciano: moglie, figlie, parenti tutti. I funerali sabato ore 15 partendo dall'abitazione strada Caldano 88.
— Caselle, 13 maggio 1965.

Partecipano la famiglia:
Felice Amerio
Mario Brachet
Giuseppe Perroglia
Aldo Forni.

Piero Cirullo e famiglia partecipano al lutto dell'amico Marco Giovenale e famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Maulini

— Cuorgnè, 13 maggio 1965.

Partecipano al lutto:
Angelo Bottazzi Pepin
Attilio e Guglielmo Virzonia
Nella e Gianni Beretta
famiglia Paulaio
famiglia Azzaia
famiglia Novelli
Giuseppe Corelia e famiglia
geom. Luigi Massimo
Mario Bonacci
cav. Giuseppe Erbetta
famiglia Pedinoli
Ettore Simone e famiglia
Nella Castiglioni e figli.

Serenamente mancava all'affetto dei suoi Cari

Fiorotta Orsola ved. Villa Vercella

La piangono la figlia Barbara col marito Michele Gilliona, i Nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vische alle ore 9 di sabato 15 corr. e il trasporto giverrà venerdì 14 corr. alle ore 16 partendo da via Sestiere (Mollette). La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1965.

Offendo le sofferenze si spegne e decedette

Caterina Candolfi ved. Colla

Lo annunciano con dolore le figlie Piera, Gianna, generi Emilio Faure e Luigi Coelier che tanto amava, le sorelle e i nipoti. I funerali avranno luogo il 14 maggio 1965 alle ore 10,30 in Santa Chiara.
— Torino, 14 maggio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Pregno

Elettricista

Lo piangono: la moglie, i figli, nuore, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali sabato 15 ore 10,30 da corso Cairoli 30.
— Torino, 14 maggio 1965.

1964 CAV. 1965

Francesco Emilio Centa

La famiglia con immutato rimpianto lo ricorda. Messe 15 maggio ore 8 Santa Chiara Gesù.
— Torino, 14 maggio 1965.

Si spara di nuovo a Santo Domingo

A Santo Domingo si sono riaccesi gli scontri ai margini delle due zone, quella occupata dai militari statunitensi e in parte dai governativi e quella occupata dai ribelli. Nella foto, due «marines» cercano di scovare un franco tiratore nascosto tra la vegetazione che fiancheggia l'Avenida Washington (Tel. a «Stampa Sera»)

Nelle mani dei governativi a Da Nang

Si è dato prigioniero un alto capo vietcong

E' uno dei 34 dirigenti militari della ribellione; comandava i guerriglieri della regione di Hue - Importante successo dei governativi al termine di una sanguinosa battaglia a 160 chilometri da Saigon

Nostro servizio particolare

Saigon, venerdì sera.

E' stata annunciata oggi a Da Nang la resa di un commissario provinciale dei guerriglieri comunisti vietcong, uno dei più alti ufficiali che combattono in guerriglia nel Vietnam del Sud. E' questa la prima volta dall'inizio della guerriglia, 11 anni fa, che uno dei 34 capi militari provinciali del vietcong diserta.

Il commissario Nguyen Thao, un nordvietnamita che controllava la regione di Hue, la terza città vietnamita per ordine di grandezza, si è consegnato alle autorità otto giorni fa. Egli è stato immediatamente messo sotto stretta sorveglianza e sottoposto a stringente interrogatorio da parte di ufficiali superiori del servizio d'informazione.

Le forze governative hanno riportato una grossa vittoria al termine di una dura e cruentissima battaglia contro due battaglioni di vietcong a 160 chilometri a sud-ovest di Saigon, nel delta del Mekong.

L'operazione, condotta in due fasi, ha avuto inizio ieri mattina sulle rive di Bac Lieu e ieri sera le formazioni di guerriglieri ripiegavano il contatto fuggendo disordinatamente.

Un portavoce militare ha detto che sono stati contati sul terreno 178 cadaveri comunisti, mentre 50 perditi tra le forze governative sono di 18 morti e 77 feriti. Tra i feriti vi sono quattro consiglieri americani. I governativi hanno pure preso 53 prigionieri ed hanno catturato ingenti quantitativi di armi e munizioni.

Nella zona di Song Be, a nord-est di Saigon, teatro nei giorni scorsi di una violentissima battaglia, si segnala una certa attività di pattuglie. L'aviazione è intervenuta in forze in una località dove erano stati segnalati dei movimenti di guerriglieri.

E' da registrare, infine, che, secondo l'agenzia di informazioni del Vietnam del Nord, le forze comuniste del Vietcong hanno tenuto il loro primo «Congresso» nel Vietnam del Sud, e precisamente in una «zona liberata», dal 2 al 5 maggio. L'agenzia precisa che alla riunione erano presenti Nguyen Huu Tho, presidente del fronte di liberazione, e altri membri del presidium del fronte di liberazione.

n. s.

Il mistero di Verbania

Suicida perché perseguitato dai compagni di lavoro?

Verbania, venerdì sera.

(a. a.) - Le più strane voci continuano a circolare attorno alla morte dell'operaio cinquantaseienne Pietro Della Mora, trovato cadavere in un fossato sopra la frazione di Possaccio dopo nove giorni dalla sua scomparsa da casa.

Pur scartando l'ipotesi, avanzata da qualcuno, del delitto — che anche gli inquirenti escludono — un certo stupore hanno sollevato le voci secondo le quali lo sventurato si sarebbe tolta la vita perchè perseguitato dai compagni di lavoro della cartiera ove lavorava, che gli rimproveravano continuamente di essere un «crumiro», per non aver partecipato agli ultimi scioperi.

Siamo tuttavia sempre nel campo delle supposizioni; qualcosa di più concreto lo si saprà in giornata, quando saranno ultimati gli interrogatori di tutti i familiari dello sventurato, che a quanto sembra da anni si era chiuso in se stesso, abbandonando le amicizie e le materie prima frequentate. E' probabile che in giornata venga data conferma sopra la frazione di Pullori è il nome dell'occisore, anch'egli ventenne. Entrambi facevano parte del drappello dei Granatieri di Sardegna al quale è affidata la sorveglianza del più grande deposito di armi di Roma, situato all'altezza del terzo chilometro della Tiburtina.

Il «cambio», come ogni sera, doveva avvenire alle 20. Fra la sentinella che attendevano di essere sostituite vi era Giulio Pulieri, che sorvegliava l'ingresso di una galleria. Quando si è presentato il picchetto che accompagnava il suo sostituto, si è iniziato il *presentat'arm* tra la sentinella che smontava e quella che stava per iniziare il turno di guardia.

L'incidente è stato improvviso: una detonazione, un grido, e il Vezzani si è accasciato al suolo esanime. Il colpo era partito dal fucile del Pulieri senza che questi se ne rendesse conto.

Subito soccorso, il poveretto è stato trasportato a braccia dai commilitoni nell'ospedale del forte. Il medico di guardia ha tentato di rianimarlo, praticandogli un massaggio cardiaco. Ogni sforzo, purtroppo, è stato inutile: Carlo Vezzani è cadavere in infermeria. Il proiettile lo aveva raggiunto in pieno, trapassandogli il collo e uscendo attraverso la colonna vertebrale.

La morte dell'avv. Giuseppe Belli

Roma, venerdì sera.

E' morto stamane l'avv. Giuseppe Belli, sostituto avvocato generale dello Stato e capo dell'ufficio legislativo del ministero dell'Industria e Commercio.

A lui incarico l'avv. Belli era stato chiamato nel 1958.

Secondo un rapporto dei carabinieri

Cinque donne di Pordenone sottoposte a pratiche illecite

Denunciate all'autorità giudiziaria anche le persone che hanno favorito gli interventi - Nella vicenda sarebbe coinvolto pure un medico

Dal nostro corrispondente

Udine, venerdì sera.

Nove persone, accusate di pratiche illecite e di concorso in tale reato, sono state denunciate ieri all'Autorità giudiziaria di Pordenone. Il rapporto, costituito da numerosi verbali di interrogatorio e da una analitica descrizione dei fatti, è stato trasmesso nella stessa giornata di ieri dai carabinieri della Squadra di Polizia giudiziaria alla Procura della Repubblica.

La massima discrezione ha coperto le lunghe ed accurate indagini dei carabinieri, che hanno interrogato una ventina di persone, sulle tracce di una indicazione fornita dalla sospetta attività di una donna di Porcia, già nota alla polizia per precedenti penali, in attesa di giudizio per un reato riguardante pratiche illecite. Le conseguenze di questi interventi avrebbero posto i carabinieri sulla giusta traccia. Infatti le comunicazioni derivate ad una giovane donna dall'essersi sottoposta a tale operazione avrebbero reso necessarie le prestazioni di un ginecologo, a scongiurare guai peggiori. Cinque donne, tutte denunciate, avrebbero, secondo il rapporto giudiziario, ammesso ogni addebito; quattro uomini, avendola favorita, saranno chiamati in giudizio per concorso nello stesso reato.

Nella triste vicenda è coinvolto anche un medico, il quale non avrebbe tempestivamente dato comunicazione all'autorità competente dell'intervento ed una donna sottoposta ad illecite prestazioni.

g. c.

Ispettore ministeriale suicida nel suo studio

Si è sparato alla tempia

Roma, venerdì sera.

Un ispettore generale del ministero della Difesa — il dottor Ugo De Sio Cesari, di 64 anni — si è ucciso ieri sera con un colpo di pistola alla tempia. E' stato rinvenuto cadavere dalla moglie e dalla figlia, che verso le 21 avevano fatto ritorno a casa per la cena. Le due donne, sgomente, avvertivano la polizia e sul posto si recava immediatamente il dott. Rossetti, dirigente del commissariato Monteaacro.

Il dott. De Sio Cesari aveva compiuto il tragico gesto nello studio: stava seduto su una poltrona e teneva ancora in mano la pistola, una «Beretta» cal. 9. Sulla scrivania, la polizia ha trovato un biglietto in cui il funzionario chiede perdono ai familiari, ma non spiega i motivi del tragico gesto.

A quanto si è appreso, il De Sio Cesari soffriva da circa un anno di esaurimento nervoso; è probabile che si sia ucciso in una crisi del male. Membro di una illustre famiglia di professionisti, era particolarmente stimato da superiori e dipendenti. Pochi, oltre ai familiari, sapevano del suo male. Da un anno si era sottoposto ad una cura che, purtroppo, non aveva migliorato le sue condizioni.

Sessantenne s'impicca nella camera da letto

Asti, venerdì sera.

(m.) Si è tolta la vita ieri sera, impiccandosi ad un chiodo nella sua camera da letto, la sessantenne Maria Strambio ved. Michetto, residente nella nostra città in via San Martino 22. La donna, che viveva sola, prima di compiere il tragico gesto aveva scritto una lettera, il cui contenuto non è stato ancora reso noto.

UN'AUTO FIAT 500 IN PREMIO

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Z2

Questo tagliando sarà valido se, completo, pervenirà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 20 maggio '65

QUALI DI QUESTI ARGOMENTI CHE APPAIONO SUL GIORNALE LE INTERESSANO MAGGIORMENTE? in donna ☐ economia ☐ motori ☐ letteratura ☐ i giovani ☐ turismo ☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al « Grande Concorso del Lettore ». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge venerdì 26 maggio 1965 verrà estratta la sigla vincitrice.
- Sab.to 29 maggio il nostro ufficio « Grande Concorso del Lettore », nel salone de « La Stampa », via Roma 80, con le garanzie di legge sorteggerà il nome del fortunato che avrà « in premio un'auto Fiat « 500 ».
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della stampa editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 150181 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del « Grande Concorso del Lettore », i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

MURATORE generico per manutenzione stabilimento lavori diversi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A49112

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telefonare 70-740. A50014

PICCOLA famiglia cerca donna o ragazza tuttofare disposta accompagnare signora a montagna. Telefonare 374-337. A47541

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 584-320.

PICCOLA famiglia Porta Susa cerca ragazza tuttofare giornata referenziata. Telefonare 553-469. A53146

PORTERAIA non oltre quarantacinquenne coniugata senza figli assumesi casa nuova. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

PROPAGANDISTE propagandisti commerciali per città Torino. Telefonare 683-207. A47431

RAGAZZA fissa anche prima servizio cercasi coniugi bimbo. Telefonare 365-901. A50816

RAGAZZA tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 599-293.

RAGAZZE 15enni cerco importante orefficeria, facili lavori. Telefonare 545-732. A50015

RISTORANTE cerca cuoco e ragazzina aiuto sala. Tel. 890-717.

SEGRETARIO-A di portineria, conoscenza lingue, cerca Albergo Saracano, Varigotti. 23294

SERIA ditta concessionaria grande fama, assume tecnico qualificato e operai per installazione impianti centralizzati d'antenna. Telef. 773-729.

SIGNORA cerca convivere abile fissa. Telefonare 541-022. A52129

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata ottimo mensile. Telefonare 407-444 dalle ore 8 alle 10 e dalle ore 14 alle 16.

SIGNORA sola, piccolo alloggio, cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare solo pomeriggio, dopo ore quattordici 584-428. A51733

SIGNORINA 18-24enne cercasi lavoro commesso, possibilmente pratica elettrodomestici. Telef. 877-032.

TUTTOFARE capace referenziata cerca piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 547-981.

TUTTOFARE cercasi coniugi bimbo dieci mesi zona Stadio cercano fidatissima compensa adeguata. Telefonare 360-346 sabato tutta giornata, altri giorni ore pasti. A52847

TUTTOFARE fissa a giornata referenziata per piccola famiglia cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 113 — Torino ». O7

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi due bambini. Telefonare 357-422. A52135

TUTTOFARE fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Tel. 773-535.

TUTTOFARE referenziata pratica cucina cercasi. Telefonare 873-075.

UOMO pratico pulizie case giardinaggio mezza giornata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1649 — Torino».

VERNICIATORE e spruzzo grafica lavorazione a catena saranno subito importante fabbrica mobili metallici. Scrivere indicando recapito telefonico a: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ». A51929

VETRIFRUTTICULTORE ammogliato veramente esperto anche vivificazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1892 — Torino ». A49433

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. TRASFERENDOMI isola Canarie cerco rappresentanza o concessione varia Ditta interessata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A50150

AG abili venditori introdotti elettrodomestici Torino e Piemonte affidansi rappresentanze. Casella 317/M Sip, Milano. 23329

AGENTE di vendita prodotti parrucchieri signora sola, referenziata, provvisto automezzo, cerca subito per Cuneo città e provincia, Società Lisap-Locatelli Milano, via Ballerini 21/A. 23366

AGENTE Malta cerca per Canavese produttore auto propria referenziata, vendite importanza settore, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 62 — Torino ». 23333

AGENTE Piemonte abile venditore cerca importante organizzazione introdotti cinematica. Offresi adeguatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 23366

ASSUMIAMO agenti rappresentanti postali vendita alti sfiva. Ufficio F. Libero. Asti.

BGN introdotto reme grafica Piemonte cercasi quale agente regionale per vendita meccanico stampa, cartotecnico, ecc. indicare referenze et richiede a: « Pubblicità Stampa 216 — Milano ». 23280

CERCASI rappresentante introdotto industria materie plastiche per incrementare articolo largo consumo, buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino».

DISPONENDO locali esposizione sono Italia '61 scontieri incarica vendita o deposito, serietà garanzia. Telefonare 562-214. A47183

DITTA apparecchiature illuminazione e fluorescenza con catalogo illustrato cerca rappresentante introdotto materiale elettrico. E' indispensabile rappresentare attualmente una Ditta nota che deve essere indicata. Pubblicum, casella 166 D, Milano.

DITTA chimico farmaceutica cerca veterinario per visitare clientela disposto viaggiare. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2241 — Torino ». A51910

DITTA concessionaria elettromeccanici ed apparecchi per riscaldamento ricerca agenti di vendita, giovani, volonterosi, automezzo proprio, zone libere Piemonte. Stipendio, provvigione. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ». A51586

IMPORTANTE azienda produttrice articoli cancelleria cerca giovane volenteroso auto propria per vendita prodotti cancelleria a grossisti Piemonte. Scrivere dettagliando referenze, prezzo, cassetta 351 P, Sip, Milano. 23196

IMPORTANTE industria cerca per Torino e Piemonte agenti di vendita possibilmente diplomati, competenti ramo motori elettrici, elettropompe, elettroventilatori. Retribuzione fisso mensile più provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A52533

IMPORTANTE industria dolciaria cerca giovani attivi introdotti clientela città e provincia con automezzo per completamento organizzazione vendita. Rimborso spese, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1590 — Torino ». A47423

INDUSTRIA cioccolato, caramelle, importante nazionale per rinnovo organizzazione cerca agenti introdotti, motorizzati per Novara, Cuneo, concorso spese, percentuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 77 — Torino ».

IMPORTANTE industria maglieria esterna cerca collaboratore dinamico volenteroso ben introdotto presso clientela tricot, Bologna, via Emilia Levante 142. 23213

INDUSTRIA DOLCIARIA INTRODOTTA CERCA PER PROVINCIA TORINO, ABILE VENDITORE MOTORIZZATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 78 — TORINO ».

INDUSTRIA subfornitori importanza nazionale assume rappresentanti introdotti provincia Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Co, Casella 3220, Milano. 23356

INDUSTRIA VERNICI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI CONTRATTO ESCLUSIVAMENTE PROVVIGIONALE PERCENTUALI OTTIME. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2297 — TORINO ».

OLEIFICIO in Oneglia cerca vario attivo elemento introdotto presso famiglie vendita damigiane purissimo olio di oliva. Grossa occasione per chi abbia tempo disponibile e varie conoscenze. Scrivere: « Olio Toro », Oneglia. 23280

PER prodotti tecnochimici e vernici industriali cerca agenti introdotti industrie meccaniche, alimentari, enologiche, lavorazione metalli, officine galvaniche ecc. Buon trattamento provvigionale con possibilità interessante guadagno. Casella 319/M Sip, Milano. 23328

PROPAGANDISTA introdotto medici generici, dentisti abbinerebbe importanti prodotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6137 — Torino ».

RAPPRESENTANTE con deposito radio tv elettrodomestici assume rappresentanti provinciali introdotti. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ».

RAPPRESENTANTI qualificati canali per vendita corsi linguistici, residenti in Torino, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, età 23-45 anni, effettiva esperienza vendita trattative privati, completamente liberi, indispensabile auto. Offresi guadagno provvigionale superiore 300.000 mensili, fisso minimo garantito. Concorso spese. Prima produzione. Presentarsi mercoledì 19 maggio ore 9-17 Hotel Ambasciatori Torino, oppure scrivere allegando completo curriculum, foto non restituibile: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A52189

RAPPRESENTANTI viaggiatori documentalmente introdotti presso fabbriche tamponi, arredamenti metallici per giardini, mobili e serramenta metalliche in genere, cerca serie Ditta. Scrivere » Pubblimam, casella 16, Brescia. 23186

RIZZOLI editore agenzia rete cerca tre elementi esperti vendita rateale e conclusione contratti, offresi condizioni vantaggiose e sicura sistemazione. Telef. 544-024; richiedere appuntamento. A50356

TAPPETO nuove mansioni in esclusiva cercasi produttori capoluoghi provincia. Corriere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino ».

TUXAN grande marca internazionale cerca concessionari esclusivi regionali introduttissimi drogherie calzolerie, dotati rete rappresentanti, moralità inoppugnabile, referenze primordine per tanto rinomata crema rinnovatrice, altri prodotti calzature. Inutile rispondere sprovvisti requisiti richiesti. Scrivere: Bitone Pubblicità S.C. Sanremo.

VENTIDUENNE, millesette, bella presenza, autovettura propria, cerca rappresentanza ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ». A49218

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA per cagnolino nero bianco smarrito domenica Sommariva Bosco, Telefonare 97-385 Carmagnola.

PAPPAGALLINO giallo verde fuggito presso Stampa via Roma cercasi, ricompensa portandolo Gaia, via Roma 53. A52307

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, internazionali ovunque. Riservatezza assoluta. Via V. 20 - Tel. 682-110 - 652-875 - 682-182. O877

A.A. DETECTIVE « Trotter » specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque inchieste, sorveglianza, filatrici. Riservatissimo. Nizza 102 - Telefono 633-145. O950

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Patrenari, tel. 870-108. Accademia Albertina 1.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-674. O744

« TROFER » Istituto Internazionale Investigativo, affidate indagini compless, informazioni. Tel. 632-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzature, viso. Telef. 877-576.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimee Moncalieri 19 potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni favorevolissime, prezzi imbattibili. O62

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-498.

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile, interpellateci. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE vende cambio rateizz. Siracusa 158. Telefono 351-498. O61

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comodo quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionate, ricondizionate, collaudate con rivoluzionaria forma garanzia sin'ora mai attuata, completa mano d'opera e ricambi. Formula con qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita). O775

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti superaffidando, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Sconto 37 angolo Chiesa Salute. O385

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita rateale Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80. Consegne rapide. O13

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat, Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo permutiamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A. ABBIAMO Giulietta, Nsu, 1100 D, 1100 special, Simca 1000, Corfino, Bianchina panoramica, moltissime 500, 600, 1100, permute, rateazioni. Corso Mazzini 18.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizziamo. Autosalone corso Cosice 6.

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateizzando garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55 - Telefonare 293-992. O748

A. ACQUISTO automobili contanti. Telefono 386-847. O949

A. AUTONOLEGGI Arbitan senza guidare vetture. Garantite. Telefonare 501-051 - 587-706. A43109

A. AUTONOLEGGI autovetture da lire 1.300 giornaliere. Telefonare 624-714 - 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, usate, erdea, 1400, 500C, belvedere, Bauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. ANTICIPO minimo 24 rate avrete l'automobile DAF 750 completamente automatica, vendite, provatela, Madama Cristina 83.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche isolatesi. Finanziamo, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O957

A. PRIMA e dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. O507

A 650.000 vendo 850 super completo accessori semestrale blu pervinca. Telefonare 365-533.

ABARTH 1000, Abarth 850, NSU Prinz Sport altre occasioni vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

ALLA Sale piazza Adriano 11. Istituto 739-924 - 775-847 vastissimo assortimento di auto usate troverete prezzi convenienti e ampie facilitazioni di pagamento con una sicura scelta perchè tutte in garanzia.

AUTOCARRI usati Esagamma ribaltabile, Esafissi B 3 assi, Fiat 642 N 2 ribaltabile, vende Comautocarro, Frassati, corso Turati 12. Telefono 393-182, Torino. O903

AUTORAI Campagnola valanga calzata speciale, autotelaio Leoncino, cassone 1963 perfetti, rimorchio 3 A Vibarti mi. 7.50 ottime vendesi. Telefonare 280-000/1. O381

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500, Concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 850 D, 500 D. Telefonare 276-931. O757

BELLISSIMO Guzzi Zigolo, fine '62, vendesi causa partenza militare; 50 mila, trattabili. Telefonare ore ufficio 583-359. A48678

CAUSA esportio vende 750 camioncino Corlasco maxi 10. Terricelli 4.

CITROEN DS, ID, garanzia, Ford 12 M 1954, Volkswagen 1964 e latte aprilbile, 1100 D, 1500, 1600 S, spider, coupé, 1600 familiare, modernissime convenienti occasioni. Citroen. Via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). Telefonare 738-282.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O887

COMETA 315 ottima unico proprietario vende, Telefonare 770-282.

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento auto Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, Telefono 393-182 vera occasioni usati Appia III, Flavia berlina, Fiamina berlina e coupé interpellateci! Visitateci O905

OCCASIONE vendo camioncino Fiat 615 N1 cassone Pasino prahongelo, altro normale 1100 T 11 quintali portata. Telefonare 693-632.

OCCASIONISSIME spider innocenti 950 coupé Vignale 750, 850, 1100 special, come nuovi, rateazioni. Telefono 386-847. O949

OM Lupetto M3 1963 km. 25.000 carrozzeria Marrocac Pasino avancorpo sulle cabine ideale autotrasportchi vendesi 1.600.000. Telef. 284-758.

OPEL Caravan '63, perfetto ordine vendo L. 680.000. Telef. 761-797.

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Massano, Susa 25.

PANHARD ottima occasione vende Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). O283

PEUGEOT 404 NUOVI PREZZI 1.450.000. CONCESSIONARIO BAIDOLA, VIA BOLOGNA 60.

PEUGEOT 404 occasione del '63 vendesi. Tel. 632-529. O324

PRIVATA vende 500, 12 mesi, 5000 km effettivi, seminuova. Telefonare 379-186. O308

PRIVATAMENTE vende 500 ottime condizioni, 15.000 km fire 235.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATI Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite ai prezzi.

PRIVATI Autorimessa vende clienti vende con garanzie rateizzando 500, 600, 1100 da 180.000 a 490.000. Sconto 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO vende a privato 850 annate grigia. Telefonare 491-436 pomeriggio. A47563

PRIVATO vende bellissima Giulia 1300 ti anno occasionissima. Telefonare 383-932. A50296

PRIVATO vende cambia cilindrata Inferiore 1300 TI. Tel. 528-626.

PRIVATO vende cambia Giulia 1300 km. 6000 7 mesi; Matbila c. Grosseto 55. O291

PRIVATO vende cambia 1300 km. 31.000 L. 520.000. Tel. 281-381.

PRIVATO vende Consul 315 seminuova unico proprietario. Telefonare 373-192. A50217

PRIVATO vende Dauphine '62 perfetta ottime condizioni 250.000. Tel. 773-494. O36

PRIVATO vende Fiat 750 1961 km. 30.000 come nuova. Tel. 851-450.

PRIVATO vende Fiat 1500 spider, Telefonare ore pasti 379-303.

PRIVATO vende OM Lupetto fine 1960 cassone con centina e impianto in ottimo ordine. Telefonare pomeriggio 292-726. A48640

PRIVATO vende ottima 500 D novembre 1963. Telefonare ore ufficio 655-875. A52285

PRIVATO vende privato 850 S (grigia) semestrale. Tel. 393-071.

PRIVATO vende private 1100 1965 bellissima, facilitazioni. Tel. 755-103.

PRIVATO vende A 6 anni 3 migliar offerente Telefonare 540-719.

PRIVATO vende spider Fiat 1500 Osca 1962 unico proprietario. Telefono 772-494. O36

PRIVATO vende Sunbeam Alpine spider over-drive ottimo stato. Telefono 772-494.

PRIVATO vende 500 semestrale rossa. Telefonare 724-385 dopo le 18.

PRIVATO vende 500 D 1961, Telefonare 84-189 ore pasti.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni Isolata zona dicembre. Telefonare 778-450. A52316

PRIVATO vende 600 perfetta 290 mila, telefonare 534-627- 12,30-14,30, dopo 19. O286

PRIVATO vende 600 D 12 mesi perfetta modificata. Telefonare 278-548.

PRIVATO vende 1100 D bellissima, unico proprietario, vedita posteriore ribaltabile, Telefonare 750-435.

CONSULENTE sindacale autorizzazione ispettorato lavoro espertissime offresi. Telefonare 885-905.

GROMETRA assumerebbe amministrazioni rese. Ufficio corso Marconi 28, telefono 688-782.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SCOMBERIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A. ACQUISTA antiquario, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefono 732-284 - 237-848.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137 - 485-440.

AFFARONE svendo camera letto nuova, via Artisti 10. Telef. 874-002.

AFFARONE Singer macchina occasione vendo. Telefonare 581-865 ore 11-15.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Pastrengo 6, telefono 821-818. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

CANNOCCHIALE da 100 a 120 ingrandimenti diametro obbiettivo almeno 100 mm, cercasi se vera occasione. Telefonare 561-123 ore ufficio. A49865

CERCO pellicce visone occasione. Telefonare 722-110.

CUCCIOLI boxer, pastori tedeschi, barboncini, pappagalli parlanti, scoiattoli. Telefonare 487-183.

ESPOSIZIONE vendita ferri battuti, lavorazioni proprie e scelti oggetti regalo. Via Rosina 2. A50101

FRANCOBOLLI occasionali compravendita filatelica nazionale: Segnatasse, XX Settembre 89. A37795

IL mobilificio Crap ribassa i prezzi scopo propaganda, camere da 116 mila, alla lampada Poltrona 258.000, lineiti da 49.000 acc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (corrito).

LAVATRICI superautomatiche lire 70.000, frigoriferi lire 40.000, cucine gas lire 25.000. Tel. 257-334.

MACCHINA cucire nuova Necchi BN superaurore lusso ricamo e zig-zag vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino». A49778

MACCHINA maglieria Linea occasione finezza 6 anche a pane acquisteremmo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1615 — Torino ».

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, p. Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 58 mila, sale 115.000, mobili lotto 35 mila, salotti con divano lotto 50.000. Ritiriamo usati. O268

MOBILIFICIO ritiro camerette svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, divani 24.000. O237

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione veneziani, lyadesi, comuni. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161.

OCCASIONISSIMA per svendonni abiti pomeriggio sera modelli esclusivi, attrezzatura laboratorio sofà poltroncine specchi lampadari. San Lorenzo, via Amendola 14.

PRIVATO vende a privato animale e vini. Telefonare 685-522 ore pasti.

PRIVATO vende sala svedese, camera letto coloniale, armadione 3 porte, Telefonare 754-294. A49867

QUADRI antichi, paesaggi, Madonne, antenati '800 '700 originali. Tel. 84-744. A48247

RISPARMIERETE acquistando mobili, saldi direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefono 210-715.

SCAFFALATURE metalliche occasione vendonsi per cambiamento sede, Telefonare 284-736.

SPERANZA cartomante medianica precisissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 852-331.

SVENDO radiogramofono mobile elegante ottimo stato, Telefonare 535-310.

TELEVISORI migliori marche 1965 da 65.000 a 130.000. Assistenza, garanzia. Telefonare 878-322.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, lire 85.000. Telefonare 877-032 - 82-501 - 343-439.

VENDESI arredamento negozio per alimentari. Telefonare 561-950 Selimp Torinese. A47861

VENDO primi 7 volumi Universo prima edizione 40.000. Rivolgersi pensione Mercanti 16.

VENDO ricco tavolo barocco, grande lampadario ferro battuto. Telefonare 770-650. A49738

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-075. Splendi, armadioni, mobili svedesi, chaiselongue brevettate Regina.

è un marchio di qualità

perchè è prova di qualità

L'esatto parallelismo delle linee ottenute con la proiezione di un filtro a righe su LENTI NEUTRE PERSOL è evidente conferma di perfezione ottica. Preferite quelle con OCCHIALI PERSOLE

Persol

da BERRY TORINO

CON POCA SPESA arredate

il vostro alloggio approfittando della liquidazione mobili.

VIA BONZANIGO 8 angolo VIA PINEROLO

ingresso libero domenica mattina

caffè BOUR BON primo

Tricofilina

BRILLANTINA capelli più belli perchè sani

CREMA DA BARBA idratante, emolliente

presenta una selezione di umoristi

No, Marta, ti avevo detto tre gradi per manica!

AUTORIMESSA vende permute 600 giardinette 500, 1100 familiare, 1200 spyder, Appia, Giulietta sprint, BMW, 05 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17-M. Telef. 637-134.

BELLA 600 (1960) unico proprietario, 500 C, sanissima revisionata. Telefonare 483-575. A49274

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, Corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni, visitateci. Ottimo e personale attualmente specializzato. Telefonare 950-432. O433

CAMPAGNA speciale « Un'auto per tutti » ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A. 1 per due anni, occasionali facilitazioni pagamento. Permutasi qualsiasi auto. Aperture anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita). O775

CITROEN Ami 6 tagliandi garanzia controllo 1965 vende Citroen. Informazioni tel. 759-282 - 753-428.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO LUIGINE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE. MASSIME FACILITAZIONI O888

FLAVIA coupé 1963 proprietario vendo cambio interiore. Telefonare 773-614. A50203

FURGONE Renault 1965 Estafette, perfetto vendo, cambio, rateizzo. Cavalieri, corso Turati 37. O90

FURGONE 750, familiare 1100 D, Austin A 40, IM3, c. Siracusa 158.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature; installazioni garantite. Lamar, Ereccantino 26, tel. 850-853.

GIULIA 1600 berlina 7 mesi come nuova privato vende. Via Monti 30.

GIULIETTA sprint veloce, 200 orari, vendesi 800.000. Tel. 512-133 pasti.

GIULIETTA 1961-1962, Opel Kadett 1964 occasione, corso Siracusa 158. O62

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, 5, 10,20,30 ql. pratiche, economiche, manilla accessori per molteplici lavori, garanzie 12 mesi. Pellizzaro, Pranzo 21. Tel. 753-889.

JEEP, Jeepster Chevrolet, 1100 10 quintali, 103 camioncino, Mercedes diesel vende Coppa, Strada Mezina 91, telefono 890-705. O284

MAGENTA 58 vende permuta Fiat 1500 8 mesi migliar offerente.

MEDICO vende 600 D ottime condizioni lire 350.000. Tel. 81-029.

MERAVIGLIOSA Volkswagen accessoriatissima 1963 pochi chilometri privato vende contanti. Tel 893-760.

MONCALIERI 19 visitate Gran Madre, vasto assortimento autovetture permute rateazioni. O62

O.O.O. OCCASIONISSIME visitate l'Auto Siracusa 158. Telef. 351-498. Vasto assortimento Fiat-Opel Cadett, BMW, NSU, IM3, Austin A 40, Giulietta, furgone 750, familiare 1100D.

OCCASIONISSIMA!! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, CIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O759

PRIVATO vende 600 D 10 mesi bellissima. Telefonare 950-712.

PRIVATO vende 850 7 mesi. Telefonare 357-265. A48837

PRIVATO vende 1300-1962 come nuova, Dauphine 1962 altra 1959 fine, bellissime ottime occasioni, eventuale cambio rateizzo. Telefonare 323-813. O308

RATEALMENTE 1100 speciale 820 mila, 1100 lusso 600.000, Giulietta TI, Appia 350.000, 1500 650.000, 600, 500, assortimento. T. 883-885.

RATEAZIONI sovvenzioni auto Sirlet, via delle Rosine 2, ore 9,30-11,30 festivi. O156

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Mancalieri. Tel. 644-078.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 222-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SEDE Mercedes di Torino vende contro clienti Fiamma berlina 1963, Fulvia Rally, S.S. 655. Tel. 853-838.

SERVIZIO Citroen vetture controllo 1965: 10 18, 05 19 esclusivista e garantite a partire da L. 888 000 vende: Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). Tel. 738-282.

SIMCA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-682/3 esposizione permanente vasto veicolo usato. Turni i tipi, cambi, rateizzi, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende 750 maggiorata, 1963 accessoriata lusso, occasionissima 480.000, telef. pasti 362-886.

SIMCA prove domicilio, consegna immediata, rateizzazioni Sava, permute, massima valutazione, pronta assistenza ricambi, nuova concessionario Simca Gruppo Marallo, corso Dante 46. Telefonare 694-714.

SIMCA 1000 GLS ultimo tipo novembre 1964, sedili ribaltabili, mese da. Rodiglio, Matteotti 29, Torino.

SIRACUSA 158 telefono 351-498 vasto assortimento auto, compra, vende, cambia. O61

SPIDER 1600-S bianca ottimo stato privato vende. Telef. ufficio 510-785.

SPIDER 1600 S, Opel Kadett, Austin A 40, vastissimo assortimento. Corso Siracusa 158. O81

SPRINT veloce 1962 come nuova 750.000 garantite vende, permuto. Autorimessa via Scarpia 27.

TAUNUS Station Vegan 63, Ford Thunderbird spider vendesi. Autorimessa Tripoli 153. O10

TRIUMPH TR.4 perfetto vendo permuto rateizzo. Cavalieri, corso Turati 37. O90

UNICO proprietario vende Fiat 1500 spider km. 14.000. Torricelli 4.

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, SCONTI, CORSO 2000 ABRUZZI 6 BIS.

VENDESI contanti Giulia TI da immatricolare vista concorso. forte sconto. Telefonare 694-476. A50164

VENDESI 500 grigio chiara semestrale. Telefonare 328-724 ore pasti.

VENDESI 500 D mesi sette. Telefonare 673-126. A49303

VENDESI 500 60 buono stato 170 mila. Telefonare 875-210, 351-554

VENDESI 500 1100 Appia II e III, 3100 zero 300 mila. Autorimessa via Cavour 42 E.

VENDESI 1100 D mesi 10 730.000 Telefonare ore pasti 355-533.

VENDO Appia III serie ottime condizioni. Telefonare 458-522.

VENDO Lancetto ribaltabile revisionato L. 750.000. Telefonare 82-25 (0142) Casale Monferrato, ore 20,30

VENDO 500 aprile '64 km 9000 blu, bellissima. Telef. 230-918.

VENDO 1100 '57 perfetta, Corso Regina 230, Biondi, tel. 455-144.

VISITATE vasta specialione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O63

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 383-060, vasto assortimento nuove ed usate con garanzia, assistenza a catena. O816

VOLKSWAGEN, officine autorizzate, esclusiva, ricambi, prenotazione tutti tipi, usato con garanzia. Rivoldi, corso Francia 281. O730

VOLKSWAGEN 1500 S, come nuova vendesi. Telefonare 852-051.

404 Peugeot del '62 vendesi. Corso Unione Sovietica 85. O334

850 giardiniera chiara semestrale vendesi. Tel. 93-165. A50231

900 giardiniera semestrale vastissimo assortimento Fiat corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

500 10 mesi bellissima vendo. Telefonare 959-340 ore 20-21.

500, 600, 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo. Corso Mazzini 19.

500, 600, 1100, 1300, 1500, familiari, Giulietta, R 8, R 4, Simca, Blanchina, Trismoh, Dauphine, Topolino, Alfanca benzina, NV nafta, 600 furgone, Renault furgone, 1100 furgone, Campagnola, Cavalieri, corso Turati 37, telef. 587-651. O90

**500 D GIARDINIERA 12 MESI KM. 10.000,